d. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 32

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 9 febbraio 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

EZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli arati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente stale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

nunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

Altri annunzi commerciali ..... » 14

nunzi giudiziari:

Notifiche per pubblici proclami ..... » 35

Ammortamenti ..... » 40

Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 44

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 46

Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 46

vvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 46

- Bandi di gara ..... » 51

ltri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 81

ettifiche ..... » 81

ndice degli annunzi commerciali ..... Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OPPENHEIMER (ITALY) - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, via Cerva n. 25

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 305359

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il liquidatore: avv. Daniel Vonrufs.

A-88 (A pagamento).

SO.GA.MA. - S.p.a.

Sede sociale in Osimo (AN), via Marco Polo n. 226

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona registro società n. 16543

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091290427

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11 presso la Fina Italiana S.p.a., in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Franco Ferroni.

S-1411 (A pagamento).

IPM INDUSTRIA POLITECNICA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede legale Napoli, via F. Caracciolo n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 609/58 S.O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920633

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 10, presso lo stabilimento sociale sito in Arzano (NA), al corso S. D'Amato n. 90, e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo De Feo

A-87 (A pagamento).

A.L.A. - S.p.a. Azienda Legnami Affini

Arezzo, via G. Vico n. 7
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale n. 01227830518

È convocata per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente alle ore 12 del giorno 10 marzo 1998 in Arezzo presso lo studio del notaio dott. Giovanbattista Cirianni, via Ser Petraccolo n. 7, l'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo massimo di L. 5.000.000.000, 1° aprile 1998 - 31 marzo 2008.

Arezzo, 30 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tito Gori

S-1413 (A pagamento).

SAIM AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (Latina), via della Tecnica n. 5
Codice fiscale n. 07691930585
Partita I.V.A. n. 01851010593

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del giorno 5 marzo 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Aprilia, 3 febbraio 1998

L'amministratore unico: Pier Ludovico Mattei.

S-1415 (A pagamento).

FONDICRI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 3275/84
Codice fiscale n. 06511180587

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Fondicri S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 26 febbraio alle ore 11,30 in seconda convocazione presso la Sala Consiglio ICCRI, quinto piano, via Boncompagni n. 71/H, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzioni nuovi fondi comuni di investimento;
2. Conferimento dell'incarico e relativi onorari per la certificazione dei rendiconti dei fondi alla società Reconta Ernst & Young S.p.a., per l'anno 1998;
3. Delega al presidente per eventuali variazioni regolamentari richieste da Banca d'Italia e per approvazione verbale della presente assemblea dei soci;
4. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni entro il 18 febbraio 1998 presso le casse sociali via Boncompagni n. 71, Roma, o presso l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane in via San Basilio n. 15, Roma.

Roma, 3 febbraio 1998

Fondicri S.p.a.
Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-1416 (A pagamento).

TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Tribunale di Roma n. 10720/87
C.C.I.A.A. n. 644647
Codice fiscale n. 08105460581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco e presidente del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 3 febbraio 1998

Il presidente: Aldo Serafini

S-1436 (A pagamento).

ARQUATA CEMENTI - S.p.a.

Sede in Arquata Scrivia (Alessandria), via Serravalle n. 49
Capitale sociale di L. 10.692.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria n. 13906
C.C.I.A.A. di Alessandria n. 166108
Codice fiscale n. 04164061006
Partita I.V.A. n. 01530110061

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.a. in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 ottobre 1997; presentazione del bilancio al 31 ottobre 1997 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/1999/2000, previa determinazione dei suoi componenti e del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/1999/2000, previa determinazione dei suoi componenti e del compenso. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Arquata Scrivia (Alessandria), via Serravalle n. 49.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Mario Ciliberto

418 (A pagamento).

UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale dei Parioli n. 39/b
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 10197
Camera di Commercio di Roma n. 6383/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dei Parioli n. 39/b per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9.30 in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Scarchilli

442 (A pagamento).

PE-SA GOMME - S.p.a.

Sede in Perugia, strada del Brozzo n. 37
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 5757

Convocazione di assemblea

Il giorno 25 febbraio 1998, alle ore 18, in prima convocazione, il giorno 26 febbraio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 200.000.000 (duecentomilioni);

2. Aumento capitale sociale da L. 990.000.000 (novecentonovantamilioni) a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Parte ordinaria:

3. Nomina consigliere e fissazione emolumento.

Il diritto di intervento all'assemblea è disciplinato dall'art. 2370 del Codice civile.

Perugia, 22 gennaio 1998

PE-SA Gomme - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Remo Pedini

S-1419 (A pagamento).

MISANO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Sergio Cavina n. 7
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00238840821
Partita I.V.A. n. 00736740390

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Misano di Navigazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 7, per il giorno 9 marzo 1998, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 14 dello statuto, riduzione componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Eventuale deliberazione ex art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali: componenti del Consiglio di amministrazione e membri del Collegio sindacale;

2. Eventuali e varie.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1998, nel medesimo luogo, alle ore 15.

Ravenna, 16 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Corvetta

S-1446 (A pagamento).

BROKERBAN - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cervantes n. 55/27
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli registro società n. 5375/88
Partita I.V.A. n. 05667380637

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 26 febbraio 1998 in Napoli alla via Toledo n. 402 presso la sede sociale della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997. Delibere inerenti.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 12.

Il presidente: dott. Gaetano De Masellis.

S-1431 (A pagamento).

AGRICOLA INDUSTRIALE EMILIANA - AIE
Società per azioni

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
Capitale sociale L. 11.000.368.000
Registro società Tribunale di Forlì n. 15328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, ore 11, presso la sede sociale in Cesena (Forlì), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Colombo

S-1445 (A pagamento).

STAR - S.p.a.
Stampa Tessuti Artistici

Sede in Oltrona San Mamette (CO), via C. Dominioni n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 12210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Michele Marchetti, via Agnello n. 18, per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);
2. Proroga della durata della società;
3. Adozione nello Statuto di clausola di prelazione;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria
1. Dimissioni e nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società o presso la Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.a. di Milano, Galleria De Cristoforis n. 3 almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: arch. Alfredo C. Bonomi

S-1466 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
Capitale sociale L. 4.469.037.000
Registro società Tribunale di Forlì n. 19094

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, ore 12, presso la sede sociale in Cesena (Forlì), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Un consigliere di amministrazione:
dott. Gregorio Ricci Curbastro

S-1447 (A pagamento).

TESSITURA VICENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, corso ss. Felice e Fortunato n. 328
Capitale sociale L. 650.010.000 interamente versato
Iscritta al n. 6203 del registro società del Tribunale di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00287080246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinari che si terrà in Vicenza, corso SS. Felice e Fortunato n. 328 il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costi di struttura.
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Marco Michiell

S-1448 (A pagamento).

CANTIERI RIVA - S.p.a.

Sede in Sarnico (Bergamo), via Predore n. 30
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 35098 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01897330161

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 Febaio 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, nello esso luogo ed ora per il giorno 26 febbraio 1998 in seconda convocaone, in Sarnico (Bergamo), via Predore n. 30, presso la sede sociale, r deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, 2 e 3 l Codice civile;
2. Deliberazione in ordine alla copertura della perdita d'eserzio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Lloyds nk, ai sensi di legge.

Il consigliere: Geoffrey Tupman.

1449 (A pagamento).

FINSTAR - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 713
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
critta al n. 1430/64 Tribunale di Roma del registro imprese di Roma
n. 278133 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00811290584

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si rà in Roma, via Salaria n. 713, il giorno 2 marzo 1998 alle ore ,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 marzo 1998, ssi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberе sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di un importo non superiore a 40.000.000.000, mediante l'emissione di nuove azioni del valore da 100.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 100.000 per azione e conseente modifica dell'articolo 5 (capitale) dello statuto sociale;
2. Ulteriori e connesse eventuali modifiche statutarie.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi ima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma delle sposizioni di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale Roma.

Per le azioni circolanti all'estero, viene incaricata a ricevere i depoi, su mandato di Banca Italiana a sensi di legge, il Credit Suisse Prite Banking - CH 3963 Crans sur Sierre.

Roma, 3 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Claudio Bottoni

1484 (A pagamento).

A.U.R.A. - S.p.a.

Savignano sul Rubicone (Forlì), via Rubicone dx, 1950
Capitale sociale L. 49.594.160.000 interamente versato
Tribunale di Forlì n. 19291 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno mercoledì 25 febbraio 1998, alle ore 16, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori;
2. Budget e tariffe anno 1998;
3. Piano investimenti 1998-1999;
4. Tariffe alberghi;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione viene fissata per il giorno sabato 28 febbraio 1998 alle ore 9,30 presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro i termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la sede o filiali della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il presidente: Mauro Bertozzi.

S-1451 (A pagamento).

HUNTER DOUGLAS ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Milano, via Santa Maria alla Porta n. 9
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 248066/6543/16
Codice fiscale n. 01208430130

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Festa del Perdono n. 10, il giorno 18 marzo 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione e il giorno 19 marzo 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

p. incarico del liquidatore: avv. Roberto Cociancich.

S-1452 (A pagamento).

COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.

Sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 238/LC
Codice fiscale n. 00204960132

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 9 del giorno di venerdì 27 febbraio 1998 presso la sede sociale in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco, 30 gennaio 1998

Colombo Industria Gas S.p.a.
Il presidente: dott. Domenico Colombo

S-1468 (A pagamento).

AUTOSTAR - Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Salaria nn. 713/717
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6991/83 Tribunale di Roma
del registro imprese di Roma n. 521399 del R.E.A.
presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 06288190587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 713/717, il giorno 2 marzo 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 16 (Amministrazione), 17 (Convocazione e delibere) e 18 (Poteri) dello statuto sociale al fine di fissare un nuovo numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e di stabilire particolari quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio stesso in ordine a specifiche materie;
2. Modifica art. 7 (Finanziamenti soci) dello statuto sociale per adeguarlo alle attuali norme che disciplinano la materia.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma delle disposizioni di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Roma.

Roma, 3 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Claudio Bottoni

S-1485 (A pagamento).

CONCERIA SAIGA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI) via Caravaggio n. 2
Capitale sociale L. 2.600.000.000
Tribunale di Pisa n. 5239 del registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 8 aprile 1998 ore 15 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 24 aprile 1998 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali;
Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Cerri Marcello.

S-1471 (A pagamento).

CONCERIA AUSONIA - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), frazione Querce, via Cascinaccia n. 33
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Firenze n. 68848 del registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 19[illegible] ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 16 aprile 19[illegible] stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Donati Ald

S-1472 (A pagamento).

MACCHI CITYBUS - S.p.a.

Gazzada Schianno (VA), via 1° Maggio
Codice fiscale n. 05891500018

L'assemblea ordinaria della Macchi Citybus S.p.a. è convoca per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale Gazzada Schianno (VA), via 1° Maggio, per discutere e delibera sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, relazione del Consiglio di amministrazione e d Collegio sindacale relativi all'esercizio chiuso al 31 ottobre 1997 e de berazioni relative;
2. Determinazione compenso amministratori e sindaci;
3. Nomina amministratori e sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clemente Signoroni

S-1469 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 531.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 15066

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinai presso lo studio Cazzola in Bologna, via Bellombra n. 1/2, per il gion 26 febbraio 1998 alle ore 16, ed eventualmente il 27 febbraio 1998 ste si luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico:
Proposta di riparto straordinario;
Delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ercole Buscaroli

S-1480 (A pagamento).

MARTELLI - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola, via della Spira
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 17580 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 1° aprile 3 ore 18,30, presso sede. Occorrendo seconda convocazione prile 1998 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali; e ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Monti Fabio.

475 (A pagamento).

CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.

ede in Fucecchio (FI), frazione Ponte a Cappiano, via Sicilia n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Firenze n. 30843 del registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 8 aprile 1998 11 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 24 aprile 1998 so luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali; Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Testai Valerio.

470 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI),
Frazione Ponte a Egola, via dei Conciatori n. 54
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 12996 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 aprile 1998 17, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 27 aprile 1998 so luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali; e ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Calvetti Valentino.

473 (A pagamento).

LAMONTI CUOIO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola
Via Vecchia del Molino n. 29
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Pisa n. 5161 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 1° aprile 1998 ore 17, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 20 aprile 1998 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali; varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Monti Ilio.

S-1476 (A pagamento).

I.C.L.A. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola, via N. Sauro n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 2676 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 1° aprile 1998 ore 15, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 20 aprile 1998 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1997; relazioni organi sociali; varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Vallini Silvano.

S-1478 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 8.854.458.000
Registro società 208891 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, via Durini n. 25, per il giorno 28 febbraio 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento di cui all'art. 2364 Codice civile.

Milano, 29 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Emilio Villa

M-468 (A pagamento).

CONCERIA ODEON - S.p.a.

Sede in San Miniato Pi, via del Cuoio n. 15
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18768 sez. ord. reg. imprese di Pisa
ed al n. 112771 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale n. 01473840484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conceria Odeon S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in San Miniato località Ponte a Egola via del Cuoio n. 15, per il giorno 2 marzo 1998 alle ore 18, e seguenti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica dei componenti effettivi e supplenti, del Collegio sindacale per il triennio 1998,1999 e 2000;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, 2° comma della legge 1745/62.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1998, nel medesimo luogo, alle ore 18, e seguenti.

Lì, 28 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balsanti Fabrizio

F-59 (A pagamento).

ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Europa n. 799
Capitale sociale L. 4.210.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 38817
Codice fiscale n. 02426990103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, corso Europa, 799, per le ore 16,30 del giorno 1° marzo 1998 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 2 marzo 1998, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 4.210.000.000 a L. 4.420.000.000;

Modifica art. 2 statuto sociale (integrazione dell'oggetto sociale);

Modifica art. 14 statuto sociale (elevazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione);

Modifica art. 17 statuto sociale (convocazione e tenuta Consiglio di amministrazione);

Conseguente approvazione del nuovo statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 29 gennaio 1998

L'amministratore delegato: ing. Alfredo Novelli.

G-48 (A pagamento).

VENTURINI & C. - S.p.a.

S. Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della Venturini & C. S.p.a., Viale della Resistenza, 47 S. Martino in Rio (RE) per partecipare all'assemblea parte straordinaria e parte ordinaria in prima convocazione il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Regolamentazione del comitato esecutivo e previsione della clausola «simul stabunt simul cadent» relativamente ai membri dell'organo amministrativo, modifiche consequenziali degli articoli di statuto interessati;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Introduzione della clausola arbitrale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale al fine di adeguare lo stesso alle disposizioni vigenti in materia societaria e di finanziamenti raccolti presso i soci.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali e determinazione dei compensi da corrispondere all'organo amministrativo.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno 5 giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente: Carlo Venturini.

C-2673 (A pagamento).

LANDGRAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Pericle Negrotto n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117290
Codice fiscale n. 00738670157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 2 marzo 1998 alle ore 12 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 marzo 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale con particolare riferimento all'oggetto sociale, alla data di chiusura dell'esercizio, alla denominazione sociale e all'istituzione del Consiglio di amministrazione;

Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2) e n. 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Fernando Landgraf.

M-465 (A pagamento).

A.L.E.T. - S.p.a.
Azienda Ligure Elettricità Telefonia
Genova, corso Europa n. 180
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Genova 14378
Codice fiscale n. 00275100105

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della A.L.E.T. Azienda Ligure Elettricità Telefonia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Repetto, via D. Fiasella, 3/16 in prima convocazione il giorno 2 marzo 1998 alle ore 10, in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1998 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea nelle casse sociali.

p. A.L.E.T. Azienda Ligure Elettricità Telefonia S.p.a.
Il presidente: Tacca Mariangela

G-49 (A pagamento).

MAGNAGHI MILANO - S.p.a.
Sede in Milano
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 59478

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998 ore li presso la Socogemi S.r.l. in Milano, via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere conseguenti alle modifiche dell'art. 18 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-466 (A pagamento).

ALPITOUR ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Cuneo, via Roccavione n. 15
Capitale sociale L. 23.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3815
Partita I.V.A. n. 00667480040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 ottobre 1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Cuneo, 27 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Guglielmo Isoardi.

T-127 (A pagamento).

BLUFIN - S.p.a.
Sede legale in Cuneo, via Roccavisione n. 15
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 9251
Partita I.V.A. n. 02486000041

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile per approvazione bilancio al 31 ottobre 1997.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Cuneo, 27 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Guglielmo Isoardi.

T-128 (A pagamento).

FOREL - S.p.a.
Forniture Elettriche
Sede in Cagliari, viale Monastir n. 159
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari registro società n. 5814
Codice fiscale 00197720923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso la sede sociale, viale Monastir n. 159 per il giorno 26 febbraio 1998 ore 19,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Sono ammessi ad intervenire agli azionisti che abbiano depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni entro cinque giorni antecedenti la data di assemblea.

Cagliari, 26 gennaio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Cadoni Francesco

C-2616 (A pagamento).

LATSCHER SKICENTER - S.r.l.

Sede in Laces (Bolzano)
Capitale sociale L. 1.223.000.000
Iscritta presso il registro ditte di Bolzano al n. 3894
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205430218

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 febbraio 1998 ore 19,30, in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 1998 ore 19,30 in seconda convocazione, presso la sala Raiffeisen della Cassa Rurale di Laces (Bolzano), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1° novembre 1996-31 ottobre 1997, relazione del Collegio sindacale e relativa approvazione;
2. Copertura della perdita dell'esercizio e delle perdite degli esercizi precedenti con la riserva ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 e la riserva da sovrapprezzo delle azioni;
3. Nomina sostitutiva di un amministratore;
4. Compensi degli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gunsch Helmuth

C-2630 (A pagamento).

LABEL S.p.a.

Sede sociale in Parma, via G. Righi n. 2/A
Capitale sociale L. 350.000.000
Iscrizione REA n. 142091
Iscrizione registro imprese di Parma n. 10802
Codice fiscale n. 00730230349

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Parma, via Giuseppe Righi n. 2/A, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Ampliamento fidi bancari e ratifica operato amministratori in merito;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della riunione, i titoli azionari presso la cassa sociale.

Parma, 28 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Da Re

C-2693 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. 00063960553

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria pre la sede sociale in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, per il 26 f braio 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo pe 27 febbraio 1998, alle ore 11,30, in seconda convocazione, per disci re e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le disposiz di legge e di statuto.

Orvieto, 30 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gioacchino Messina

C-2640 (A pagamento).

VENTURINI GROUP - S.p.a.

S. Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della V turini Group S.p.a., Viale della Resistenza, 47 S. Martino In Rio (per partecipare all'assemblea parte straordinaria e parte ordinaria in ma convocazione il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9,30 ed event mente in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1998 stesso luo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alla copertura perdite esercizio 1
2. Aumento capitale sociale, importo e modalità, e consegu modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Regolamentazione del comitato esecutivo e previsione c clausola «simul stabunt simul cadent» relativamente ai membri del gano amministrativo, modifiche conseguenziali degli articoli di st interessati;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Introduzione della clausola arbitrale;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale al fine di guare lo stesso alle disposizione vigenti in materia societaria e di fi ziamenti raccolti presso i soci.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali e determinazione dei compensi da corris dere all'organo amministrativo;
2. Cessione partecipazione della controllata G.C.S. S.r.l. Graficom S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno ci giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azio

Il presidente: Carlo Ventu

C-2674 (A pagamento).

PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 36
Capitale sociale L. 21.250.000 000
Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 12003
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00399790278

È convocata l'assemblea ordinaria di Pepper Industries S.p.a. in ıa convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 17 presso ıffici amministrativi di Trebaseleghe (PD), via Venezia n. 1 e, occendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998 alle ore ello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997 con la relazione nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Tegon

679 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Cicognolo (CR), via A. Moro n. 1/3/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 9206 registro società
Codice fiscale n. 01761460342
Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in ognolo (CH), via A. Moro 1/3/5 per il giorno 30 marzo 1998 alle ore in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 31 marzo)8 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul uente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 1997, relaıne dell'Amministratore unico, relazione del Collegio sindacale e derazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'Assemblea lgono le norme dello Statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 23 gennaio 1998

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

2692 (A pagamento).

VIERI - S.p.a.

Sede in Pove del Grappa (VI), viale Europa n. 28
Capitale sociale L. 936.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 2289
Tribunale di Bassano del Grappa

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la de sociale in Pove del Grappa (VI) per il giorno 24 marzo 1998 alle e 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 marzo 1998 stesora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 e determinazione emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertuzzo Santo

C-2711 (A pagamento).

DE TOGNI - S.p.a.

Sede sociale in Prevalle (Bresçia), via Repubblica n. 64/C
Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 maggio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Sede Sociale.

Prevalle, 29 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dusina Aldo

C-2713 (A pagamento).

ALTA VAL DI NON - S.p.a.

Cavareno (Trento), Passo Mendola, 26
Capitale sociale L. 7.000.000.000
sottoscritto e versato L. 6.150.770.000
Registro imprese di Trento n. 17692
Codice fiscale n. 01447270222

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sala «E. Lanzerotti» della Cassa Rurale d'Anaunia in Romeno (Trento), via 4 Novembre n. 22, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1998 ad ore 20,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1998, stesso luogo, ad ore 14, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Delibere di cui all'art. 2386, primo comma, del Cod. civ., relative ad un Consigliere cooptato nel corso dell'esercizio;
3. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Chiusura anticipata dell'aumento di Capitale sociale scindibile deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 29 marzo 1996;

2. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1997;

3. Riduzione del Capitale sociale a copertura residue perdite precedenti ed eventuali nuove perdite di periodo e contestuale aumento dello stesso fino a 9 miliardi di lire;

4. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 30 novembre di ogni anno e conseguente modifica dell'art. 23 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale o uno dei recapiti della società.

Passo Mendola Cavareno, 30 dicembre 1997

Il presidente: geom. Marcello Larcher.

C-2723 (A pagamento).

AVIM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Toledo n. 368
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Napoli al n. 5432/93
Codice fiscale n. 00349140715

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 19 ed in seconda per il giorno 6 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle nome di legge e di statuto.

Il consiglio di amministrazione:
Nicola Perrino

C-2796 (A pagamento).

SOCIETÀ IL PELLICANO - S.p.a.

Sede in Porto Ercole di Monte Argentario (Grosseto)
Località Sbarcatello s n.c.
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale Grosseto n. 1278

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Roma, p.zza SS. Apostoli n. 81, per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 febbraio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 dell legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Porto Ercole, 30 gennaio 1998

Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-2863 (A pagamento).

IRRITROL SYSTEMS EUROPE - S.p.a.

Sede in Fiano Romano, via dell'Artigianato n. 1/3
Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 3033/75
Codice fiscale n. 02009940582
Partita IVA n. 01024011007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Irritrol Systems Europe S.p.a. sono convocati i assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 10, press Studio Avvocati Associati, in Roma, via degli Scipioni n. 288, in prim convocazione, e per il giorno 27 febbraio 1998, stessa ora e luogo, in s conda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiu il 31 ottobre 1997;

2. Ripianamento delle perdite.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libr Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e cl abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede de la società o presso la banca autorizzata.

Lì, 31 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Di Paola

S-1579 (A pagamento).

SERVIZI ACQUA POTABILE - S.p.a.

Varese, viale Aguggiari n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. reg. imprese: I.V.A.133-17748
R.E.A. n. 217564
Codice fiscale e partita Iva n. 01925090126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Servizi Acqua Potabile son convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Ferno (Varese), v A. Moro n. 1, per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 18,30, ed occo rendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998 stessa o e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di partecipazione azionaria del 2% ciascuno dei Co-ıni di Lonate Pozzolo e Ferno al Comune di Somma Lombardo;

2. Nomina di un nuovo consigliere;

3. Determinazione dei compensi agli amministratori e ai membri l Collegio sindacale per l'esercizio 1998.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le ioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un'i-tuto di credito.

Ferno, 23 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maffei Franco

2720 (A pagamento).

POSTE VITA - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Garibaldi n. 19
Capitale sociale L. 40 miliardi
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07066630638

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci delle Poste Vista S.p.a. è convocata r il giorno 26 del mese di febbraio 1998 alle ore 17 in Roma, presso la de delle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - viale Europa n. 0, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione llo stesso luogo e alla stessa ora per il giorno 27 febbraio 1998, per di-utere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile: approvazione del bi-ıcio della società chiuso al 31 dicembre 1997 e della relazione sulla stione alla stessa data;

2. Integrazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Nizza

1584 (A pagamento).

ZEUNA STARKER PRODUZIONE ITALIA - S.p.a.

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti della Zeuna Starker Produzione Italia - p.a., è convocata per il giorno 25 febbraio 1998, alle ore 18, presso lo udio notarile Clericò, in Terni, corso Tacito n., in prima convocazione occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per scutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a . 8.500.000.000, di cui parte da riservarsi in sottoscrizione a Finanziarie ıbbliche, con conseguente rinuncia da parte dei vecchi soci al diritto di ɔzione loro spettante. Deliberazioni relative.

È ammessa la delega nei modi e termini di legge.

Terni, 4 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Gino Timpani

-1599 (A pagamento).

ITHIFLY - S.p.a.

Sede in Thiene, via Prà Novei n. 12
Capitale sociale L. 4.300.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 20389
Partita I.V.A. n. 01901760247

i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Ariane in via Cappuccini n. 9, Thiene, per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente .

Ordine del giorno:

1) Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1997;

2) Provvedimenti conseguenti, eventualmente, e solo ove occorrenti, anche a sensi dell'art. 2447 Codice civile, in ordine alle coperture delle perdite maturate e alla ricostituzione del capitale sociale sino al limite che l'assemblea riterrà opportuno;

3) Eventuali provvedimenti alternativi anche in ordine alla messa in liquidazione delle società e alla nomina del o dei liquidatori con determinazione dei relativi poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Agostoni Paolo

S-1586 (A pagamento).

COGECO - S.p.a.
Compagnia Generale Costruzioni

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1883/45
Codice fiscale n. 00394530588

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Roma presso lo studio del notaio Parenti in piazzale delle Belle Arti n. 1 per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Modifica ed integrazione dei poteri dell'Amministratore unico.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede dell'assemblea almeno cinque giorni prima.

Roma, 4 febbraio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
Franco Telarico

S-1587 (A pagamento).

ADICA SIGNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Caselle di Sommacampagna, via dell'Artigianato n. 66
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. R.I. n. 33835 Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Alessandro Leonetti.

S-1594 (A pagamento).

FIN.GE.S.S. - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Nazareth n. 38
Capitale sociale L. 2.000.000.000 parz. versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 29637
Iscritta al R.E.A. con il numero 209381
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02121850289

L'assemblea dei soci è convocata in seduta straordinaria presso la sede legale in Padova, via Nazareth n. 38, per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'articolo 2448 del Codice civile, comma cinque;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 febbraio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Padova, 30 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Valandro

S-1600 (A pagamento).

SILI E MAGAZZINI GENERALI DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Flaminia km 8,500
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. imprese n. 3455/89
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 009045
Codice fiscale n. 00405080581
Partita I.V.A. n. 03600801009

Si comunica ai signori soci che, presso la sede legale, è convocata l'assemblea della società per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale sino a L. 4.000.000.000;
3. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

In sede ordinaria:
1. Nomina dell'Organo Amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

p. Sili e Magazzini Generali di Civitavecchia S.p.a.
L'amministratore unico: Giuliano Mercati

S-1646 (A pagamento).

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede in Thiene, via Prà Novei n. 12
Capitale sociale L. 18.101.872.000
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 10236
Codice fiscale n. 00714600244

Avviso di integrazione

Ad integrazione della convocazione di assemblea ordinaria straordinaria fissata per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 16 in prir convocazione, e per il giorno 2 marzo 1998 alle ore 16 in seconda co vocazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 genna 1998, si aggiunge:

parte ordinaria:
Deliberazioni in ordine alla definizione dei rapporti con dott. Mario Rusconi.

parte straordinaria:
Provvedimenti alternativi alla ricapitalizzazione.

Dott. Tito Ber

S-1624 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Iscritta presso Ufficio imp. Cancelleria Trib. di Pordenone al n. 19
Codice fiscale n. 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa che è in pagamento, dal febbraio 1998, la cedola semestrale n. 3 relativa al prestito obbligazi nario Banca Popolare Friuladria tasso variabile 5 agosto 1996/19 (Codice ISIN IT0000 588092).

La cedola semestrale n. 4, in godimento dal 5 febbraio 1998 e p gabile dal 5 agosto 1998, risulta determinata nella misura del 2,70 (tasso annuo nominale lordo/netto: 5,40% 4,725%).

Pordenone, 2 febbraio 1998

Banca Popolare Friuladria
Il vice direttore generale: Renato Scarpa

A-86 (A pagamento).

MELIORBANCA - S.p.a.

Roma, viale Castro Pretorio n. 118
Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato
:ritta nel reg. delle società presso il Tribunale di Roma al n. 7515/92
C.C.I.A.A. Roma 756929
Riserve L. 173.666.333.076

Avviso rimborso anticipato titoli

Si informa che il Consiglio di amministrazione della Meliorbanca).a. ha deliberato di procedere all'anticipata estinzione dei seguenti :stiti obbligazionari:

emissione L. TV 1996/03 cod. UIC 91693 per L. 60.000.000.000 ı valuta 1° aprile 1998;

emissione M. 7,50% 1996/03 cod. UIC 994491 per 60.000.000.000 con valuta 15 maggio 1998;

emissione AA. TV 1994/04 cod. UIC 52218 per 40.633.000.000 con valuta 1° giugno 1998;

emissione A. 12,40% 1993/03 cod. UIC 49052 per 18.526.362.000 con valuta 1° agosto 1998;

emissione N. 8% 1996/03 cod. UIC 94479 per 10.000.000.000 con valuta 30 novembre 1998.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nomi- e a partire dalle date sopraindicate, dalle quali date cesseranno di durre interessi.

Roma, 3 febbraio 1998

Meliorbanca S.p.a.
Il direttore generale: Romano Romani

422 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a de- rere dal 1° gennaio 1998, sono state apportate le seguenti variazioni assi e condizioni:

diminuzione fino allo 0,75 di punto percentuale del tasso credi- : applicato sui depositi a risparmio liberi e conti correnti, compresi i porti «convenzionati».

Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
Il vice direttore generale: rag. Inigo Boscaini

477 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, ha prov- luto all'aumento delle spese per operazione sui conti correnti di L.), con il valore standard che passa a L. 3.000.

Mentre con decorrenza 2 febbraio 1998 provvederà alla modifica del- seguenti altre condizioni: aumento di L. 300 delle commissioni d'incas- sui servizi Sbf, Riba, Rid e Sconto; aumento di L. 500 delle commissio- su insoluti sui servizi Sbf, Riba, Rid, Sconto e Dopo Incasso; aumento di giorno di valuta sui servizi Riba e Sbf; aumento di un giorno di valuta versamenti di assegni fuori piazza per il servizio conti correnti.

p. Banca Popolare di Rieti S.p.a.
L'amministratore delegato: Germano Morone

1426 (A pagamento).

A.L.A. - S.p.a.
Azienda Legnami Affini

Capitale sociale L. 7.000.000.000
Arezzo, via G. Vico n. 7
Codice fiscale n. 01227830518

In data 30 gennaio 1998 il Consiglio di amministrazione di A.L.A. S.p.a. (già Begob S.p.a.) ha deliberato il rimborso anticipato al 1° aprile 1998 dei seguenti prestiti obbligazionari:

1) prestito obbligazionario 1° aprile 1989, 31 marzo 1999 di L. 1.500.000.000.

2) prestito obbligazionario 1° ottobre 1990, 30 settembre 2000 di L. 1.500.000.000.

Il rimborso sarà disposto ai sensi dell'art. 8 dei rispettivi regolamenti di emissione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tito Gori

S-1412 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE

La Banca di Credito Cooperativo di Amatrice, con sede in Amatrice, corso Umberto I n. 141, provincia di Rieti, codice ABI 08343.6, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che con deliberazione dell'8 gennaio 1998 n. 9/3273, ha disposto di applicare su tutti i tassi attivi la riduzione dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento).

La predetta variazione avrà decorrenza dal 1° febbraio 1998.

Amatrice, 12 gennaio 1998

Banca di Credito Cooperativo di Amatrice
Il vice presidente: geom. Roberto Giovannelli

S-1474 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Castelbolognese (RA)
Registro Imprese Ravenna n. 150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 31 dicembre 1997, i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella seguente misura:

posizioni con tasso compreso tra 1,500% ed 1,750% allineamento al 1,50%;

posizioni con tasso compreso tra 1,751 ed 1,999 riduzione di 0,25 punti percentuale;

posizioni con tasso compreso tra 2,000 e 2,499 riduzione di 0,50 punti percentuale;

posizioni con tasso compreso tra 2,500 e 3,374 riduzione di 0,625 punti percentuale;

posizioni con tasso compreso tra 3,375 e 4,750 riduzione di 0,750 punti percentuale;

posizioni con tasso compreso tra 4,751 e 4,999 allineamento al 4,00%;

posizioni con tasso pari o superiore al 5,00% allineamento al 4,25%.

Castelbolognese, 19 gennaio 1998

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-64 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9/11
Partita I.V.A. n. 00952391001

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998 sono variati i tassi attivi e passivi da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75%.

Segni, 21 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Segni
Il direttore generale: rag. G. Cherubini

S-1479 (A pagamento).

BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 1° gennaio 1998: c/c attivi: spese per operazione L. 2.000, spese fisse trimestrali L. 25.000, spese minime trimestrali L. 40.000. C/C passivi: spese per operazione L. 2.000, spese fisse trimestrali L. 25.000; eliminazione di tutte le spese forfettarie. Tasso Prime rate 8,875%, Top rate 15,75%. Riduzione tassi passivi 0,75%; tasso minimo 0,50%. Spese per operazioni sui c/c convenzionati L. 2.000 oltre le 100 operazioni gratuite annue. Servizio incasso effetti L. 6.300 cadauno. Riba L. 5.800, Mav L. 5.500 e Rid L. 4.000. Estinzione certificati di deposito L. 5.000. Spese istruttoria pratiche di fido: L. 30.000 per ogni richiesta, più spese trimestrali di L. 5.000 per affidamenti fino a lire 5 milioni; L. 10.000 fino a lire 50 milioni; L. 20.000 oltre i 50 milioni. Vendita traveller's cheques L. 15.000 fisse più 1,5 per mille con un minimo di L. 1.000. Acquisto traveller's cheques L. 5.000 fisse più 1,5 per mille con un minimo di 1. 1.000. Fidejussioni: L. 20.000 oltre le commissioni percentuali invariate con un minimo di L. 50.000 e spese notarili L. 100.000. Spese per bonifico ordinario L. 5.000, con valuta compensata L. 8.000.

Aumento delle commissioni per bonifici privi di coordinate bancarie L. 2.500. Diritto di brevità su effetti L. 1.000. Spese gestione assegni privi di provvista L. 20.000. Spese semestrali dossier titoli: BOT e/o BTE fino a lire 20 milioni L. 10.000, oltre L. 20.000; per altri titoli fino a lire 20 milioni L. 20.000 oltre L. 40.000. Commissioni per effetti cartacei e Riba presso altre banche L. 5.000; per rinnovo, proroga e richiamo su effetti e Riba L. 10.000, per esito effetti L. 10.000. Commissione annuale titolari carta PagoBancomat L. 15.000. Commissione massima su POS a carico esercenti 1,20%.

p. Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Prati Antonio

B-71 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Cuneo

Con decorrenza 15 gennaio 1998 l'intera struttura dei tassi passivi subisce una diminuzione dello 0,50%.

Cuneo, 26 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese
Il presidente: Preve Riccardo

C-2613 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

In relazione alla recente variazione del TUS ed all'andamento mercato dei tassi a breve, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 15 comunicano, con decorrenza 1° gennaio 1998, le seguenti variazion condizioni:

riduzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a rispar e conti correnti non convenzionati di 1 punto percentuale;

riduzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a rispar e conti correnti convenzionati di 0,75 punti percentuali;

i rapporti che dopo la diminuzione conserveranno tassi super al 3,75% verranno ricondotti a tale livello massimo;

il tasso minimo, già dello 0,50% per i conti correnti ed i dep a risparmio, viene ridotto allo 0,25%;

per i tassi creditori indicizzati al parametro di riferimento Pr rate Abi, la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto d teresse relativo al parametro (0,75% & per i convenzionati, 1% p non convenzionati).

Imola, 29 gennaio 1998

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-72 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1
Registro società n. 178 Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a correre dal giorno 22 gennaio 1998, i tassi attivi sui conti correnti s stati diminuiti di punti 0,50% e che i tassi passivi sui conti correnti e positi a risparmio sono stati diminuiti di punti 0,75%.

Il presidente: Boria ing. Clau

C-2609 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e Dir. generale Forlì, corso della Repubblica n. 14
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Iscr. Tribunale Forlì n. 18499 reg. soc. - C.C.I.A.A. n. 247928
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 1 la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica le seguenti nuove co zioni economiche, applicate con decorrenza 1° febbraio 1998:

operazioni di deposito su c/c in divisa: tasso annuo non infer al tasso Interbancario sulle eurodivise meno l'80%;

recupero spese forfetario per rilascio «lettere di referenza» e chiarazioni similari: massimo L. 20.000.

Forlì, 27 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-2618 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BASSO MOLISE - Soc. Coop. a r.l.
Sede in Petacciato (CB)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° aio 1998: sono stati ridotti i tassi creditori dei D/R e dei c/c dello % ed i tassi dei C/D dello 0,75%. Le spese di tenuta c/c sono state entate fino ad un max di L. 5.000 a trimestre; le spese per operazione ad un max di L. 700 ad operazione.

Il presidente: E. Russo.

320 (A pagamento).

ANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
società Coop. p.a. a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in ito alla variazione del TUS i tassi di interesse attivi praticati alla ntela vengono ridotti fino ad un massimo dello 0,75 di punto perale a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Opicina, 2 gennaio 1998

Il direttore: rag. Claudio Braini.

323 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a responsabilità limitata
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Laces, si comunica clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalgge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio verranno conteggiate, quale recupero spese per l'assicurazione o gli infortuni, per i conti correnti L. 15.000, per i depositi titoli L. 00 e per i mutui edilizi L. 42.000.

Bolzano, 30 gennaio 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Robert Nicolussi

331 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.
Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento, 23
Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comica che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni segnate con decorrenza 1° gennaio 1998:

sui rapporti di deposito a risparmio e conti correnti passivi:

diminuzione generalizzata dei tassi del 1%; tasso minimo coque applicato 1,25%;

per i tassi superiori al 5% livellamento al 4% massimo;

sui rapporti di conto corrente:

aumento di L. 200 delle spese per riga di scrittura;

aumento di L. 5.000 delle spese fisse trimestrali;

aumento di L. 3.000 delle spese per assicurazione;

sui rapporti di deposito a risparmio:

aumento di L. 200 delle spese per riga di scrittura;

aumento di L. 2.000 delle spese di liquidazione;

aumento di L. 3.000 delle spese per assicurazione;

per la categoria «Piccolo Risparmio» istituzione di spese per riga di scrittura pari a L. 500,

sui rapporti di portafoglio:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso su portafoglio cartaceo; minimo comunque applicato L. 5.000;

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso portafoglio RI.BA.;

aumento di L. 1.000 delle commissioni su insoluti;

su dossier titoli non contenenti solo BOT e BTE:

aumento di L. 3.000 delle spese semestrali di gestione e amministrazione;

sui rapporti di mutuo:

commissione 1,5% sul debito residuo per estinzione anticipata entro i primi tre anni;

commissione 1% sul debito residuo per estinzione anticipata dopo i primi tre anni;

su tutti i rapporti:

aumento a due giorni lavorativi di valuta sui versamenti di assegni circolari;

aumento a cinque giorni lavorativi di valuta sui versamenti di assegni su piazza;

aumento a un minimo di tre giorni lavorativi di valuta sui versamenti di assegni fuori piazza;

commissioni per bonifici ordinari su altre banche:

aumento a L. 3.000 con addebito in conto;

aumento a L. 6.000 con pagamento per cassa;

aumento a L. 5.000 per bonifici documentati con addebito in conto;

aumento a L. 10.000 per bonifici documentati con pagamento per cassa;

commissioni su altri servizi:

aumento a L. 3.000 per pagamento Cassa Edile per cassa;

aumento a L. 5.000 per pagamento utenze Telecom e Enel per cassa;

aumento a L. 5.000 su pagamento bollettini postali per cassa.

Azzano Decimo, 8 gennaio 1998

Il Direttore generale: Giammarco Zanchetta.

C-2632 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
Società per azioni
Sede in Biella, via Carso, 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 154/92, che con decorrenza 2 gennaio 1998 sono state apportate le seguenti variazioni nella struttura delle condizioni applicate alla clientela:

Valuta versamento assegni:

assegni circolari e vaglia cambiari: 3 giorni lavorativi;

assegni istituto: 3 giorni lavorativi;

assegni fuori piazza: 7 giorni lavorativi;

assegni postali: 10 giorni lavorativi.

Le condizioni di valuta diverse dallo standard vengono aumentate di:

1 giorno su assegni circolari, vaglia cambiari e assegni fuori piazza;

4 giorni su assegni postali.

Spese su conti correnti:

spese per operazioni: aumento di L. 200 per ogni operazione con un minimo di L. 35.000 per liquidazione;

spese forfettarie: aumento del 10% delle condizioni attualmente applicate con allineamento al minimo di L. 12.500 trimestrali o L. 50.000 annuali;

spese di spedizione estratto conto esteso a tutte le cadenze previste, comprese quelle trimestrali e semestrali;

spese fisse trimestrali: L. 12.500;

spese di estinzione: L. 40.000;

Commissione portafoglio:

commissioni incasso portafoglio tradizionale: L. 7.000;

commissioni incasso portafoglio elettronico RIBA: L. 5.000;

commissioni esito portafoglio tradizionale: L. 7.000;

commissioni esito portafoglio elettronico RIBA: L. 5.000;

commissioni su effetti resi insoluti o protestati: L. 7.000;

commissioni su effetti per interventi vari: L. 7.000;

commissioni trasformazione effetti cartaceo/elettronico: L. 2.000;

per effetto.

Le condizioni su effetti inferiori allo standard vengono aumentate di L. 1.000 per ciascuna specifica tipologia.

Deposito a risparmio:

spese di rinnovo libretto: L. 10.000;

spese fisse annue: L. 15.000;

spese fisse di estinzione: L. 15.000;

Cassette di sicurezza:

piccolo (fino a 5 dm cubi): L. 45.000;

ordinario (da 5,01 a 10 dm cubi): L. 70.000;

medio (da 10,01 a 25 dm cubi): L. 115.000;

grande (da 25,01 a 50 dm cubi): L. 225.000;

extra (da 50,01 a 100 dm cubi): L. 405.000;

X.L. (oltre 100 dm cubi): L. 750.000.

Biella, 23 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-2637 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.

San Calogero (VV)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1997, i tassi di interesse (al lordo delle ritenute fiscali vigenti) praticati sui depositi, c/c passivi, certificati di deposito sono i seguenti: depositi a risparmio libero: 4,75%; deposito a risparmio vincolato (dodici mesi): 5,75%; depositi a risparmio speciali (importo massimo 4.000.000): 9,25%; conti correnti passivi: 4,25%; certificati di deposito: a tre mesi 5,00%; a sei mesi 5,25%; a nove mesi 5,50%; a dodici mesi 5,75; a diciotto mesi 6,00%; a ventiquattro mesi 6,25%.

Si comunica, altresì, che su tutti i rapporti , attivi e passivi, intrattenuti dalla clientela con questa Banca di Credito Cooperativo verrà applicata una ritenuta annua di L. 6.000 a copertura del premio assicurativo «Polizza infortuni clienti» stipulata con l'Assimoco S.p.a. di Roma.

Il direttore: Domenico Paglianiti.

C-2638 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, questa banca ha proceduto ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai depositi i conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio secondo lo schem che segue, prevedendo il tasso minimo dello 0,75%:

riduzione di 0,250 punti percentuali dei rapporti regolati con u tasso inferiore al 2,5% (inclusi);

riduzione di 0,5 punti percentuali dei rapporti regolati ad un ta so superiore al 2,5%.

Orvieto, 5 gennaio 1998

Il direttore generale: Adriano Petrell

C-2648 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, questa banca ha proceduto alla variazione delle seguenti condizioni:

gli interessi debitori calcolati sugli eventuali scoperti di valuta utilizzati in eccedenza al fido concesso e scoperti di conto vengono liquidati al tasso applicato maggiorato di n. 4 punti percentuali;

recupero, costo di volta in volta sostenuto, per visure protesti ipocatastali, C.C.I.A.A., ecc.;

commissione per anticipata estinzione mutui agli Enti pari al 2% sul capitale estinto anticipatamente;

finanziamento su portafoglio commerciale, sconto di portafoglio servizi di incasso effetti, documenti e assegni: aumento di L. 1.000; d tutte le condizioni applicate ad ogni singolo rapporto in essere;

finanziamento su portafoglio commerciale, sconto di portafoglio servizi di incasso effetti, documenti e assegni: aumento di n. 2 giorni delle valute di accredito applicate ad ogni singolo rapporto in essere;

recupero del costo del carnet degli assegni L. 2.000, (carnet di n. 10 assegni;

aumento di 1/8 di punto delle commissioni di massimo scoperto applicate su tutti i rapporti in essere, con un massimo dell'1%;

aumento della soglia minima della commissione di incasso vincite a L. 60.000-;

spese di tenuta conto: aumento di L. 20.000, (per tutti i rapporti in essere) con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 70.000;

spese per singola scrittura: aumento di L. 300 (per tutti i rapporti in essere) con un minimo di L. 2.800 ed un massimo di L. 3.000;

riduzione dei movimenti in franchigia previsti sui conti convenzionati di n. 25 unità, con un massimo di n. 50 operazioni annue omaggio;

mutui chirografari, mutui agli enti, crediti ipotecari: per il preammortamento e l'ammortamento il calcolo interessi viene eseguito con riferimento all'anno commerciale e considerando tutti i mesi di 30 giorni;

mutui chirografici, mutui agli enti, crediti ipotecari: per la mora il calcolo interessi viene eseguito con riferimento all'anno civile ed ai giorni effettivi;

aumento di L. 1000 delle spese di invio e/c;

commissioni semestrali di gestione ed amministrazione titoli: + L. 30.000;

valute versamento assegni circolari, assegni bancari su piazza e assegni bancari fuori piazza: + 1 giorno lavorativo;

commissione per estinzione certificato di deposito: + L. 2.000;

costo libretto di deposito a risparmio: + L. 2.000;

commissione per ogni titolo automaticamente «trattabile» accreditato «SBF» o assunto allo «sconto»: + L. 1.000;

commissione minima sull'importo di ogni titolo automaticamente «trattabile» assunto al «Dopo Incasso»: + L. 2.000-;

servizio di incasso con utilizzo di procedure elettroniche (RI.BA. - RID, ecc.), a mezzo supporto cartaceo, per ogni ricevuta: + L. 2.000;

diritto per richiesta d'esito su altre Azienda di Credito: + L. 5.000;

diritto per richiamo di effetti: + L. 5.000;

diritto per eseguire istruzioni varie su effetti già presentati (variazione domicilio, scadenza ed altre): + L. 5.000;

diritto di brevità su effetti presentati: + L. 2.000;

commissioni per il ritorno di effetti impagati: + L. 3.000;

servizio incasso fatture: + L. 4.000;

valute di accredito in conto corrente di effetti presentati al «SBF» ed al «Dopo Incasso»: + 2 giorni.

Orvieto, 5 gennaio 1998

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-2649 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE - CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Castellana Grotte (BA). via Roma, 56

Iscrizione al n. 4551 Albo Aziende di Credito

Partita I.V.A. 00382410728

Variazione tassi e condizioni economiche

Ai sensi della legge n. 154/92, si rende noto che in relazione all'andamento del mercato monetaria, e stata disposta, con decorrenza 19 gennaio 1998, una riduzione dello 0,75% dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio, sui conti correnti e sui certificati di deposito, nel rispetto di un tasso minimo del 2%.

Castellana Grotte, 23 gennaio 1998

Il presidente: avv. Augusto dell'Erba.

C-2683 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CREMASCO - Soc. Coop. a r.l.

Sede Bagnolo Cremasco (Cremona), via De Magistris 8

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154/92 si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1998 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio sono stati ridotti dello 0,75%.

Bagnolo Cremasco, 23 gennaio 1998

Il presidente: Broglio avv. Guido.

C-2691 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREA - S.p.a.

Sede sociale Cerea (VR)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 19 gennaio 1998 la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela viene ridotto dell'1% annuo. Con pari decorrenza viene ridotto il prime rate all'8,50% e il top rate al 16,750%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Dalla Mora rag. Tiziano

C-2703 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 *«Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»*, nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Termini di non «Stornabilità»

Si comunica che, con decorrenza 6 febbraio 1998, i termini oltre i quali non si procederà allo storno degli assegni bancari e circolari accolti in versamento vengono modificati come segue:

assegni bancari BPLV tratti sulla stessa dipendenza accreditante: giorni 1;

assegni bancari BPLV tratti su dipendenza diversa da quella accreditante: giorni tre;

assegni bancari e circolari tratti/emessi da altre banche italiane: giorni sei.

I termini suindicati sono calcolati in giorni lavorativi successivi a quello della operazione.

Varese, 30 gennaio 1998

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-2716 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALAVINO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Calavino (TN), via C. Battisti n. 6

Partita I.V.A. n. 00110040227

Iscrizione al n. 1235 volume I del registro società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 20 gennaio 1998 si procederà alla variazione dei tassi e condizioni per la clientela nelle seguenti misure:

conti correnti attivi e passivi: diminuzione generalizzata del tasso a credito della clientela nella misura massima dello 0,75% con fissazione del tasso minimo all'1.25 %; aumento del costo delle spese unitarie rispettivamente da L. 500 a L. 600 e da L. 1.000 a L. 1.200; fissazione di

un massimale di n. 60 operazioni gratuite in ragione d'anno sui conti correnti con convenzioni, ripartite in n. 15 operazioni ogni trimestre, e pagamento dell'eccedenza a L. 600 l'operazione; aumento della commissione annuale sulle tessere pagobancomat da L. 15.000 a L. 20.000;

depositi a risparmio liberi e vincolati: fissazione dei seguenti tassi a seconda delle fasce di giacenza: da 0 a 5 milioni: 1,75%; da 5 a 10 milioni: 2,00%; da 10 a 20 milioni: 2,25%; oltre 20 milioni: 2,50%. Diminuzione dei tassi particolari nella misura massima dello 0,75%. Tasso minimo 1,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Calavino, 20 gennaio 1998

Il presidente: dott. Carlo Ricci.

C-2721 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede di Tesero
Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti dl quanto disposto dalla legge n. 154 del 7 febbraio 1992 si procederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: con decorrenza 13 gennaio 1998 diminuzione generalizzata dello 0,75%, salvaguardando il tasso minimo dell'1% su conti correnti e depositi a risparmio;

tassi attivi: con decorrenza 1° gennaio 1998 diminuzione selettiva, al massimo dello 0,75%.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Predazzo, 13 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Redolf

C-2722 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Basalga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17
Iscrizione al registro delle imprese di Trento n. 1216
Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 20 dicembre si procederà ad una riduzione sui depositi a risparmio e conti correnti dello 0,75% sul massimo tasso applicato, con una remunerazione minima del 1,50%, ed una riduzione dello 0,50 sui CD a 3, 6 e 12 mesi ed una riduzione dello 0,75% sui CD a 18 mesi.

La clientela troverà specificate le nuovo condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 20 gennaio 1998

Il presidente: Sighel Sandro.

C-2724 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LIZZANA
Banca Credito Cooperativo
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Rovereto, piazza F. Guella n. 1/G
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00106180227

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 gennaio 1998 viene apportata una diminuzione nella misura massima di 1,00% alla struttura dei propri tassi passivi.

Lizzata di Rovereto, 14 gennaio 1998

Il vicepresidente: Bruni ing. Walter.

C-2725 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Castello Tesino (TN), via Dante n. 4/a

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 16 gennaio 1998 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi attivi: diminuzione minima 0,50% max 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Castello Tesino, 16 gennaio 1998

Il presidente: Zotta Bruno.

C-2726 (A pagamento).

CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.
Sede legale Bleggio Inferiore (TN)
Partita I.V.A. n. 00643780224

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni sui c/c con decorrenza 1° febbraio 1998:

1) le spese unitarie per operazione sono fissate in L. 1.000, con minimo di L. 15.000 al trimestre;

2) i tassi debitori sui c/c (escluse le convenzioni pattuite da e/o con enti esterni) vengono determinati, inalterato il valore del tasso applicato, sostituendo in via generalizzata all'attuale tasso di riferimento «Prime rate ABI pubblicato quindicinalmente su «Il Sole 24 Ore» il parametro «Media aritmetica dei tassi RIBOR 1 mese lettera del mese solare precedente, pubblicata dall'ATIC su «Il Sole 24 Ore», arrotondata allo 0,005 più vicino».

L'invarianza iniziale del tasso nominale annuo, che sarà poi adeguato in ciascun mese solare successivo, è garantita dalla opportuna variazione, per ogni rapporto, degli spread applicati.

Bleggio Inferiore, 7 gennaio 1998

Il presidente: Contrini Renzo.

C-2738 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede legale in Fucine, via 3 Novembre n. 16
Iscritta al n. 1325 del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998 ha applicato una riduzione dei tassi passivi e attivi così quantificata:

depositi: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito (-0,75%);

prestiti: conti correnti, mutui altre forme di finanziamento (-0,75%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: dott. Marco Dell'Eva.

C-2727 (A pagamento).

CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale Molina di Ledro, via Maffei n. 69
Provincia di Trento
Iscritta al Tribunale di Rovereto n. 390 del registro società
Partita I.V.A. n. 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 20 gennaio 1998, viene disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura massima dell'1%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e della filiale.

Molina di Ledro, 19 gennaio 1998

Il presidente: rag. Moreno Brunialti.

C-2728 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C.
Soc. coop. a resp. lim.
Sede in Ala (Trento), viale Malfatti n. 2
Iscritta al n. 373 registro società Tribunale Rovereto
Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 22 gennaio 1998, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

diminuzione di 0,50 punti su c/c convenzionati;

tasso 3,50% su Depositi a Risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 16 gennaio 1998

Il presidente: Borghetti rag. Sandro.

C-2729 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE
Soc. coop. a responsabilità limitata
Sede legale Mezzana, via 4 Novembre n. 56
Iscritta al n. 13524/XVII registro società Tribunale di Trento
Partita IVA n. 01258070224

La Cassa Rurale Centro Valdisole S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

diminuzione di 0,75% sui tassi passivi a partire dalla fascia del 4% inclusa;

diminuzione di 0,75% sui tassi attivi a partire dalla fascia dell'8,75% inclusa.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della nostra sede e delle filiali.

Mezzana, 20 gennaio 1998

Il presidente: Menghini Romedio.

C-2730 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TELVE - B.C.C.
Soc. coop. per azioni a resp. lim.
Sede legale: Telve (Trento), via S. Giustina n. 6/A
Iscritta al n. 1239, vol. VI, reg. soc. c/o Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00148160229

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi nella seguente misura a decorrere dalla data del 1° febbraio 1998:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e conti correnti regolati con tasso superiore al 3,00%, diminuzione dello 0,50% sulle posizioni a tasso convenzionato.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Telve, 19 gennaio 1998

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-2731 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOCORONA - B.C.C.
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.
Sede legale in Mezzocorona (Trento), via Cavalleggeri n. 19
Partita IVA n. 00105370225

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 gennaio 1998, la riduzione dello 0,75% per i tassi passivi, e dello 0,75% per i tassi attivi, riducendo il tasso minimo sui c/c al 3,50% e i tassi sui Libretti di Risparmio Liberi e Vincolati dello 0,75% per i più alti e 0,50% per gli altri. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici.

Mezzocorona, 15 gennaio 1998

Il presidente: Stefani Bruno.

C-2732 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA

Sede in Roverè della Luna (Trento), via A. Rosmini n. 3
Partita I.V.A. n. 00158910224

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° gennaio 1998, si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi:

diminuzione dello 0,50% per i rapporti regolati al tasso uguale o inferiore al 3%;

diminuzione dello 0,75% per i rapporti con tasso superiore al 3%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici.

Roverè della Luna, 8 gennaio 1998

Il presidente: Dalpiaz Arrigo.

C-2733 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1
Iscritta al n. 369 del registro delle società
presso il Tribunale di Rovereto
Partita IVA n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive nella misura massima dell'1%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 14 gennaio 1998

Il presidente: Marco Modena.

C-2734 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9
Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale della Valle di Ledro - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

diminuzione nella misura massima dell'1 per cento sui rapporti attivi praticati alla Clientela;

diminuzione nella misura massima dello 0,75% per i depositi a risparmio e in conto corrente e per i certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici.

Bezzecca, 1° gennaio1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-2735 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TEZZE
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.

Sede legale Tezze di Grigno, via Ponte Brenta n. 2/a
Iscritta al n. 1232 volume VI del reg. soc. del Tribunale di Trento
Partita IVA n. 00103240222

La Cassa Rurale di Tezze, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 gennaio 1998 procederà ad una diminuzione dei tassi passivi nella misura massima dell'1,25%.

Verrà inoltre aumentato con la medesima decorrenza nella misura del 2% massimo il tasso sull'extrafido.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Tezze, 16 gennaio 1998

Il presidente: Stefani geom. Silvio.

C-2736 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME - B.C.C.
Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Levico Terme
Registro imprese di Trento n. 1229
Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 15 gennaio 1998, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate dei tassi:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,75% sui depositi a risparmio e in c/c.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 15 gennaio 1998

Il presidente: Franco Dalvai.

C-2737 (A pagamento).

CASSA RURALE
DI BONDO-BREGUZZO-RONCONE
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Roncone (TN), piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998, viene effettuata una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione compresa tra lo 0,50% e lo 0,75%;

tassi passivi: diminuzione compresa tra lo 0,50% e l'1,00% sui depositi a risparmio e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Roncone, 15 gennaio 1998

Il presidente: Bazzoli Ilvio.

C-2739 (A pagamento).

LAZIALE ZINCO - S.r.l.

ZINCHERIE PONTINE DI GIUNTI PIETRO E ORLANDO - S.r.l.

Atto di fusione

1. Con atto a mio rogito del 23 dicembre 1997 rep. 30366/9572, :ritto presso il registro imprese di Roma e di Latina il 22 dicembre 997, si sono fuse: incorporante«Laziale Zinco - S.r.l.» sede Albano La- ıle, via Pian Savelli n. 57; Incorporata: «Zincherie Pontine di Giunti etro e Orlando - S.r.l.» sede: Cisterna di Latina, S.S. 148 km 63,200.

2. Le quote della società incorporante sono state assegnate per il ,91% ai soci della incorporante e per il 0,09% ai soci della incorpora- , senza conguaglio.

3. Decorrenza effetti contabili e partecipazione agli utili dal 1° gen- ıio 1998.

4. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bi- ncio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Nessun trattamento di favore a categorie di soci, nessun vantag- o agli amministratori.

Giacomo Laurora, notaio.

·1417 (A pagamento).

D. & T. ITALIA - S.r.l.

SUDEX ITALIA - S.r.l.

)elibera di fusione per incorporazione (ex art. 2502 Codice civile) della *Sudex Italia S.r.l. nella D. & T. Italia S.r.l. mediante l'approvazione del relativo progetto.*

In data 10 novembre 1997, a rogito notaio Raimondo Malinco- ico notaio in Battipaglia (SA), le rispettive assemblee straordinarie ei soci della D. & T. Italia S.r.l., corrente in Salerno via Fieravec- hia n. 3, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, scritta al Tribunale di Salerno n. reg. soc. 27985, codice fiscale e)artita I.V.A. n. 03039450659 e della Sudex Italia S.r.l. con sede in Salerno via Fieravecchia n. 3, capitale sociale di L. 90.000.000 inte- amente versato, iscritta al Tribunale di Salerno reg. soc. n. 502/97 già 633/85 Tribunale di Nocera Inferiore), codice fiscale e partita .V.A. n. 02081560654 hanno deliberato la fusione per incorporazio- ıe, ex art. 2502 Codice civile, della Sudex Italia S.r.l. nella D. & T. talia S.r.l., mediante l'approvazione del relativo progetto (pubbl. *7.U.* n. 236 del 9 ottobre 1997).

Indicazioni previste dall'art. 2502-*bis* Codice civile secondo :omma:

in esecuzione delle rispettive delibere non vi è rapporto di cam-)io, né conguaglio in denaro in quanto la incorporante possiede intera- nente il capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 31 dicembre 1997.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stato effettuato il deposito dei verbali di assemblea straordinaria presso l'ufficio del registro delle imprese di Salerno in data 28 gennaio 1998.

p. D. & T. Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Tortora Ferdinando

p. Sudex Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Tortora Ferdinando

S-1423 (A pagamento).

PIZZUTI PRECOMPRESSI - S.r.l.

Sede in Crotone (KR), località Passovecchio, S.S. 107 km 0,300
Capitale sociale L. 156.300.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Crotone n. 857

PIZZUTI PREFABBRICATI - S.r.l.

(scissa)

Sede in Crotone (KR), località Passovecchio, S.S. 107 km 0,300
Capitale sociale L. 42.700.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese presso il Tribunale di Crotone n. 743/1998

Estratto della delibera di scissione parziale (atto a rogito notaio Aldo Cerrelli in Crotone del 3 dicembre 1997 rep. n. 145.599, racc. n. 28.485), dalla Pizzuti Precompressi S.r.l. è stata scissa la Pizzuti Prefabbricati S.r.l.

Tale atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Crotone il 30 dicembre 1997.

Indicazioni in ordine alla scissione:

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione: la scissa ha conservato la sua natura giuridica, denominazione e sede; la neocostituita beneficiaria Pizzuti Prefabbricati S.r.l. ha sede in Crotone, Località Passovecchio, S.S. 107 km 0,300.

2. Modalità di assegnazione delle quote sociali: senza necessità di determinare alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in danaro, a ciascun socio della scissa è stata assegnata una quota proporzionale della beneficiaria.

3. Data a decorrere dalla quale la beneficiaria partecipa agli utili: dalla costituzione.

4. Data di effetto della scissione: dall'iscrizione dell'atto di scissione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi a favore dell'amministratore unico: nessuno.

Crotone, 27 gennaio 1998

Dott. Aldo Cerrelli, notaio.

S-1425 (A pagamento).

GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.

Cologno ai Colli (VR), via Strà n. 175
Capitale sociale L. 2.462.458.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 33263
Codice fiscale n. 15865700156

CARTORAMA DEPARTMENT STORE - S.r.l.

Cologno ai Colli (VR), via Strà n. 175
Capitale sociale L. 66.650.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 30215
Codice fiscale n. 09574370152

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 23 dicembre 1997 n. 198.547 di repertorio notaio Claudio Avitabile di San Martino Buon Allegro (VE), iscritto al registro delle imprese di Verona il giorno 30 dicembre 1997 n. 332, risulta la fusione per incorporazione tra le seguenti società partecipanti:

società incorporante: la società per azioni Gruppo Cartorama S.p.a., con sede in Cologno ai Colli (VR), via Strà n. 175;

società incorporata: la società a responsabilità limitata Cartorama Department Store S.r.l., con sede in Cologno ai Colli (VR), via Strà n. 175.

Si precisa che la fusione ha luogo senza concambio di quote, in quanto la società incorporante ha conservato fino alla fusione la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, ovvero dal 30 dicembre 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 3 febbraio 1998

p. Gruppo Cartorama S.p.a.:
Aldo Buzzoni

p. Cartorama Department Store S.r.l.:
Aldo Buzzoni

S-1432 (A pagamento).

M.G.F. - S.r.l.

NOVALMAR - S.n.c.
di Martinelli Alessandra e C.

ALMAR ELETTROTECNICA - S.a.s.
di Alessandra Martinelli & C.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Novalmar - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.» e della «Almar Elettrotecnica - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.» nella «M.G.F. - S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto in data 12 dicembre 1997 n. 162.078/13.157 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como, iscritto nel registro imprese di Como in data 31 dicembre 1997, le società «Novalmar - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.» e «Almar Elettrotecnica - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.» sono state fuse per incorporazione nella società «M.G.F. - S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: «M.G.F. - S.r.l.» con sede in Como (CO), via Auguadri n. 22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01933440131, iscritta al registro imprese di Como al n. 26452;

1.2. società incorporande:

«Almar Elettrotecnica - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.» con sede in Como (CO), via Polano n. 87, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02023450139, iscritta al registro imprese di Como al n. 28113;

«Novalmar - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.» con sede in Como (CO), via Asiago n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750460131, iscritta al registro imprese di Como al n. 11259.

2. Atto costitutivo (Statuto): la «M.G.F. - S.r.l.», con decorrenza dal 31 dicembre 1997, ha modificato la denominazione in «Almar Elettrotecnica - S.r.l.», ha variato l'oggetto, ha introdotto il diritto di prelazione in caso di cessione delle quote per atto tra vivi ed ha adottato un nuovo intero testo di statuto sociale.

3. Rapporto di cambio. - Modalità di assegnazione delle quote. - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, esistendo in tutte le società partecipanti alla fusione la medesima compagine sociale per identiche percentuali di partecipazione al capitale, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Como, ovvero dal 31 dicembre 1997, mentre le operazioni delle società incorporande sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, data di decorrenza fiscale della fusione ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie d soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste parti colari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli am ministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolar vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle societ partecipanti alla fusione.

p. M.G.F. - S.r.l. ora Almar Elettrotecnica - S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Pennestrì

p. Novalmar - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.
Il socio amministratore con firma singola: Maria Sala

p. Almar Elettrotecnica - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.
Il socio accomandatario con firma singola: Alessandra Martinelli

Il notaio rogante: dott. Alberto Ness

S-1453 (A pagamento).

CAVE DI ORMEA - S.r.l.
Priero, via Roma n. 2
Capitale sociale L. 330.000.000
Registro imprese di Cuneo n. 4303 - Mondovì

ZOPPI - S.r.l.
Priero, via Roma n. 2
Capitale sociale L. 450.000.000
Registro imprese di Cuneo n. 1077 - Mondovì

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Cave di Ormea - S.r.l.» nella «Zoppi S.r.l.»

1. Società partecipanti all'atto di fusione:

«Cave di Ormea S.r.l.», incorporata;

«Zoppi S.r.l.», incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al b lancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di quote o titoli diversi dalle quot

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori de le due società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle società «Cave di Ormea S.r.l.» e «Zop S.r.l.» è stato protocollato al registro imprese di Cuneo il dì 10 dicemb 1997 ai numeri, rispettivamente, 37960 e 37966 ed iscritto nel detto r gistro il 18 dicembre 1997.

Dott. Germano Birone, notai

S-1439 (A pagamento).

PALAZZO PIACENTINI - S.r.l.
Sede in Brescia, via della Posta n. 9
Capitale sociale L. 2.240.112.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 25169 - R.E.A. n. 272861
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01853510178

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dell'11 novembre 1997 (verbale 137055/12941 rep. notaio Antonio Gallavresi) ha deliberato di approv re il progetto di fusione per incorporazione in Palazzo Piacentini S.r.l. Europar S.p.a. secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione così stabilendosi che:

non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*bis* n. 3, 4, 2501-*quater*, 2501-*quinquies*, in quanto la fusione sarà realizzata per corporazione della società Europar S.p.a., senza rapporto di concamb

senza conguagli in denaro e senza aumento di capitale sociale della società incorporante, poiché il capitale sociale della incorporanda è totalmente detenuto dalla società incorporante;

la fusione avverrà sulla base del bilancio di Palazzo Piacentini S.r.l. al 31 marzo 1997 e della situazione patrimoniale di Europar S.p.a. al 30 giugno 1997,

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998;

non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 19 dicembre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 14 gennaio 1998 al n. 25169.

p. Palazzo Piacentini S.r.l.
Un amministratore delegato: dott. Guido de Vivo

S-1437 (A pagamento).

CAGEMAR - S.r.l.

LA CALA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della La Cala - S.r.l. nella Cagemar - S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 16 dicembre 1997 n. 162.203/13.175 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como, iscritto nel registro imprese di Como in data 31 dicembre 1997, la società «La Cala - S.r.l.» è stata fusa per incorporazione nella società «Cagemar - S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: «Cagemar - S.r.l.» con sede in Como (CO), piazza Grimoldi n. 8, capitale L. 20.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 18212 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01531180139);

1.2. società incorporanda: «Cala - S.r.l.», società a responsabilità illimitata con un unico socio, con sede in Como (CO), via Volta n. 60, capitale L. 180.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 112476 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01173920131).

2. Atto costitutivo (Statuto): la «Cagemar - S.r.l.» non ha apportato alcuna modifica allo statuto vigente.

3. Rapporto di cambio. - Modalità di assegnazione delle quote. - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo il capitale sociale dell'incorporanda interamente detenuto dalla incorporante, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Como, ovvero dal 31 dicembre 1997, mentre le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, data di decorrenza fiscale della fusione ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cagemar - S.r.l.
L'amministratore unico: Vanda Margheritis

p. La Cala - S.r.l.
L'amministratore unico: Vanda Margheritis

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi.

S-1454 (A pagamento).

EUROPAR - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 6
Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 193560 - R.E.A. n. 979134
Codice fiscale n. 00516410248
Partita I.V.A. n. 04702510159

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dell'11 novembre 1997 (verbale n. 137054/12940 rep. notaio Antonio Gallavresi) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Palazzo Piacentini S.r.l. di Europar S.p.a. secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*bis* n. 3, 4, 5, 2501-*quater*, 2501-*quinquies*, in quanto la fusione sarà realizzata per incorporazione della società Europar S.p.a., senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento di capitale sociale della società incorporante, poiché il capitale sociale della incorporanda è totalmente detenuto dalla società incorporante;

la fusione avverrà sulla base del bilancio di Palazzo Piacentini S.r.l. al 31 marzo 1997 e della situazione patrimoniale di Europar S.p.a. al 30 giugno 1997,

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998;

non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 dicembre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 5 dicembre 1997 al n. 193560.

p. Europcar S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Beltrami

S-1438 (A pagamento).

COMPENSATI CURBI TRIVIGNANO - S.r.l.

C.C.T. - S.r.l.

Atto di fusione

Atto di fusione di data 29 dicembre 1997 rep. 129850/27838 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine in data 28 gennaio 1998.

1. La fusione è avvenuta per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*. della società interamente posseduta:

«C.C.T. S.r.l.», con sede a Trivignano Udinese, via Meretto n.c. 1, iscritta al n. 14093 del Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01427010309, nella società

«Compensati Curvi Trivignano S.r.l.», con sede a Trivignano Udinese, via Meretto n. 1, iscritta al n. 20443 del registro delle imprese del Tribunale di Udine, codice fiscale n. 01795750304.

2. Lo statuto della società incorporante è allegato all'atto di fusione

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

4. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-1455 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

CO.DE. PIANA - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Aquapur S.p.a. con sede in Lucca, piazza Bernardini n. 41, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1484/1996 registro società Tribunale di Lucca, al n. 153190 R.E.A., cod. fisc. e partita I.V.A. n. 01601120460, incorporante;

Co.De. Piana S.r.l. con sede in Lucca, piazza Bernardini n. 41, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9690 registro società Tribunale di Lucca, al n. 106756 R.E.A., cod. fisc. e partita I.V.A. n. 00536750466, incorporata.

2. Rapporto di cambio: una azione Aquapur da nominali L. 10.000 ogni 5 quote Co.De. Piana da nominali L. 1.000, fermo restando il divieto posto dall'art. 2504-*ter* Codice civile. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della incorporata dovranno presentare apposita domanda per permettere alla società incorporante di effettuare le registrazioni sul libro soci. Le azioni già intestate a Co.De. Piana dovranno essere annullate.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: 1° giugno 1998.

5. Data di effetto della fusione: 1° giugno 1998.

6. Non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Le delibere sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca in data 21 gennaio 1998 n. ordine 1350/1.

Lucca, 26 gennaio 1998

p. Aquapur S.p.a.: rag. Giuliano Giannini

p. Co.De. Piana S.r.l.: ing. Aldo Zanchetta

S-1450 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

(società incorporante)
Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10088 presso l'ufficio del reg. imp. di Palermo
Codice fiscale n. 00435570825

COSITUR - S.r.l.

(società incorporanda)
Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 36132 presso l'ufficio del reg. imp. di Palermo
Codice fiscale n. 00228840823

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Atti in data 5 novembre 1997 del notaio Vincenzo Cottone di Palermo, repertorio n. 15838 e n. 15839, depositati e annotati nei registri delle imprese del Tribunale di Palermo il 23 gennaio 1998 ai n. 9800001420/CPA0062 e 9800001421/CPA0062, con i quali sono stati approvati i progetti di fusione già pubblicati per estratto nella *G.U.R.I.* n. 176 del 30 luglio 1997.

2. Allo statuto sociale della società incorporante non deriverà alcuna modificazione per effetto delle fusioni.

3. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale delle società incorporate.

4. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né particolari categorie di soci.

p. Finanziaria Immobiliare S.r.l.
dott. Baldassare Benenati

p. Cositur S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gian Luigi Caradonna

S-1456 (A pagamento).

ALIMODA - S.r.l.

Carpi, via Lenin n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena al n. 38699
Codice fiscale 02180000362

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 5 dicembre 1997 rep. n. 133.523/20.234, registrato a Carpi in data 12 dicembre 1997 al n. 1075, l'assemblea straordinaria della Società, ha deliberato:

la variazione della denominazione sociale in «Finema S.r.l.» e la modifica dell'oggetto sociale;

farsi luogo alla scissione della società «Alimoda S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Alimoda S.r.l.» e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 19 febbraio 1997, di conseguenza:

viene costituita la società «Alimoda S.r.l.», con sede in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 84 retta dallo statuto allegato all'atto, con trasferimento dalla società scissa alla «Alimoda S.r.l.» di beni, già dettagliatamente descritti nell'atto stesso.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il registro delle imprese di Modena in data 13 gennaio 1998.

Carpi, 19 gennaio 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-1458 (A pagamento).

MODELLERIA BRAMBILLA - S.n.c. di Aldo e Giancarlo Brambilla e C.

Correggio, via del Progresso n. 1
Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20345
Codice fiscale 00131650368

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 8 gennaio 1998 rep. n. 133.566/20.400, registrato a Carpi in data 9 gennaio 1998 al n. 18, i soci della società, ha deliberato:

la variazione della denominazione sociale in «Immobiliare Progresso S.n.c. di Brambilla Aldo & C.» e la modifica dell'oggetto sociale;

farsi luogo alla scissione della società «Modelleria Brambilla di Aldo e Giancarlo Brambilla e C. S.n.c.» mediante trasferimento di parte

del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Modelleria Brambilla S.r.l.» e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 29 settembre 1997, di conseguenza:

viene costituita la società «Modelleria Brambilla S.r.l.», con sede in Correggio (RE), via del Progresso n. 1 retta dallo statuto allegato all'atto, con trasferimento dalla società scissa alla «Modelleria Brambilla S.r.l.» di beni, già dettagliatamente descritti nell'atto stesso.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 14 gennaio 1998.

Carpi, 19 gennaio 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-1459 (A pagamento).

LORMAR - S.r.l.

Carpi, via G. Natta n. 2
Registro delle imprese di Modena al n. 13333
Codice fiscale 00992270363

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 12 gennaio 1998 rep. n. 134.623/20.406, registrato a Carpi in data 14 gennaio 1998 al n. 32, l'assemblea straordinaria della Società, ha deliberato:

la variazione della denominazione sociale in «Dèco S.r.l.» e la modifica dell'oggetto sociale;

farsi luogo alla scissione della società «Lormar S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Lormar S.r.l.» e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 19 settembre 1997, di conseguenza:

viene costituita la società «Lormar S.r.l.», con sede in Carpi (MO), via Natta n. 2 retta dallo statuto allegato all'atto, con trasferimento dalla società scissa alla «Lormar S.r.l.» di beni, già dettagliatamente descritti nell'atto stesso.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il registro delle imprese di Modena in data 22 gennaio 1998.

Carpi, 29 gennaio 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-1457 (A pagamento).

NUOVAGRAFICA - Società Cooperativa a r.l.

Carpi (MO), via Lama n. 28-28/A
Codice fiscale 01487870360

CROMIE - S.r.l.

(società unipersonale)
Carpi (MO), via Tiraboschi n. 9/A
Codice fiscale 02243800360

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a ministero notaio dott. Fiori Aldo in data 15 dicembre 1997 rep. n. 133.779/20.286, registrato a Carpi in data 16 dicembre 1997 al n. 1079 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 23 dicembre 1997 rispettivamente al n. 18.930 ed al n. 40.603 la Società «Cromie S.r.l.» società unipersonale con sede in Carpi si è fusa per incorporazione nella società «Nuovagrafica - Società Cooperativa a r.l.», con sede in Carpi.

Carpi, 8 gennaio 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-1460 (A pagamento).

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.

Sede in Carpi (Mo) S/S. Romana Sud n. 90
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 297230
Codice fiscale n. 01144330378
Partita I.V.A. n. 02387010362

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 novembre 1997 a rogito del notaio dott. Antonio D. De Rosa rep. 113363/17092 - la Società «S.I.M.A. Società Industriale Macchine Alimentari S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della società «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» con sede in Modena (MO) viale Martiri della Libertà n. 18, capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Modena al n. 31653 con codice fiscale 00602860496 e partita I.V.A. n. 01937730362.

In particolare si dà atto che:

la fusione avviene senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

la società incorporante con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione ha modificato la propria denominazione sociale nell'attuale di «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» con modifica dell'indirizzo della sede sociale da Modena viale Martiri della Libertà n. 18 a Carpi (MO) - S/S. Romana Sud n. 90;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 1° dicembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Po Amerigo

S-1463 (A pagamento).

IMMOBILARE CASALGRANDE - S.r.l.

Sede legale Casalgrande (RE), via Canale n. 29
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 9063
Codice fiscale 00805290152

Estratto atto di scissione

Con atto del 16 dicembre 1997 redatto dal notaio Mauro Smeraldi di Vignola Rep. n. 63064 e Racc. n. 15299 si è realizzata la scissione della società PA.R.A. S.r.l. a favore di due costituende società.

In particolare si dà atto che:

1. La società a responsabilità limitata PA.R.A. S.r.l. si è scissa nel seguente modo:

a) il ramo aziendale relativo all'attività di produzione di materiale ceramico è stato trasferito in una nuova società a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione di PA.R.A. S.r.l., con assegnazione del capitale sociale della costituenda società esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione del capitale sociale della società scissa stessa;

b) il ramo aziendale relativo all'attività finanziaria e comprendente esclusivamente la partecipazione, pari al 100% (centopercento), detenuta nella società Ceramiche Campogalliano S.p.a., è stato trasferito in una nuova società a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione di FIN Campo S.r.l., con assegnazione del capitale sociale della costituenda società esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione del capitale sociale della società scissa stessa;

c) i restanti valori patrimoniali sono rimasti in una società che ha assunto la denominazione di Immobiliare Casalgrande S.r.l.

2. Rapporti di cambio: i soci delle costituende società a responsabilità limitata sono gli stessi dell'attuale società di conseguenza non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

3. Data decorrenza partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle costituende società a responsabilità limitata è stabilita dalla data di costituzione; mentre rimarrà invariata quella della partecipazione agli utili nell'attuale società.

4. Data decorrenza operazioni: la data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, è quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società in cui sono state iscritte le società costituende.

5. Soci e amministratori: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

6. Elementi patrimoniali: alle società beneficiarie PA.R.A. S.r.l. e FIN Campo S.r.l. sono stati trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione e nei relativi allegati depositati presso la sede sociale e l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia.

Si precisa inoltre che in seguito all'operazione di scissione qui evidenziata si è realizzata una riduzione del capitale sociale della società scissa passato da L. 625.000.000, (seicentoventicinquemilioni) a L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).

L'atto di scissione è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 2 gennaio 1998 ed iscritto in data 8 gennaio 1998.

L'amministratore unico: Bernardi Gian Paolo.

S-1464 (A pagamento).

S.I.C.A. - S.p.a.
Sede in Alfonsine, via Stroppata n. 28
Codice fiscale 00084440395

ELPLAS - S.r.l.
Sede in Fusignano via Santa Barbara n. 111/113
Codice fiscale 00167670397

ELMEPLA - S.r.l.
Sede in Fusignano, via Santa Barbara n. 111/113
Codice fiscale 00699880399

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: S.I.C.A. S.p.a., sede legale in Alfonsine via Stroppata n. 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato e composto da n. 2.000.000 azioni di nominali L. 1.000, iscritta al n. 2.736 del registro imprese del Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00084440395. Delibera del 13 novembre 1997 iscritta nel registro delle imprese di Ravenna in data 19 dicembre 1997.

Società incorporate:

Elplas S.r.l., sede legale in Fusignano via Santa Barbara n. 111/113, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4.000 del registro imprese del Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00167670397, delibera del 13 novembre 1997 iscritta nel registro delle imprese di Ravenna in data 19 dicembre 1997;

Elmepla S.r.l. sede legale in Fusignano via Santa Barbara n. 111/113, capitale sociale L. 1.379.734.000 interamente versato, iscritta al n. 6.779 del registro imprese del Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00699880399, delibera del 13 novembre 1997 iscritta nel registro delle imprese di Ravenna in data 19 dicembre 1997.

3. La fusione avverrà senza concambio mediante annullamento dei capitali sociali delle società incorporate.

4. La fusione avrà effetti, dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

5. Non esistono trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non esistono benefici o vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alfonsine, 24 dicembre 1997

Il presidente delle assemblee Sica S.p.a.
Elplas S.r.l. ed Elmepla S.r.l.:
geom. Osvaldo Giacomoni

S-1481 (A pagamento).

COLORGROSS - S.r.l.
(già NETTUNO-VASPAV COLORMARKET - S.r.l.)
Sede in Bologna, via Stendhal n. 15
Capitale sociale L. 365.000.000
Registro imprese Bologna n. 30651
Codice fiscale n. 02226150379

COLORGROSS - S.r.l.
Sede in Bologna, via Stendhal n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Bologna n. 32668
Codice fiscale n. 02251790370

Estratto dell'atto di fusione dell'11 dicembre 1997 atto notaio Lui Moruzzi iscritto il 23 dicembre 1997 al registro imprese di Bologr prot. n. 63042/00 del 22 dicembre 1997.

La fusione avviene mediante incorporazione della Colorgross S.r. nella Nettuno-Vaspav Colormarket S.r.l., la quale a sua volta assume denominazione «Colorgross S.r.l.» e senza aumento di capitale social

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilanc dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli d versi dalle quote e nessun vantaggio particolare viene riservato a favo degli amministratori.

Bologna, 14 gennaio 1998

p. L'incorporante Colorgross S.r.l.
(già Nettuno-Vaspav Colormarket):
Anselmo Ferrari

B-63 (A pagamento)

BUILDING SERVICE MANAGEMENT - S.r.l.

SINTESIMM - Soc. Cons. a r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-*bis*)

Società partecipanti alla fusione:

Building Service Management - Società a responsabilità limita ta, con sede in Bologna (BO), via Casarini n. 32, partita I.V.A. e codic fiscale n. 04223640378, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta nel re gistro delle imprese di Bologna al n. 65249;

Sintesimm - Società Consortile a responsabilità limitata con sec in Bologna (BO), via Casarini n. 32, partita I.V.A. e codice fisca n. 04071090379, capitale sociale L. 864.000.000, iscritta nel regist delle imprese di Bologna al n. 58023.

La fusione avverrà per incorporazione di Sintesimm Soc. Cons. r.l. in Buiding Service Management - S.r.l. mediante l'annullamen della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società in corporanda, interamente possedute dalla Società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bila cio della società incorporante visto l'art. 2504-*bis* terzo comma codic civile, a far data dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministrato ri delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate al registro del imprese di Bologna il 2 gennaio 1998 rispettivamente n. 9800000207/CB00231 e n. 9800000208/CB00231.

Bologna 15 gennaio 1998

p. Building Service Management S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camerani Giovanni

p. Sintesimm Soc. Cons. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camerani Giovanni

B-66 (A pagamento).

MANUTENCOOP
Società Cooperativa a responsabilità limitata

DOMUS SERVIZI PER L'AMBIENTE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 22 dicembre 1997 dal ıtaio dott. Dionigio Rossi di Bologna, repertorio n. 32487, raccolta n. 375, registrato in Bologna, al 3° Ufficio delle Entrate, in data 23 dimbre 1997, Serie IA.

1. Società partecipanti alla fusione:

Manutencoop Soc. Coop. a r.l., incorporante, con sede legale in ılogna, via Casarini n. 32, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 5791 Tribunale Bologna, capitale sociale L. 14.236.141.878, codiffiscale e partita I.V.A. n. 00592240378;

Domus Servizi per l'Ambiente S.r.l., incorporanda, con sede le›e in Viterbo, via del Lavoro n. 8, iscritta al registro delle imprese di ›erbo al n. 9240 Tribunale di Viterbo, capitale sociale 100.000.000, codice fiscale n. 01026660686, partita I.V.A. 01402870560.

2. La fusione per incorporazione di Domus Servizi per l'Ambien-S.r.l. in Manutencoop Soc. Coop. a r.l. è avvenuta mediante l'anllamento della totalità delle quote costituenti il capitale sociale del-società incorporata e già interamente posseduto dalla società incor-rante.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio lla società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a far data dal 1° nnaio 1997.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amminiatori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, relativamente a Domus Servizi per l'Ambiente .l., è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Vi-bo in data 23 dicembre 1997, al numero d'ordine A/15094/1997/CVT0058; relativamente a Manutencoop Soc. Coop. l., l'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delimprese di Bologna in data 30 dicembre 1997, al numero d'ordine 0000654381CB00292.

Bologna, 26 gennaio 1998

p. Manutencoop Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Levorato

p. Domus Servizi per l'Ambiente S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Monti

-76 (A pagamento).

BP - S.r.l.

BP FINANZIARIA - S.p.a.

Progetto di fusione

I sottoscritti:

dott. Francesco Barontini, non in proprio, ma quale amministrare unico della società BP S.r.l., con sede in Firenze, Borgo Pinti 70, pitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro della imprese del Triınale di Firenze al n. 69906, codice fiscale n. 04681430486;

Fernando Barontini, non in proprio, ma nella sua qualità di presi:nte del Consiglio di amministrazione della società BP Finanziaria p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Luochese 121-123, capitasociale L. 1.770.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle ıprese del Tribunale di Firenze al n. 31082, codice fiscale 03091230486,

(Omissis).

i sottoscritti redigono il progetto di fusione che segue sul quale si sono preventivamente accordati:

1. Le società che partecipano alla fusione sono quelle sopra indicate.

2. (*Omissis*).

3. Agli azionisti della società incorporanda saranno date n. 10 quote da L. 1.000 ciascuna della società incorporante per ogni azione da L. 1.000 da essi posseduta e quindi sarà loro riconosciuta una complessiva quota di capitale della società incorporante pari a L. 4.425.000.000, a fronte delle n. 442.500 azioni di loro proprietà della società incorporanda, mentre saranno annullate le n. 1.327.500 azioni della SB Finanziaria S.p.a. già detenute dalla società incorporante BP S.r.l.

4. Le quote della società incorporante saranno attribuite ai soci dal giorno successivo a quello in cui ha effetto la fusione.

5. Le nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 29 gennaio 1998.

Firenze, 29 gennaio 1998

p. BP S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Francesco Barontini

p. BP Finanziaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Barontini

F-63 (A pagamento).

SAGI - S.r.l.

Sede in Genova, via Cecchi n. 5/7B
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. GE025/56007

Estratto della delibera di fusione a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 25 settembre 1997 Rep. n. 47053.

Società partecipanti alla fusione:

Sagi S.r.l. con sede in Genova, via Cecchi 5/7B, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero GE025/61915, codice fiscale n. 03250840158.

Società nascente dalla fusione:

Gorgona S.r.l. con sede in Genova, corso Buenos Ayres 21/D sc. D, capitale L. 20.000.000.

Il capitale sociale della società Gorgona S.r.l. è interamente posseduto dalla società Sagi S.r.l.

Il rapporto di cambio è alla pari.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Genova in data 27 gennaio 1998.

L'amministratore unico:
Ghafourian Alghalandis Abbassali

G-44 (A pagamento).

GORGONA - S.r.l.

Sede in Genova, via Cecchi n. 5/7B
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. GE025/61915

Estratto della delibera di fusione a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 25 settembre 1997 Rep. n. 47054.

Società partecipanti alla fusione:

Sagi S.r.l. con sede in Genova, via Cecchi 5/7B, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero GE025/61915, codice fiscale n. 03250840158.

Società nascente dalla fusione:

Gorgona S.r.l. con sede in Genova, corso Buenos Ayres 21/D sc. D, capitale L. 20.000.000.

Il capitale sociale della società Gorgona S.r.l. è interamente posseduto dalla società Sagi S.r.l.

Il rapporto di cambio è alla pari.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Genova in data 28 gennaio 1998.

L'amministratore unico:
Ghafourian Alghalandis Abbassali

G-45 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280
Capitale di L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 281327
Codice fiscale n. 09238800156

SYNECTICS MEDICAL - S.r.l.

Sede in Milano, ora viale Fulvio Testi 280 (già viale Tunisia n. 10)
Capitale di L. 85.000.000
Registro imprese di Milano n. 286444
Codice fiscale n. 09403500151

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 5 dicembre 1997 n. 131512/9852 di rep. (Medtronic Italia S.p.a.) e n. 131513/9853 di rep. (Synectics Medical S.r.l.), entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Synectics Medical S.r.l. nella società Medtronic Italia S.p.a..

In ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione sarà attuata, con le seguenti modalità:

essendo la società incorporata già interamente posseduta dalla società incorporante, non si è resa necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, non è stato previsto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante e quindi nessuna modifica al suo statuto, bensì l'annullamento senza alcun concambio delle quote della società incorporanda possedute dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale si darà luogo all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali;

non esistono categorie privilegiate di azioni o di soci ai quali vengono riservati trattamenti particolari, ed inoltre nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere sopraindicate, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Milano in data 16 gennaio 1998, numeri:

7858/CMI1557 per la società Synectics Medical S.r.l.;

7874/CMI1557 per la società Medtronic Italia S.p.a.,

ed iscritte, per entrambe le società, in data 19 gennaio 1998.

Giovanni Ripamonti, notaio

M-467 (A pagamento).

IMPIANTISTICA PRATESE - S.r.l.

PROIMM - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Impiantistica Pratese S.r.l., con sede in Prato, viale Montegrappa n. 306, già con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 (società incorporante);

Proimm S.r.l., con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 (società incorporata).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 16 ottobre 1997, repertorio n. 210430 la società Impiantistica Pratese S.r.l. si è fusa con la società Proimm S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato per entrambe le società presso il registro imprese di Firenze in data 14 novembre 1987 ed iscritto in data 19 novembre 1997.

Il legale rappresentante: Francesco Gacci

C-2603 (A pagamento).

IMMOBILIARE D.A. MARCO - S.r.l.

(Società unipersonale)
Sede in Torino, corso Quintino Sella n. 56
Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1232-1974 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 80050290016

SANT'ANTONIO - S.p.a.

Sede in Torino, via Pomba n. 24
Capitale Sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1869-1986 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 96643480013

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) *per incorporazione della Immobiliare D.A. Marco S.r.l. società unipersonale, nella Sant'Antonio S.p.a.*

In data 22 dicembre 1997 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Sant'Antonio S.p.a., con sede in Torino, via Pomba n. 24, avente capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato iscritta al n. 1869-1986 registro imprese di Torino, della Immobiliare D.A. Marco S.r.l. società unipersonale, con sede in Torino, corso Quintino Sella n. 56, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato iscritta al n. 1232-1974 registro imprese di Torino.

Le operazioni effettuate della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, dalla stessa data decorrono gli effetti della fusione per quanto attiene alle imposte dirette (articolo 123 comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Torino in data 30 dicembre 1997 per la società Immobiliare D.A. Marco S.r.l. società unipersonale e presso il registro imprese di Torino in data 30 dicembre 1997 per la società Sant'Antonio S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Lidia De Barberis.

T-123 (A pagamento).

D.L.M. - S.r.l.

BERTERO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

D.L.M. S.r.l., con sede Moncalieri (Torino), corso Trieste n. 31, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3933/1980 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02684660018);

Bertero S.r.l., con sede in Alpignano (Torino), via Val della Torre n. 194, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1074/1970 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00672280013).

Con atto in data 16 gennaio 1998, repertorio n. 96851/21648 Notaio Baglio dottor Bruno di Torino, registrato a Torino il 23 gennaio 1998.

Le società D.L.M. S.r.l. e Bertero S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della Bertero S.r.l. capitale interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini economici, fiscali e contabili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 23 gennaio 1998 al numero 16772/CT00546 di protocollo (D.L.M. S.r.l.) ed in data 23 gennaio 1998 al numero 16774/CT00546 di protocollo (Bertero S.r.l.).

p. D.L.M. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertero Adolfo

p. Bertero S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertero Adolfo

T-136 (A pagamento).

NUOVA LUCENTE - S.r.l.

DI PIETRO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nuova Lucente S.r.l., con sede in Pescara, viale G. Bovio n. 317, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 3348 e alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 48879, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249620683; l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

incorporanda: Di Pietro S.r.l., con sede in Pescara, via Gran Sasso n. 55, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 1960 e alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 40192, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092120682.

2. Atto costitutivo della società incorporante: il nuovo statuto della incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione, è stato allegato al progetto e alle delibere di fusione.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini civilistici, contabili e fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, come stabilito dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. Trattamento a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti.

5. L'atto di fusione, stipulato il 19 dicembre 1997, e stato depositato presso il registro delle imprese di Pescara il 23 dicembre 1997, con prot. 9700014468 per l'incorporata e prot. 9700014469 per l'incorporante, ed iscritto il 31 dicembre 1997 per l'incorporante e l'8 gennaio 1998 per l'incorporata.

p. Nuova Lucente S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Emidio Di Pietro

p. Di Pietro S.r.l.
L'amministratore unico: Cesare Di Pietro

C-2608 (A pagamento).

O.S.I. - S.p.a.

Sede in Ciriè (TO), piazza Castello n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino
al n. 2695/89, già numero di iscrizione alla cancelleria società
presso il Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 05774140015

IMMOBILIARE MONTEFELTRO - S.r.l.

Sede in Torino (TO), via San Quintino n. 40
Capitale sociale L. 21.000.000
iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino
al n. 3222/89, già numero di iscrizione alla cancelleria società
presso il Tribunale di Torino,
Codice fiscale n. 05791060014

Estratto delle delibere di fusione delle società:

O.S.I. S.p.a., a rogito notaio Rostagno di Torino in data 14 novembre 1997, rep. n. 88522, registrata a Torino il 24 novembre 1997 al n. 30983, omologata dal Tribunale di Torino in data 10 dicembre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 30 dicembre 1997;

Immobiliare Montefeltro S.r.l., a rogito notaio Rostagno di Torino in data 14 novembre 1997, rep. n. 88523, registrata a Torino il 24 novembre 1997 al n. 30984, omologata dal Tribunale di Torino in data 10 dicembre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 30 dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: O.S.I. S.p.a., con sede in Ciriè (TO), piazza Castello n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 2695/89, già numero di iscrizione alla cancelleria società presso il Tribunale di Torino, codice fiscale numero 05774140015;

società incorporanda: Immobiliare Montefeltro S.r.l., con sede in Torino (TO), via San Quintino n. 40, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 3222/89, già numero di iscrizione alla cancelleria società presso il Tribunale di Torino, codice fiscale numero 05791060014.

Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato nè possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. O.S.I. S.p.a.
L'amministratore unico: Canavero rag. Giovanni

p. Immobiliare Montefeltro S.r.l.
L'amministratore unico: Onorato dott. Giovanni

T-134 (A pagamento).

BECCHETTI F.lli (Chino) di Becchetti Antonio e Becchetti Giuseppe Società in accomandita semplice

Ai sensi dell'articolo 2504-*novies*, ultimo comma del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara,

che la società «Bieffe Auto S.r.l.» con sede in Brescia, via Vallecamonica n. 6/a, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo capitale a favore della società Becchetti F.lli (Chino) di Becchetti Antonio e Becchetti Giuseppe - società in accomandita semplice, con sede in Lumezzane, via Manzoni n. 1, con atto in data 19 dicembre 1997 ai nn. 73974/17025 di suo repertorio, registrato a Chiari il 29 dicembre 1997 al n. 1613 serie 1;

che l'effetto della scissione è stato convenuto, ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, secondo comma, e dell'articolo 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a partire dal giorno 2 gennaio 1998;

che l'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 2 gennaio 1998 al n. PRA/30/1998/CBS9371 di protocollo.

Dott. Tomaso Petroboni, notaio.

C-2644 (A pagamento).

GABRIAN - S.r.l.

CENTERSERVICE - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

1. «Gabrian S.r.l.» con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6; (società incorporata);

2. «Centerservice S.p.a.» con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6, (società incorporante).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 3 dicembre 1997 repertorio n. 212054 la società «Centerservice S.p.a.» si è fusa con la società «Gabrian S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1997. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni ne é stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per entrambe le società presso il registro delle imprese di Firenze in data 12 dicembre 1997 ed iscritto in data 17 dicembre 1997.

Il legale rappresentante: Marco Bertini

C-2645 (A pagamento).

ITALFIN - S.r.l.

(in liquidazione)
Capitale sociale L. 20.000.000
Milano, via Boccaccio n. 15/A

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Italiana Macchi S.p.a., con sede in Oggiona Santo Stefano, via Matteotti n. 1 (incorporante);

Italfin S.r.l., in liquidazione, con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, (incorporanda).

2. Nessuna variazione sarà apportata allo Statuto dell'incorporante

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà alcun aumento di capitale sociale né concambio di azioni né conguaglio in denaro.

6. Il subentro dell'incorporanda nell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, avrà effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione salvo che ai fini delle imposte sul reddito, per i quali effetti decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento particolare è previsto per i soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società. Il progetto di fusione della società incorporante e quello della società incorporanda è stato iscritto in data 30 dicembre 1997 rispettivamente nel registro delle imprese di Varese al n. 39613 e nel registro delle imprese di Milano al n. 275870.

Milano, 21 gennaio 1998

Il liquidatore: dott. Enrico Chierichetti

C-2696 (A pagamento).

NOVECENTO EDITRICE - S.r.l.

Palermo, via Siracusa n. 7/a
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese Palermo n. 19138 R.E.A. Palermo n. 92685
Codice fiscale n. 02460080829

NOVECENTO - S.r.l.

Palermo, via Siracusa n. 7/a
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Palermo n. 15537 R.E.A. Palermo n. 121970
Codice fiscale n. 00593520828

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

1. Incorporante: Novecento Editrice S.r.l., via Siracusa n. 7/a, Palermo. Incorporanda: Novecento S.r.l., via Siracusa 7/a, Palermo

2. La fusione ha avuto luogo sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996.

3. La fusione e avvenuta con l'annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, poiché totalmente posseduto dalla incorporante.

4. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, è quella del 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci né vi è stato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato già depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Palermo in data 29 dicembre 1997.

Novecento Editrice S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Caterina Alessi

C-2622 (A pagamento).

PAFIN - S.r.l.

Feltre (BL), località Villapaiera, via Camp Lonc n. 23
Registro delle imprese di Belluno al n. 51185/1997
Capitale sociale L. 166.000.000

LTS ALLUMINIO - S.p.a.

Feltre (BL), località Villapaiera, via Camp Lonc n. 23
Registro delle imprese di Belluno al n. 2968
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto all'atto di fusione 1° dicembre 1997 n. 67936 repertorio Giovanni Battista Todeschini Premuda, depositato al registro delle imprese di Belluno il 1° dicembre 1997 *e del progetto di fusione ad esso allegato, intercorso tra la società Pafin S.r.l. e LTS Alluminio S.p.a. aventi entrambe sede in Feltre Loc. Villapaiera.*

1. In attuazione delle deliberazioni assunte dalle rispettive assemblee nelle riunioni del 30 giugno 1997 la società Pafin S.r.l. e la società LTS Alluminio S.p.a. si intendono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1997 ed in conformità al progetto di fusione debitamente approvato e pubblicato a sensi di legge.

In particolare i comparenti precisano che:

1.1. la fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporata in quanto interamente posseduto dalla incorporante, e quindi senza concambio e senza aumento del capitale della società incorporante;

1.2. le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, con decorrenza dalla data odierna;

1.3. a far tempo dalla data odierna la società incorporante assume la denominazione «LTS Alluminio S.r.l.» in conformità a quanto deliberato in sede di assemblea che ha approvato la fusione.

2. A seguito dell'intervenuta incorporazione, la società incorporante subentra di pieno diritto alla incorporata in tutti i diritti, titolarità, crediti, passività ed obblighi, anche se sorti successivamente alla data di riferimento delle situazioni patrimoniali sopra richiamate, già facenti capo alla società incorporata.

3. Le operazioni della società saranno imputate al bilancio della società incorporante Pafin S.r.l., anche agli effetti della data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

4. Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giovanni Battista Todeschini Premuda, notaio.

C-2656 (A pagamento).

ITALIANA MACCHI - S.p.a.

Oggiona, Santo Stefano, via Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 4.500.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Italiana Macchi S.p.a., con sede in Oggiona Santo Stefano, via Matteotti n. 1, (incorporante);

Italfin S.r.l., in liquidazione, con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A (incorporanda).

2. Nessuna variazione sarà apportata allo Statuto dell'incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà alcun aumento di capitale sociale né concambio di azioni né conguaglio in denaro.

6. Il subentro dell'incorporanda nell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, avrà effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione salvo che ai fini delle imposte sul reddito, per i quali gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento particolare è previsto per i soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società. Il progetto di fusione della società incorporante e quello della società incorporanda è stato iscritto in data 30 dicembre 1997 rispettivamente nel registro delle imprese di Varese al n. 39613 e nel registro delle imprese di Milano al n. 275870.

Oggiana Santo Stefano, 21 gennaio 1998

Il presidente: Luciano Macchi.

C-2697 (A pagamento).

ALGITEX - S.r.l.

Fagnano Olona, via C. Colombo n. 90
Capitale sociale L. 700.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Algitex S.r.l., con sede in Fagnano Olona, via C. Colombo n. 90;

Cotton's Time S.p.a., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/a.

2. A seguito della fusione per incorporazione non è prevista alcuna modifica dello Statuto da parte della società incorporante Algiex S.p.a.

3. Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capita le sociale della società incorporata, non vi è alcun aumento di capitale sociale né concambio di azioni o quote né conguagli in denaro.

6. La fusione ha efficacia dall'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese, salvo che ai fini contabili e fiscali, per i quali gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1997.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società. Gli atti di fusione delle società incorporante ed incorporata sono stati iscritti in data 31 dicembre 1997 rispettivamente nel registro delle imprese di Varese al n. 39865 e nel registro delle imprese di Milano al n. 277699.

Fognano Olona, 23 gennaio 1998

Il presidente: Giovanni Colombo.

C-2698 (A pagamento).

AGGERIS - S.r.l.

Sede legale in Vigodarzere, via Carducci n. 20
Iscritta al Registro delle Imprese di Padova n. 34361

Progetto di scissione parziale

Soc. Aggeris S.r.l., con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34361 del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 00210460283, partita IVA n. 01521410280. Società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero, con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20, capitale sociale L. 40.000.000 di nuova costituzione.

Si comunica che:

1. È intervenuto il deposito del progetto di scissione presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Padova in data 23 dicembre 1997.

2. Le società partecipanti alla scissione sono: Società Aggeris S.r.l., con sede in Vigodarzere, via Carducci, 20 - Società scissa - Società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero, con sede in Vigodarzere, via Carducci, 20 - Società beneficiaria.

3. La scissione sarà attuata mediante trasferimento parziale del patrimonio della società Aggeris S.r.l. (scissa) nella società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero (beneficiaria) di nuova costituzione.

4. Ai soci della soc. scissa Aggeris S.r.l. a fronte di una riduzione di capitale nominale della società di lire quarantamilioni verrà assegnato, in proporzione alla loro partecipazione della società scissa, un capitale nominale di lire quarantamilioni della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero.

5. Il capitale della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero sarà assegnato ai soci della società Aggeris S.r.l. come segue: Benoni Ruggero n. azioni 29.900; Benoni Michela n. azioni 2.525; Benoni Antonella n. azioni 2.525; Dario Pierina Leda n. azioni 2.525; Montagner Carlo n. azioni 2.525.

6. La scissione avrà efficacia dall'ultima data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

7. Le quote della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero avranno godimento agli utili e agli altri diritti spettanti ai soci dalla costituzione della società.

8. Il sig. Benoni Ruggero, socio della società scissa Aggeris S.r.l., domiciliato in Vigodarzere, via Carducci, 20, è attribuita la qualità di socio accomandatario nella società beneficiaria Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero agli altri soci è attribuita la qualità di soci accomandanti.

9. Non esistono vantaggi particolari proposti per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Padova, 16 dicembre 1997

p. Aggeris S.r.l.
L'amministratore unico: Benoni Ruggero

C-2705 (A pagamento).

SOFIN - S.p.a.

Sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 4
Capitale sociale L. 3.875.000.000
Reg. Imp. n. 2206 - R.E.A. n. 68689

Estratto atto di fusione (art. 2504 c.c.)

In data 22 dicembre 1997 con atto a rogito dott. Paolo Salvelli, notaio in Cremona, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della R.V. Rivestimenti S.r.l., con sede in Cremona in via Trento e Trieste n. 106. Detto atto è stato depositato nel Registro delle Imprese di Cremona il 19 gennaio 1998 al n. 9800000867. Trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante; vale il disposto dell'art. 2504-*quinques* del c.c.

Le operazioni della società incorporanda R.V. Rivestimenti S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Sofin S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cremona, 29 gennaio 1998

L'amministratore unico: O. Ruggeri

C-2717 (A pagamento).

Agricola MARCABÒ s.n.c. di Boscolo Giancarlo Sesillo & C.

Sede in Chioggia (Venezia), fraz. Sottomarina, viale Veneto n. 19
Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamilioni)
Iscritta al n. 150909 del Registro Imprese
presso la C.C.I.A.A. di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02956080275

PERGOLA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Faentina n. 106
Capitale sociale L. 6.005.623.000
(seimiliardi cinquemilioni seicentoventitremila) interamente versato
Iscritta al n. 9645 del Registro Imprese
presso la C.C.I.A.A. di Ravenna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00929050391

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Maria Rosaria Monticelli Cuggiò di Ba gnacavallo in data 19 dicembre 1997, repertorio n. 2634/713, registrat a Lugo in data 29 dicembre 1997 al n. 1135 Serie 1, depositato presso i Registro delle Imprese di Ravenna in data 2 gennaio 1998 r PRA/50/1998/CRA0240, nonché presso il Registro delle Imprese d Venezia in data 14 gennaio 1998, n. 9800000957/CVE0112, la societ Agricola Marcabò s.n.c. di Boscolo Giancarlo Sesillo & C., con sede i Chioggia (Venezia), frazione Sottomarina, viale Veneto n. 19, capital sociale L. 30.000.000 (trentamilioni), e la società Pergola S.r.l., con se de in Ravenna, via Faentina n. 106, capitale sociale L. 6.005.623.00((seimiliardi cinquemilioni seicentoventitremila) si sono dichiarate fus mediante incorporazione della Pergola S.r.l. nella Agricola Marcab s.n.c. di Boscolo Giancarlo Sesillo & C., in dipendenza e secondo l modalità delle rispettive deliberazioni, entrambe in data 4 luglio 1997.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento del capital da parte della incorporante Agricola Marcabò s.n.c. di Boscolo Giancarl Sesillo & C. e quindi con annullamento senza sostituzione delle quote cc stituenti il capitale sociale della Pergola S.r.l., interamente di propriet della Agricola Marcabò s.n.c. di Boscolo Giancarlo Sesillo & C.

Così come previsto nelle delibere già citate, le operazioni della sc cietà incorporata Pergola S.r.l. saranno imputate a bilancio della incol porante Agricola Marcabò s.n.c. di Boscolo Giancarlo Sesillo & C. co decorrenza dalla data del 10 (dieci) gennaio 1997 (millenovecentonc vantasette), di guisa che la presente operazione di fusione retroagirà, fini esclusivamente contabili e non civilistici, a detta data, ai sensi de l'art. 2501-*bis*, n. 6) c.c., e con precisazione che nessun trattamento sp ciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi partic lari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusion

Conseguentemente, la società Agricola Marcabò s.n.c. di Bosco Giancarlo Sesillo & C. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimoni attivo e passivo della incorporata società Pergola S.r.l. ed in tutte le su ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività qualsiasi natura, così come risultano dalla situazione patrimoniale all gata al progetto di fusione.

Bagnacavallo, 19 gennaio 1998

Maria Rosaria Monticelli Cuggiò, notai

C-2798 (A pagamento).

SIDEROTECNICA ATESINA - S.r.l.
Sede in Rovereto (Trento), via Lungo Leno Sinistro n. 52
Capitale sociale L. 572.000.000 di cui L. 572.000.000 versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento
Tribunale di Rovereto al n. 1684

WERKES - S.r.l.
Sede in Rovereto (Trento), via Fortunato Zeni n. 8
capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento
Tribunale di Rovereto al n. 4826

SETTE - S.r.l.
Sede in Verona (Trento), via Malfer n. 6
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona
Tribunale di Verona al n. 34654

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione di data 29 dicembre 1997 Rep. n. 4319 dott. anto Bonfiglio di Rovereto, registrato a Rovereto in data 29 dicembre 997 e depositato per riscrizione al Registro delle Imprese presso la .C.I.A.A. di Trento - Tribunale di Rovereto in data 30 dicembre 1997 d al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona - Tribunale i Verona in data 30 dicembre 1997 risulta la fusione per incorporazione ella Siderotecnica Atesina S.r.l. delle società Werkes S.r.l. e Sette S.r.l.

Si precisa che la società incorporante Siderotecnica Atesina S.r.l. etiene l'intero capitale delle società Werkes S.r.l. e Sette S.r.l. e per anto l'attuazione della fusione mediante incorporazione delle due soietà non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della soietà incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilanio della società incorporante Siderotecnica Atesina S.r.l. a far data dal ° gennaio 1997.

Non sono stati riservati trattamenti a favore di particolari categorie i soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rovereto, 20 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Baldo Silvano

-2740 (A pagamento).

S.I.M. - S.r.l.
Società Intermediazione Mobiliare
Sede in Ferrara, via F. Beretta n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 01168360384
Partita IVA n. 01168360384
Registro Imprese n. 12706

Progetto di scissione (art. 2504-*septies* del c.c.) *della S.I.M. S.r.l. Società Intermediazione Mobiliare S.r.l.*

Progetto di scissione redatto l'8 gennaio 1998 depositato il 9 gennaio 1998 alla C.C.I.A.A. di Ferrara, protocollato il 12 gennaio 1998 n. PRA./452/1998/CFE0145, con trasferimento di parte del patrimonio in una società di nuova costituzione denominata Parco dei Principi S.r.l., con sede in via Messidoro n. 6/i interno, Chiesuol Del Fosso (Ferrara).

Società partecipanti alla scissione: S.I.M. - Società Intermediazione Mobiliare S.r.l., con sede in Ferrara, via F. Beretta n. 35.

Il rapporto di cambio nella società di nuova costituzione è proporzionale alle quote precedentemente possedute nella società scissa.

Il 18 dicembre 1997 le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai bilancio che risultano dalla scissione.

L'amministratore unico per potenziare e migliorare l'organizzazione aziendale ha redatto il progetto di scissione della S.I.M. - Società Intermediazione Mobiliare S.r.l., trasferendo il ramo di azienda formato dalle poste patrimoniale attive e passive in una società di nuova costituzione denominata Parco dei Principi S.r.l.

Niro Giuseppe.

C-2860 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

MAESTRE PIE VENERINE

L'Istituto «Maestre Pie Venerini» con sede in Roma, rappresentato e difeso dall'avv. Gianni Bedetta ha citato avanti la Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Senigallia, per l'udienza del 9 giugno 1998 gli eredi di Antici Antonio, Antici Albina, Antici Elisabetta, Battistini Paolo e Sabbatini Maria, per ivi sentire accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore dell'attore dell'area sita in Ostra, tra Vicolo Proferno Nuovo e Vicolo Proferno Vecchio, descritto a Catasto Urbano alla Partita n. 19 foglio 23 mappale n. 203.

Col parere favorevole del P.M. il Presidente del Tribunale di Ancona con decreto 11 novembre 1997 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Gianni Bedetta.

C-2604 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA

L'avv. Alessandro Previato quale proc. e dom. del sig. Carmignato Silvio nato a Lozzo Atestino il 1° gennaio 1948 con citazione davanti la Pretura di Padova - sez. distaccata di Este, all'udienza del 18 maggio 1998 chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore dell'attore sui seguenti beni immobili così catastalmente censiti:

NCT Comune di Lozzo Atestino Fg. 18 mapp. 153 di are 52.33 Pasc. Cespug., U. RDL 5233, RAL 4186, e Mapp. 154 di are 00.36 F.R. intestati a Carmignato Adriano nato a Lozzo Atestino il 7 luglio 1952, Carmignato Agnese nata a Lozzo Atestino il 21 marzo 1919, Carmignato Alessandro nata a Lozzo Atestino il 29 maggio 1978, Carmignato Antonia nata a Lozzo Atestino il 12 dicembre 1927, Carmignato Arciso nato a Lozzo Atestino il 18 gennaio 1912, Carmignato Bruno nato a Lozzo Atestino l'8 maggio 1949, Carmignato Carisio nato a Lozzo Atestino il 28 maggio 1983, Carmignato Caterina Rosa fu Giacinto, Carmignato Elisa fu Giacinto, Carmignato Gino nato a Lozzo Atestino il 26 settembre 1924, Carmignato Giorgio nato a Lozzo Atestino il 27 settembre 1921, Carmignato Graziano nato a Este il 25 gennaio 1957, Carmignato Lino nato a Lozzo Atestino il 1° luglio 1925, Carmignato Maria fu Giacinto, Carmignato Massimilia fu Giacinto, Carmignato Sante fu Giacinto, Masiero Teresa fu Giovanni per avvenuta usucapione avendone avuto il possesso continuo, pubblico, pacifico ed ininterrotto per oltre 20 anni.

Autorizzazione del Presidente del Tribunale di Padova in data 8 gennaio 1998 per la pubblicazione per pubblici proclami.

Avv. Alessandro Previato.

C-2614 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa Carrara Dell'Amico Andrea nato a Carrara il 25 maggio 1931 notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. l'atto di citazione dell'udienza che si terrà avanti al Pretore di Carrara il giorno 19 giugno 1998 avente ad oggetto la regolarizzazione del titolo di proprietà per intervenuta usucapione dell'immobile (piccola porzione di terreno) sito in Carrara Loc. Bergiola, via Belvedere n. 6, ora censito al N.C.E.T. Part. 1025701 Fg. 57 Mapp. 1147 di mq. 45, precedentemente censito al N.C.E.T. Part. 25582 Fg. 57 numero 1/129, intestato catastalmente agli eredi di Dell'Amico Argentina, Dell'Amico Corrado, Dell'Amico Irminia, Dell'Amico Nello, Dell'Amico Nicola, Dell'Amico Settimo, Dell'Amico Teonia, Dell'Amico Veneranda, Dell'Amico Virginia, Marchetti Carlo, Marchetti Gino, Morelli Domenico.

In data 8 gennaio 1998 si è provveduto tramite l'Ufficiale Giudiziario di Carrara all'affissione all'albo del Comune di Carrara e della Pretura di Carrara.

Carrara, 23 gennaio 1998

Avv. Anna M. Giannecchini.

C-2657 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona in data 12 dicembre 1997 a seguito di parere favorevole del P.M., Bernabucci Claudio notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. a:

Bianchi Antonio fu Salvatore, Tisi Ivanio fu Amedeo Tisi Maddalena fu Mario, Cocco Giulia di Tobia, Tisi Anacleto fu Ludovico, Tisi Nazzareno fu Ludovico, Tisi Carlo fu Antonio, Tisi Vincenzo fu Antonio, Tisi Mario di Anacleto, Tisi Secondo di Anacleto, Tisi Amedeo fu Mario, Tritelli Domenico fu Giambattista, Tritelli Germano fu Giambattista, Tisi Rosa, Santucci Rosa, Tritelli Giovanni Battista, Tritelli Francesco,

atto di citazione davanti al Pretore di Ancona sez. di Fabriano per l'udienza del 3 giugno 1998 ore 9 con invito a costituirsi entro 20 giorni dall'udienza indicata, ex art. 166 c.p.c., a pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione di: terreni in Fabriano, C.T. Ancona Part. 20377 fgl. 199 mapp. 50; part. 20377 fgl. 200 mapp. 190; part. 20377 fgl. 220 mapp. 283; part.; porzioni fabbricato in Fabriano N.C.E.U. part. 3248 fgl. 199 n. 45; part. 1005297 (già 3240) fgl. 199 n. 43 sub 1, 43 sub 4 e 43 sub 5.

Avv. M. Silvia Generotti.

C-2686 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara Venturini Mario nato a Massa il 10 settembre 1920 e Casani Margherita nata a Massa il 9 febbraio 1924 notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. l'atto di citazione per l'udienza che si terrà avanti al pretore di Massa il giorno 1° giugno 1998 avente ad oggetto la regolarizzazione del titolo di proprietà per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Massa loc. Calatella, via Chiesina del Casone, n. 26 e censito al N.C.T. partita 60231 foglio 120 mapp. 69, ex part. 28606 Sez. B. mapp. 4893/b, di mq. 620 intestato catastalmente agli eredi di Menconi Antonio fu Oreste, Menconi Eugenia e Penaglia Giuseppe entrambi residenti all'estero.

In data 9 gennaio 1998 si è provveduto tramite l'ufficiale giudiziario all'affissione all'albo del Comune di Massa e in data 14 gennaio 1998 all'albo della Pretura di Massa.

Massa, 23 gennaio 1998

Avv. Anna M. Giannecchini.

C-2687 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione Giudici per le Indagini Preliminari

Decreto che dispone il giudizio
(art. 429 C.P.C.)

Il giudice, dott. G. Termini, all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento suindicato, pronunciando nei confronti di:

1) Cefis Eugenio; 2) Medici Giuseppe; 3) Schimberni Mario; 4) Grandi Alberto; 5) Porta Giorgio; 6) Gatti Pier Giorgio; 7) Bartalini Emilio; 8) Lupo Mario; 9) D'Arminio Monforte Giovanni; 10) Calvi Renato; 11) Trapasso Italo; 12) Diaz Gianluigi; 13) Morrione Paolo; 14) Reichenbach Giancarlo; 15) Sebastiani Angelo; 16) Fedato Luciano; 17) Gaiba Sauro; 18) Fabbri Gaetano; 19) Smai Franco; 20) Pisani Lucio; 21) Zerbo Federico; 22) Presotto Cirillo; 23) Burrai Alberto; 24) Belloni Antonio; 25) Rizzi Nicola; 26) Gritti Bottacco Carlo Massimiliano; 27) Marzollo Dino; 28) Palmieri Domenico; 29) Necci Lorenzo; 30) Parillo Giovanni e 31) Patron Luigi.

IMPUTATI

1) del delitto p. e p. dagli artt. 113 - 81 cpv. - 61 n. 3 - 589 co. 2° e 3° - 590 - 437 - 449 in riferimento agli articoli 422 e 437 co. 2°, 434 c.p.;

(Omissis).

2) del delitto p. e p. dagli artt. 81 co, 1° e 2° - artt. 17 e 18 D.P.R. 19 marzo 1956 n. 303 - artt. 10, 13, 15 e 26 legge 5 marzo 1963 n. 366 - artt. 1 e 9 co. 2° e 6° legge 16 aprile 1973 n. 171 - artt. 3 co, 25°, quart'ultimo e terz'ultimo comma D.P.R. 20 settembre 1973 n. 962 - artt. 9 ult. co., 21, 25 e 26 legge 10 maggio 1976 n. 319 - artt. 38 L.R. 6 giugno 1980 n. 85 - artt. 3 co. 3°, 1 co. 1° lett. a, b, c, 9, 10, 16, 24, 25, co. 2°, 26, 31 e 32 D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 (artt. 10, 2, 14, 27, 28, 51 n. 3, 6, 16, 50, 51, 31, 32 decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22) - artt. 1 e 2 L.R. 23 aprile 1990 n. 28 - art. 18 L. 8 luglio 1986 n. 349 - art. 9 decreto legislativo 15 agosto 1991 n. 277 - art. 6, 7 e 19 decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 132, 40 co. 2° - 440 - 439 - 434 co. 2° - 452, comma 1 n. 3 e comma 2 - 61 n. 3 c.p.;

(Omissis).

3) del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 658, 367 C.P.

(Omissis).

2. Rilevato che le persone offese si identificano in:

Albertin Diego, nato il 29 agosto 1946 in Cavarzere (VE) e residente in via Massimo D'Azeglio, 5, Marghera (VE); Anselmi Carlo, nato l'8 ottobre 1934 in Selva di Volpago (TV) e residente in P.Co Ferroviario n. 112, Mestre (VE); Artusi Paolo, nato il 29 maggio 1950 in Pianiga (VE) e residente in via Volpino n. 55, Dolo (VE); Azinti Luciano, nato il 27 novembre 1937 in Mirano (VE) e residente in Gio Nicotera n. 14, Mestre (VE); Babolin Primo, nato il 1° gennaio 1931 in Chirignago (VE) e residente in via Valeselle n. 3, Chirignago (VE); Baldan Pietro, nato il 6 settembre 1928 a Mira (VE) e residente in via Grimani n. 4, Mira (VE); Balestriero Bruno, nato il 20 luglio 1929 a Rovigo e residente in via Cadorna n. 6 int. 12, Mestre (VE); Baraldi Paolino, nato il 28 giugno 1929 a Finale Emilia (MO) e residente in via Monte Grappa n. 7/B, Salzano (VE); Barbisan Armando, nato il 7 maggio 1932 a Crocetta del Montello (TV) e residente in via Capitano n. 12, Spinea (VE); Bartolomiello Ilario, nato il 30 dicembre 1935 a Mirano (VE) e residente in Venezia; Baruzzo Primo, nato il 7 gennaio 1948 a Noale (VE) e residente in via Cerva, Noale; Basso Giovanni, nato il 29 novembre 1935 a Venezia e residente in via C. Correnti n. 19/6, Mestre (VE); Begheldo Eugenio, nato il 3 ottobre 1947 a Mira (VE) e residente in via Malpaga n. 63, Mira (VE); Bellato Eugenio, nato il 19 maggio 1930 a Favaro V.to (VE) e residente in via Dei Rododendri n. 13, Campalto (VE); Bellemo Elio Luigi, nato il 13 settembre 1936 a Chioggia (VE) e residente in via Cavour n. 1, Marghera (VE); Benaggia Benito, nato il 5 maggio 1936 a Piove di Sacco (PD) e residente in via Conte del Panico n. 44, Piove di Sacco (PD); Benetti Gino, nato il 5 novembre 1921 a Rovigo e residente in via Piove n. 41, Strà (PD); Benin Arnaldo, nato il 14 marzo 1935 a S. Eufemia Brogoricco (PD) e residente in via Pelosa n. 24, Borgoricco (PD); Beraldo Franco, nato il 28 febbraio 1927 a Ponte di Piave (TV) e residente in via Gandi n. 12, Cazzago, Pianiga (VE); Bergantin Dario, nato il 17 gennaio 1951 a Cavarzere (VE) e residente in via Morandi n. 23, Cavarzere (VE); Bertazzon Corrado, nato il 1° aprile 1934 a Mira (VE) e residente in via del Capriolo n. 19, Mira (VE); Bertiato Gino, nato l'11 ottobre 1933 a Mira (VE) e residente in via Betrego n. 54, Mirano (VE); Berto Luciano, nato il 19 novembre 1944 a Cavarzere

(VE) e residente in via Del Lavoratore n. 41/2, Marghera (VE); Berto Luigi, nato il 30 gennaio 1932 a Fossò (VE) e residente in via Pava n. 42, Fossò (VE); Bertoldo Antonio, nato il 31 marzo 1946 a Venezia e residente in via Veronese n. 22, Martellago (VE); Bettin Quintillo, nato il 30 mazo 1928 a Padova e residente in via Bissuola n. 32, Mestre (VE); Bianco Massimo, nato il 25 dicembre 1949 a Mirano (VE) e residente in via Torcello n. 3/14, Spinea (VE); Bolzonella Dino, nato il 23 ottobre 1935 a Mirano (VE) e residente in via Dei Molini n. 12, Favaro VEneto (VE); Bortolato Angelo, nato il 19 aprile 1935 a Noale (VE) e residente in via Frassinelli n. 197 a Martellago (VE); Boscaro Gabriele, nato il 27 ottobre 1944 a Stra' (VE) e residente in via Galta n. 19, Stra' (VE); Boscaro Odilio, nato il 17 ottobre 1924 a Stra' (VE) e residente in via Barbariga n. 101, Stra' (VE); Boscolo Orlando, nato il 19 ottobre 1928 a Chioggia (VE) e residente in via Silvestri n. 5, Chirignago (VE); Bragato Angelo, nato il 12 marzo 1920 a Scorze' (VE) e residente in via Forte Di Gazzera n. 9, Chirignago (VE); Bragato Michele, nato il 13 ottobre 1047 a Dolo (VE) e residente in vicolo Modena n. 5, Flesso D'Arico (VE); Brigantin Pasquale, nato il 25 ottobre 1929 ad Arzergrande PD) residente in via Boschetti n. 48 a Pontelongo (PD); Brusegan Carlo, nato il 30 gennaio 1934 a Dolo (VE) e residente in via Trentin n. 7a Dolo (VE); Brussolo Sergio, nato il 3 ottobre 1943 a S. Donà di Piave VE) e residente in via A. Frank n. 3 a San Donà di Piave (VE); Bulegato Umberto nato il 18 aprile 1935 a Mestre (VE) e residente in via Miranese n. 272/d a Chirignago (VE); Bustreo Stanislao, nato il 23 marzo 926 a Massanzago (PD) e residente in via Caravaggio n. 9 a Mirano VE); Cadorin Bruno, nato il 22 giugno 1949 a Mogliano V.to e residente in via Boschi a Refrontolo (TV); Caltanella Lino, nato il 20 febraio 1951 a (VE) e residente in via V Aprile a Salzano (VE); Calzavara Gilberto, nato il 9 luglio 1937 a Mirano (VE) e residente in via Ballò . 5112 a Ballò di Mirano (VE); Cappelletto Vincenzo, nato il 9 marzo 938 a San Donà di Piave (VE) e residente in via Maroncelli n. 8 a Olmo di Martellago (VE); Carrai Giuseppe, nato il 17 gennaio 1917 a Campagna Lupia (VE) e residente in via G. Marconi n. 12 a Campagna Lupia (VE); Carraro Emilio, nato il 17 luglio 1924 a Santa Maria di Sala (VE) e residente in via Miranese n. 274, Mestre (VE); Carraro Giannino, nato il 12 luglio 1942 a Dolo (VE) e residente in via Carote n. 5 a Dolo (VE); Carraro Giordano, nato il 30 novembre 1939 a (VE) e residente in via Abruzzo n. 8a Fossò (VE); Carraro Luciano, nato l'8 gennaio 1931 a Padova e residente in via G. Gozzi n. 11 a Mestre (VE); Carraro Umberto, nato il 6 settembre 1925 a Spinea (VE) e residente in via Portici n. 5a Spinea (VE); Casarin Tarcisio, nato il 9 maggio 1934 a Noale (VE) e residente in via Fraccari n. 10 a Noale (VE); Casonato Antonio, nato il 19 settembre 1923 a Roncade (TV) e residente in via Vecchio Hangar n. 29 a Favaro Veneto (VE) (VE); Castellini Luciano, nato il 3 luglio 1948 a Dolo (VE) e residente in via Confalonieri n. 11/D Marghera (VE); Cazzador Antonio, nato il 12 settembre 1934 a Mestre (VE) e residente in Assegiano n. 132 a Mestre (VE); Cecchinato Serruccio, nato il 28 ottobre 1932 a (VE) e residente in via Beccaria 116/A a Marghera (VE); Cecconello Carlo, nato il 31 agosto 1945 a Chioggia (VE) e residente in via Edison n. 52 a Cavarzere (VE); Cestaro Rino, nato il 28 maggio 1933 a Pregalziol (TV) e residente in via A. Volta n. 36 a Preganziol (TV); Chinellato Roberto, nato il 6 maggio 933 a (VE) e residente in vai Nausica n. 1 a Jesolo (VE); Cleris Serafino, nato il 18 giugno 1935 a Lendinara (RO) e residente in via Crociata 27/a a Camponogara (VE); Colombo Enzo, nato il 22 maggio 1937 a Chioggia (VE) e residente in Castello n. 2751/b a (VE); Cortina Antonio, nato il 21 marzo 1950 a Pollina (PA) e residente in via Sturzo n. 12 Treviso; Cuzzolini Fulvio, nato l'8 novembre 1937 a S. Donà di Piave /E) e residente in via Predazzo n. 10/6 a (VE); Dal Gero Roberto, nato il 1° luglio 1029 a (VE) e residente in viale San Marco n. 45/m/1 a /E); Dal Corso Franco, nato il 17 aprile 1944 a Mirano (VE) e residente in via Rugoletto n. 27 a S. Maria di Sala (VE); Dalle Fratte Bruno, nato l'8 aprile 1935 a Campodarsego (PD) e residente in via Cavin di Sala n. 185 a Mirano (VE); Danesin Adirano, nato l'8 maggio 1937 a Martellago (VE) e residente in via Cazzari n. 11/C a Martellago (VE), Bernardin Maurizio, nato il 17 gennaio 1949 a Venezia e residente via Gatta n. 132 a Venezia; De Grandis Guelfo, nato l'8 dicembre 926 a Loreo (RO), e residente in via Calabria n. 41/5 a Venezia, De efani Mario, nato il 7 agosto 1937 a Malcontenta (VE) e residente in a Pallada n. 40 a Mira (VE) Deppieri Giorgio, nato il 29 gennaio 1945 Mira (VE) e residente in vi Fornase n. 90 a Spinea (VE), Di Dio Anlo, nato il 9 novembre 1930 a Enna e residente in via Turati n. 7 a San onà di Piave (VE), Donaggio Bruno, nato il 20 novembre 1938 a Vezia e residente in Castello n. 2609 a Venezia, Donolato Agostino, nato il 6 gennaio 1931 a Campolongo Maggiore (VE), e residente in via lla Libertà n. 1 a Campolongo Maggiore (VE), Donolato Egidio, nato 1° maggio 1914 a Campagna Lupia (VE) e residente in via Marghera n. 8 a Campagna Lupia (VE), Ertegi Paolo, nato il 10 maggio 1942 a Venezia e residente in via Metauro n. 38 a Venezia, Fabris Renato, nato il 9 agosto 1942 a Mira (VE), e residente in via Rossini n. 27 a Spinea (VE), Facchin Tullio, nato il 6 aprile 1946 a Venezia e residente in via Casona n. 10 a Mestre (VE), Faggian Tullio, nato il 23 marzo 1926 a Venezia e residente in via Dante n. 62 a Venezia, Fanton Oscarino, nato il 2 maggio 1938 a Camponogara (VE), e residente in via Cavour n. 78/A a Camponogara (VE), Fassina Giovanni, nato 17 febbraio 1930 a Loreggia (PD), e residente in via Campalton n. 33 a Favaro Veneto (Venezia), Favaretto Dino, nato il 6 maggio 1942 a Mira (VE) e residente in via Romea n. 2 a Camapgna Lupia (VE), Favaretto Giuseppe, nato il 27 giugno 1930 a Marcon (VE), e residente in via Pialoi n. 83 a Marcon (VE), Favaro Lorenzo, nato il 2 ottobre 1926 a Scorzè (VE) e residente in via Vecchia Moglianese n. 10, a Scorzè (VE); Febo Vittorio, nato il 28febbraio 1935 a Chioggia (VE) e residente in c.so del Popolo n. 1210 a Chioggia (VE); Fecchio Silvano, nato il 16 dicembre 1925 a Mira (VE) e residente in via San Giuseppe n. 11/c a Mira (VE); Ferro Piergiorgio, nato il 13 marzo 1937 a Venezia e residente in Santa Croce n. 1355/a a Venezia; Finotto Gino, nato il 14 febbraio 1944 a Chioggia (VE) e residente in Via Ghebba n. 115 a Mira (VE); Foffano Ferdinando, nato il 22 marzo 1922 a Spinea (VE) e residente in via Ca' Rezzonico n. 4/2 a Mirano (VE); Fortin Fermando, nato a Penrnumia (PD) e residente in via Dante n. 7 a Piove di Sacco (PD); Fozzato Danilo, nato l'11 ottobre 1936 a Villanova del Ghebbo (RO) e residente in via Tommaseo n. 9 a Mirano (VE); Franceschin Giovanni, nato l'1 ottobre 1944 a Campagna Lupia (VE) e residente in via Cesare Battisti n. 4 a Camponogara (VE); Franceschin Giuseppe, nato il 26 novembre 1957 a Campagnia Lupia e residente in via IV Novembre n. 18 a Campagna Lupia; Frison Angelo, nato il 15 maggio 1946 Mira (VE) e residente in via Bosco Piccolo a Mira (VE); Galan Servilio, nato il 15 marzo 1930 a Cavarzere (VE) e residente in via 2 giugno n. 73 a Cavarzere (VE); Gavagnin Pietro, nato il 31 maggio 1926 a Venezia e residente in Dolo (VE); Gazzin Antonio, nato il 27 aprile 1933 a Concordia Saggitaria (VE) e residente in via Di Vittorio n. 9 a Marcon (VE); Geremia Pietro, nato il 30 aprile 1936 a S. Maria di Sala (VE) e residente in via Beccaria n. 90 a Marghera (VE); Ghedin Angelo, nato il 9 luglio 1925 a Scorzè (VE) e residente in via Grion n. 14 a Trebaseleghe (PD); Giacomello Gino, nato il 1° aprile 1932 a Mestre (VE) e residente in via Talamini n. 31 a Venezia; Giacomello Giorgio, nato il 23 gennaio 1940 a Venezia, e residente in via Della Resistenza n. 67/2 a Quarto D'Altino (VE); Giangrandi Giuseppe, nato il 18 gennaio 1938 a Aci S. Antonio (CT) e residente in via Aragona n. 11 a Siracusa; Giglio Alberto, nato l'8 gennaio 1928 a Venezia e residente in via Stazione n. 160 a Malcontenta (VE); Giusto Ferdinando, nato il 24 agosto 1929 a Mogliano V.to (TV) e residente in via Gatta n. 134 a Venezia; Golo Renato, nato il 4 luglio 1946 a Vigonovo (VE) e residente in via Udine n. 14 a Vigonovo (VE); Gosetto Renato, nato l'8 dicembre 1935 a Treviso e residente in via Roma a Martellago (VE); Gozzi Luciano, nato il 24 gennaio 1929 a Cittadella (PD) e residente in via Lago Trasimeno n. 12 a Mira (VE); Grego Angelo, nato l'8 luglio 1952 a Chioggia (VE) e residente in Sottomarina n. 134 a Chioggia (VE); Griffoni Flavio, nato il 31 gennaio 1943 a Mirano (VE) e residente in via Prov. Nord n. 48 a Pianiga (VE), Lazzari Renato, nato l'1 settembre 1947 a Venezia e residente in via Chiesa n. 36 a Mira (VE); Lazzarini Enrichetto, nato il 20 giugno 1935 a Pianiga (VE) e residente in via Brenta Bassa n. 4 a Dolo (VE); Leonardi Giannino, nato il 31 gennaio 1935 a Jesolo (VE) e residente in via Roma SX n. 70/a a Jesolo (VE); Levorato G. Franco, nato il 24 dicembre 1943 a Dolo (VE) e residente in via A Segati n. 1 a Dolo (VE); Libralesso Luciano, nato il 1° gennaio 1934 a Venezia e residente in via Del Bosco n. 45 a Marghera (VE); Lucarda Giovanni, nato il 27 febbraio 1937 a Venezia e residente in via Carnia n. 36 a Venezia; Lucchese Angelo, nato il 5 marzo 1923 a Preganziol (TV) e residente in via Borelli n. 1/b a Venezia; Lugato Primo, nato il 7 marzo 1928 a Venezia e residente in via Vallon n. 24 a Venezia; Maccatrozzo Giorgio, nato il 21 agosto 1937 a Treviso e residente in via Battisti n. 32 a Mira (VE); Magro Ampelio, nato l'11 luglio 1932 a Saonara (PD) e residente in via XXV Aprile n. 1/4 a Vigonovo (VE); Maiolo Roberto, nato il 31 maggio 1941 a Venezia e residente in via Segantini n. 29 a Zelarino (VE); Manente Antonio, nato il 19 luglio 1935 a Mirano (VE) e residente in via Dei Platani n. 4 a Marghera (VE); Manente Luigi, nato il 29 maggio 1927 a Venezia e residente in via Castellana n. 158 a Venezia; Marcato Benito, nato il 28 febbraio 1939 a Fiesso d'Artico (VE) e residente in via Barbariga n. 53 a Fiesso d'Artico (VE); Marchiori Bruno, nato il 16 settembre 1934 a mirano (VE) e residente in via Este n. 21 a Mira (VE); Marchiori Gino, nato il 20 agosto 1926 a Mira (VE) e residente in via D. Manin n. 5 a mirano (VE); Marin Renzo, nato il 6 marzo 1948 a Venezia e residente in via Colombara n. 26 a Malcontenta (VE); Marini Antonio, nato il 19

luglio 1935 a Mirano (VE) e residente in G. Pascoli n. 17 a Mirano (VE); Martin Angelo, nato il 13 novembre 1929 a Mirano (VE) e residente in via Battisti n. 32/8 a Mirano (VE); Martinato Enzo, nato il 10 aprile 1943 a Camposanpiero (PD) e residente in via Obbia Alta n. 8 a Trebaseleghe (PD), Masiero Mario, nato il 10 maggio 1931 a Salzano (VE) e residente in via Carducci n. 7 a Salzano (VE); Masiero Silvano, nato il 22 ottobre 1931 a Padova e residente in via Bertacchi n. 6 a Padova; Maso Renzo, nato il 9 aprile 1950 a Mira (VE) e residente in via Calleselle n. 107 a Oriago di Mira (VE); Mauceri Gaspare, nato il 20 marzo 1947 a S. Margherita di Belice (AG) e residente in via Predazzo n. 11 a Venezia; Mazzoleni Giovanni, nato il 12 marzo 1938 a Venezia e residente in via Esiodo n. 26 a Venezia; Memo Romano, nato il 27 ottobre 1929 a Venezia e residente in via Bissuola n. 92/d a Venezia; Meneghetti Mario, nato il 18 febbraio 1948 a Murano (VE) e residente in via A. Erio n. 35/7 a Venezia; Menin Alberto, nato il 27 ottobre 1928 a Camponogara (VE) e residente in via Matteotti n. 28 a Camponogara (VE); Menozzi Aldo, nato il 30 aprile 1944 a Favaro V.to (VE) e residente in via Teocrito n. 5 a Venezia; Michieletto Piergiorgio, nato il 16 agosto 1933 a Mirano (VE) e residente in via Firenze n. 13 a Mirano /VE); Milanese gino, nato il 16 ottobre 1932 a Mira (VE) e residente in p.zza Malcontenta n. 3 a Mira (VE); Michieletto Piergiorgio, nato il 16 agosto 1933 a Mirano (VE) e residente in via Firenze n. 13 a Mirano /VE); Milanese Gino, nato il 16 ottobre 1932 a Mira (VE) e residente in p.zza Malcontenta n. 3 a Mira (VE); Monello Emilio, nato il 20 luglio 1921 a Venezia e residente in via Corte Gasparina n. 10 a Venezia; Monetti Cesare, nato il 9 aprile 1937 a Sandon di fosso (VE) e residente in via Cimitero n. 57 a Dolo; Monetti Gaetano, nato il 23 giugno 1937 a Strà (VE) e residente in Vicolo Bergamo n. 2 a Fiesso d'Artico (VE); Montagner Guido, nato il 12 ottobre 1937 a Monastier di Treviso (TV) e residente in via Sostegno Basso n. 12 a Meolo (VE); Montecchio Antonio, nato il 29 febbraio 1932 a Monselice (PD) e residente in via Palasa n. 46 a Mira (VE); Montecchio Giorgio, naato il 13 ottobre 1929 a Monselice (PD) e residente in via Dei Cacciatori n. 12 a Gambarare di Mira (VE); Montesel Giovannino, nato il 28 febbraio 1935 a Mira (VE) e residente in via Monte Pelmo n. 12 a Mira (VE); Mosco Mario, nato il 25 maro 1949 a Compolongo M.re (VE) e residente in via Villa n. 293/b a Campologno M.re (VE); Muraro Ottavio, nato il 7 aprile 1924 a Mogliano V.no (TV) e residente in via Vanzo n. 105 a Mogliano V.no (TV); Naccari Giovanni, nato l'11 luglio 1924 a Chioggia (VE) e residente in Vicolo Pineta n. 10 a Venezia; Nalin Sergio, nato il 28 aprile1931 a Mira (VE) e residente in Vicolo Pineta n. 10 a Venezia; Nalin Sergio, nato il 28 aprile 1931 a Mira (VE) e residente in via Monte Biviera n. 13 a Mira (VE); Negrisolo Gianfranco, nato il 20 aprile 1942 a Correzzola (PD) e residente in via Bernini n. 54 a Mira (VE); Nisco Raffaele, nato il 13 ottobre 1931 a Carife (AV) e residente in P.za Bekelet n. 13/4 a Preganziol (TV); Nogara Agostino, nato il 21 settembre 1935 a Venezia e residente in via San Donà n. 279 Venezia; Nolfo Massimo, nato il 28 gennaio 1941 a Dolo (VE) e residente in via Monte Pasubio n. 19 a Dolo (VE); Novello Alberto, nato il 9 novembre 1942 a Murano (VE) e residente in Canareggio, Santa Fosca n. 2210 a Venezia; Noventa Bruno, nato il 30 aprile 1937 a Mirano (VE) e residente in via Vetrego n. 74 a Mirano (VE); Orlandin Antonio, nato il 15 giugno 1932 a Cavarzere (VE) e residente in via Quarta Strada n. 4 a Cavarzere (VE); Orlandin Giuseppe, nato il 23 ottobre 1930 a Cavarzere (VE) e residente in via del Cortivo n. 8 a Venezia; Ortile Guido, nato il 5 settembre 1925 a Strà (VE) e residente in via Galta n. 21 a Strà(VE); Pampagnin Giuseppe, nato il 1° giugno 1930 a Fiesso d'Artico (VE) e residente in via Riviera Brenta n. 191 a Fiesso d'Artico (VE); Pardo Giancarlo, nato l'11 gennaio 1933 a Venezia e residente in via Monte Popera n. 19 a Venezia; Passadore Elio, nato il 6 dicembre 1946 a Cavarzere (VE) e residente in via Colette Alte n. 47 a Cavarzere (VE); Passarella Giovanni, nato il 20 gennaio 1926 a Cavarzere (VE) e residente in via Martinelle n. 18 a Cavarzere (VE); Pattarello Renato, nato il 30 agosto 1936 a Mestre (VE) e residente in via G.B. Grassi n. 8/6 a Venezia; Pavan Attilio, nato il 30 agosto 1936 a San Donà di Piave (VE) e residente in via Borgo Vecchio n. 16 a San Donà di Piave (VE); Pavan Danilo, nato il 31 luglio 1931 a Venezia e residente in via Olmo n.44 a Martellago (VE); Peoli Dante, nato il 26 dicembre 1923 a Fiume e residente in via Penzo n. 1 a Marghera (VE); Penzo Ezio, nato il 23 gennaio 1926 a Chioggia (VE) e residente in via Pisani n. 34 a Venezia; Penzo Moreno, nato il 22 agosto 1951 a Chioggia (VE) e residente in R.ne S. Andrea n. 794 a Chioggia (VE); Perazzolo Natalino, nato il 7 giugno 1934 a Venezia e residente in via Benaco n. 6 a Venezia; Perizzolo Luciano, nato il 13 luglio 1942 a Pola e residente a Noventa di Piave (VE); Pesce Gianni, nato il 14 marzo 1942 a Mirano (VE) e residente in via Dall'Acqua a Scozè (VE); Pettenò Alberto, nato il 25 maggio 1940 a Venezia e residente in via Baldissera n. 9/1 a Venezia; Pezzato Livo, nato il 28 dicembre 1932 a Pianiga (VE) e residente in via Mazzini n. 50 a Dolo (VE); Pin Piero Luigi, nato il 15 febbraio 1946 a Cison di Valmarino (TV) e residente in via del Grano n. 24 a mogliano V.to (TV); Pizzati Aldo, nato il 9 marxo 1924 a Mira (VE) e residente in v.lo delle Rose n. 3 a Mira (VE); Poletto Antero, nato il 19 luglio 1937 a Fiesso d'Artico (VE) e residente in via Negro n. 19 a Fiesso d'Artico (VE); Pozzato Bruno, nato il 28 aprile 1927 a Cavarzere (VE) e residente in via della Liberazione n. 47 a Cavarzere (VE); Prando Giuseppe, nato il 3 marzo 1925 a Adria (RO) e residente in via Terraglio n. 36 a Venezia; Pregnolato Almerino, nato il 22 giugno 1925 a Chioggia (VE) e residente in via Laurana n. 19/2 a Venezia; Prosdocimo Giovanni, nato il 3 aprile 1932 a Venezia e residente in viaConfalonieri n. 1 a Mogliano V.to (TV); Quagliato Ruggero,n ato il 27 maggio 1937 a Correzzola (PD) e residente in via Boldani n. 43/a a Mira (VE); Rampin Pietro, nato il 26 marzo 1928 a Camponogara (VE) e residente in via Argine SX n. 62 a Dolo (VE); Ruzza Esterino, nato il 5 aprile 1926 a Favaro V.to (VE) e residente in via Asti n. 10 a Venezia; Saccarola Mirco, nato il 9 luglio 1948 a mirano (VE) e residente in via Frassinelli n. 268 a Martellago (VE); Saltarel Uberto, nato il 16 agosto 1935 a Venezia e residente in via Sardegna n. 16 a Borbiago di mira (VE); Salvi Andrea, nato il 14 aprile 1945 a Venezia e residente in Largo Vivaldi n. 9/4 a Mira (VE); Sambo Giorgio, nato il 20 luglio 1946 a Chioggia (VE) e residente in via Barbieri a Chioggia (VE); Santon Rallo G. Paolo, nato il 19 marzo 1944 a Mestre (VE) e residente in via Gattamelata n. 25 a Venezia; Scandalora Luigi, nato il 26 luglio 1937 a Castagnaro (VR) e residente in via Boschi n. 84 a Martellago (VE); Scantamburlo Remo, nato il 10 novembre 1936 a Venezia e residente in via Vetrego n. 214 a Mirano (VE); Scarpa G. Paolo, nato il 6 luglio 1950 a Quarto d'Altino (VE) e residente in via Tassini n. 20 a Venezia; Scarpa Giuseppe, nato il 15 dicembre 1934 a Venezia e residente in via Mircovich n. 17 a Venezia; Scattolin Bruno, nato il 28 ottobre 1927 a Treviso e residente in via Giuriati n. 2 a Treviso; Scattolin Luciano, nato il 14 novembre a Padova e residente in via Col di Lana n. 11 a Venezia; Scattolin Rino, nato il 16 aprile 1923 a Mogliano V.to (TV) e residente in via Mameli n. 28 a Mogliano V.to (TV); Selmin Luigi, nato il 16 maggio 1933 a Galzignano Terme (PD) e residente in via Piave n. 5 a Mira (VE); Serena Rino, nato il 14 dicembre 1938 a Mirano (VE) e residente in via Porto Cargniago n. 2 a Venezia; Sicchiero Roberto, nato il 15 marzo 1935 a Venezia e residente in via U. Foscolo n. 38/1 a Meolo (VE); Silvestri Roberto, nato il 27 giugno 1949 a Venezia e residente in via della Casa Comunale n. 1 a Venezia; Silvestri Giuseppe, nato il 10 marzo 1948 a Venezia e residente in via Miranese n. 153/D a Venezia; Silvestrini Luciano,nato il 4 gennaio 1926 a Lozzo Atesino (PD) e residente in via Torre Antica n. 7 a Venezia; Simionato Raimondo, nato il 20 maggio 1934 a Oderzo (TV) e residente in via Canove n. 4 a Scorzè (VE); sinato Arturo, nato il 16 giugno 1946 a Fossò (VE) e residente in via Crociata n. 34 Camponogara (VE), Sorato Franco, nato il 16 giugno 1946 a Morano (VE) e residente in via Capitanio n. 83 Spinea (VE), Sorato Giovanni, nato il 7 settembre 1934 a Spinea (VE) e residente in via Villafranca n. 32 a Mirano (VE); Spano Vitantonio, nato il 19 luglio 1951 a Toritto (BA) e residente in via dei Profeti n. 13 a Chirignago (VE); Spolaor Claudio, nato il 26 aprile 1949 a Mirano (VE) e residente in via Trieste n. 112 a Venezia; Spolaor Gino, nato l'11 agosto 1927 a Spinea (VE) e residente in via Lucania n. 13 a Venezia ; Spolaore Maria, nato il 9 marzo 1928 a Mira (VE) e residente in via Risorgimento n. 112 a Mira (VE); Stefanello Dino, nato il 31 dicembre 1934 a Venezia e residente in via Padania n. 32 a Malcontenta (VE); Stefani Azelio, nato il 31 ottobre 1940 a Chioggia (VE) e residente in via Airoldi n. 200 a Chioggia; Stevanato Giulio, nato il 15 gennaio 1929 a Salzano (VE) e residente in via Toscanigo n. 54 a Salzano (VE); Tavella Bruno, nato il 14 giugno 1941 a Martellago (VE) e residente in via D. Chiesa n. 2/4 a Salzano (VE); Tegon Giorgio, nato il 1° maggio 1930 a Venezia e residente in via P.ca Ferroviario a Meghera (VE); Timoni Tiberio, nato il 21 giugno 1933 a Padova e residente in via Salata n. 45 a Noventa Padovano (PD); Tiozzo Silvano,, nato il 1° maggio 1933 a Quarto d'Altino (VE) e residente in via Cima Campo n. 7 a Favaro Veneto (VE); Tiozzo Canella Galiano, nato il 29 ottobre 1936 a Chioggia (VE) e residente in Chioggia (VE); Tolomio Silvano, nato il 4 aprile 1937 a Marcon (VE) e residente in via Gobbi n. 80/b a favaro Veneto (VE); Toninato Eugenio, nato l'8 maggio 1925 a Venezia e residente in via Stadler n. 8 a Marghera (VE); Tonon Paolo, nato il 19 marzo 1950 a S. Donà diPiave (VE) e residente in via della Francesca n. 86 a S. Donà di Piave (VE); Tordo Nicola, nato il 31 ottobre 1937 a Venezia e residente in Castello n. 2635 a Venezia; Trento Franco, nato il 5 febbraio 1930 a Bassano del Grappa (VI) e residente in via Cadore n. 35/2 ad Oriago di Mira (VE); Trevisan Giulio, nato il 19 gennaio 1934 a Mirano (VE) e residente in via Vittoria n. 109 a Mirano (VE); Trincanato Luciano, nato il 13 febbraio 1940 a Campolongo Mare (VE)

e residente in via Chiesa n. 30 a Campologno Mara (VE); Trombini Giulio, nbato il 19 settembre 1939 a Venezia e residente in via Garibaldi n. 2/b a Jesolo (VE); Trovò Renzo, nato il 7 settembre 1945 a Mestre (VE) e residente in via Vergottini n. 6/4 a Venezia; Turturro Giuseppe, nato il 29 giugno 1935 ad Este (PD) e residente in via del Beccaria n. 27 a Marghera (VE); Vanin Giuseppe, nato il 26 agosto 1935 a Venezia e residente in via Moglianese n. 14 a Scorzè (VE); Vanin Igino, nato il 28 luglio 1927 a Scorzè (VE) e residente in via XX Settembre n. 26/1 a Spinea (VE); Vanin Loris, nato il 15 maggio 1924 a Mestre (VE) e residente in via XXV Aprile n. 144/b a Salzano (VE); Vanin Ottavio, nato il 19 dicembre 1939 a Venezia e residente in via Comelico n. 17 a Venezia; Vecchiato Emilio, nato il 17 gennaio 1935 a Mirano (VE) e residente in via Speri n. 18 a Scorzè (VE); Vigato Gianfranco, nato il 22 marzo 1931 a Saletto (TV); e residente in via Lorenzo da Ponte n. 5 a Treviso; Vignola Alessandro, nato il 15 aprile 1925 a Venezia e residente in via Pasini n. 20 a Marghera (VE); Vizza Bruno, nato il 17 agosto 1931 a Venezia e residente in via San Donà n. 90 a Venezia; Voltolina Giorgio, nato il 9 settembre 1939 a Venezia e residente in via Arsa n. 16 a Venezia; Zaghi Giovanni, nato il16 dicembre 1942 a Corbola (RO) e residente in via della Stazione n. 122/c a Venezia; Zambelli Danilo, nato il 30 settembre 1933 a Venezia e residente in San Polo n. 2305 a Venezia; Zammattio Germano, nato il 28 giugno 1946 Zancanaro Giovanni, nato il 3 marzo 1942 a Adria (RO) e residente in via Gatta 87 a Zelarino (VE); Zanco Giorgio, nato il 14 marzo 1936 a Venezia e residente in Guidecca n. 693/c a Venezia; Zanco Pietro, nato il 3 maggio 1933 a Venezia e residente in via Praello n. 18 a Marcon (VE); Zandalo Giancarlo, nato il 20 giugno 1941 a Venezia e residente in via Bagaron n. 44/4 a Venezia; Zanellati Rino, nato il 18 aprile 1925 a Taglio di Po (RO) e residente in via Cimitero n. 30 a Favaro Veneto (VE); Zennaro Enrico, nato il 15 settembre 1947 a Venezia e residente in via Livenza n. 1 a Chioggia (VE); Zoccarato Antonio, nato il 9 giugno 1930 a Vigodarzere (PD) e residente in via Basse n. 20 a Mirano (VE); Zoccorato Ernesto, nato il 27maggio 1929 a Vigodarzere (PD) e residente in via Basse n. 18 a Mirano (VE); Zorzan Renzo, nato il 22 settembre 1946 a Pianiga (VE) e residenza in via San Giovanni Bosco n. 11 a Dolo (VE); Zorzetto Ottavio, nato il 17 ottobre 1926 a Vigonza (PD) e residente in via Venezia n. 79 a Vigonza (PD); Zorzetto Silvano, nato il 29 luglio 1931 a Scorzè (VE) e residente in via Olmara n. 6 a Scorzè (VE).

Nonché nei prossimi congiunti di:

Agnoletto Augusto, nato il 13 aprile 1926 in Malcontenta (VE) il 14 marzo 1973 in Padova; Baldan Alvise, nato il 27 gennaio 1919 a Strà (VE) e deceduto il 9 febbraio 1979 in Padova; Ballarin Giuseppe, nato il 19 marzo 1929 a Venezia e deceduto il 9 maggio 1993 a Venezia; Basso Sante, nato il 26 febbraio 1924 a Mira (VE) e deceduto il 21 agosto 1990 in Mira (VE); Battaglia Giorgio, nato il 31 ottobre 1934 a Venezia e deceduto il 23 maggio 1990 a Mestre; Begato Albino, nato il 9 marzo 1929 a S. Angelo di Piove di Sacco (PD) e deceduto il 16 settembre 1988 a Piove di Sacco; Beggini Giannino, nato il 27 gennaio 1932 a Strà (VE) e deceduto il 4 settembre 1994 a Dolo (VE); Benvegnù Olivo, nato il 5 novembre 1931 a Camponogara (VE) e deceduto il 18 febbraio 1985 a Dolo (VE); Bettin Ido, nato il 29 ottobre 1931 a Padova e deceduto il 25 gennaio 1988 a Mestre (VE); Bettin Pietro, nato il 2 agosto 1933 a Pianiga (VE) e deceduto il 4 gennaio 1990 a Dolo; Bianco Antonio, nato il 27 luglio 1923 a Mirano (VE) e deceduto il 19 dicembre 1985 a Mirano; Bivolo Bruno, nato il 23 luglio 1927 a Cavarzere (VE) e deceduto il 7 agosto 1981 a Caverzere (VE); Boatto Vittorio, nato il 29 gennaio 1930 a S. Stino di Livenza (VE) e deceduto il 25 febbraio 1988 a Mestre; Boldrin Antonio, nato il 26 agosto 1932 a Campolongo M.re (VE) e deceduto il 2 novembre 1984 a Campolongo Maggiore; Brusò Giiuseppe, nato il 24 agosto 1929 a Venezia e deceduto il 29 dicembre 1988 a Mestre; Busatta Armando, nato il 28 dicembre 1923 a Grisignano di Zocco (VI) e deceduto il 1° novembre 1999 a Dolo (VE); Calzavara Guido, nato l'8 marzo 1927 a Venezia e deceduto il 10 aprile 1991 a Mestre; Canton Bruno, nato l'8 maggio 1938 a Correzzola (PD) e deceduto l'11 gennaio 1991 a Padova; Cappelesso Gastone, nato il 15 settembre 1933 a Venezia e deceduto il 29 maggio 1986 a Mestre; Carmelo Ferruccio, nato il 18 aprile 1923 a Quarto D'Altino (VE) e deceduto il 20 dicembre 1994 a Mestre; Carraro Angelo, nato il 16 agosto 1918 a Fiesso D'Artico (VE) e deceduto il 20 aprile 1989 a Padova; Carraro Arduino, nato il 28 ottobre 1925 a Pianiga (VE) e deceduto il 12 febbraio 1982 ad Abano Terme; Cesarato Vittorio, nato il 6 novembre 1934 a Spinea (VE) e deceduto il 1° settembre 1985 a Noale (VE); Cesco Dino, nato il 2 febbraio 1938 a S. Vito del Tagliamento (PN) e deceduto il 30 giugno 1984 a Mestre; Cividale Luigi, nato il 4 aprile 1923 a Camponogara (VE) e deceduto il 9 aprile 1980 a Dolo (VE); Corrò Luigi, nato il 2 febbraio 1921 a Salzano (VE) e deceduto il 15 settembre 1979 a Mestre; Costantini Luigi, nato il 22 novembre 1916 a Isola del Liri (FR) e deceduto il 29 aprile 1984 a Mestre; Cuccato Antonio, nato il 12 dicembre 1920 a Cona (VE) e deceduto il 14 luglio 1989 a Piove di Sacco (PD); Dal Corso Alfonso, nato il 20 giugno 1927 a S. Maria di Sala (VE) e deceduto il 9 maggio 1990 a Dolo; Danesin Antonio, nato il 15 agosto 1932 a Martellago (VE) e deceduto il 20 ge, nato il aio 1990 a Mestre; Dauros Guerrino, nato il 10 aprile 1914 a Venezia e deceduto il 12 febbraio 1990 a Mestre; De Rossi Ottorino, nato il 25 settembre 1916 a Favaro V.to (VE) e deceduto il 6 febbraio 1994 a Mestre; Deganello Rino, nato il 28 ottobre 1937 a Pianiga (VE) e deceduto il 25 aprile 1985 a Dolo; Dell'Andrea Giovanni, nato il 24 ottobre 1923 a Venezia e deceduto il 23 giugno 1982 a Venezia; Doro Romeo, nato il 7 novembre 1927 a Noale (VE) e deceduto il 17 giugno 1995 a Noale; Faggian Franco, nato l'11 febbraio 1935 a Mirano (VE) e deceduto il 7 febbraio 1994 a Noale; Favaretto Emilio, nato il 10 febbraio 1935 a Scaltenigo (VE) e deceduto il 14 novembre 1991 a Mirano (VE); Favaro Graziano, nato il 21 maggio 1938 a Salzano (VE) e deceduto il 3 giugno 1974 a Noale; Ferrarese Dino, nato il 20 dicembre 1923 a Venezia e deceduto il 17 febbraio 1985 a Mestre; Ferraresso Emilio, nato il 29 agosto 1937 a Dolo (VE) e deceduto il 26 giugno 1995 a Padova; Ferri P. Angelo, nato il 9 giugno 1932 a Verbania e deceduto il 14 maggio 1986; Foffano Angelo, nato il 27 luglio 1932 a Venezia e deceduto il 6 settembre 1984 a Mestre; Fornasiero Enrico, nato il 27 giugno 1925 a Mestre (VE) e deceduto il 23 aprile 1991 a Mestre; Franco Giuliano, nato l'8 ottobre 1941 a Vas (BL) e deceduto il 20 settembre 1991 a Mestre; Frison Sergio, nato il 20 ottobre 1926 a Venezia e deceduto il 9 settembre 1978 a Venezia; Galenda Italo, nato il 25 luglio 1929 a Vigonovo (VE) e deceduto il 28 luglio 1991 a Dolo; Gambaro Carlo, nato il 9 ottobre 1924 a Salzano (VE) e deceduto il 28 agosto 1988 a S. Donà di Piave; Gasparinetti Nino, nato il 24 maggio o1918 a Gromo (BG) e deceduto il 6 settembre 1988 a Mestre; Giacometti Primo, nato il 12 dicembre 1933 a Venezia e deceduto il 9 novembre 1990 a Mestre; Gianni Giorgio, nato il 20 febbraio 1940 a Chioggia (VE) e deceduto il 16 aprile 1983 a Chioggia; Giraldi Orelio, nato il 18 giugno 1922 a Camponogara (VE) e deceduto il 15 dicembre 1977 a Padova; Granziera Enrico, nato il 22 dicembre 1925 a Venezia e deceduto il 10 giugno 1980 a Mestre; Griffoni Guerrino, nato il 19 gennaio 1928 a Padova e deceduto il 9 settembre 1989 a Padova; Griggio Luigino, nato il 29 ottobre 1938 a Mirano (VE) e deceduto il 14 agosto 1994 a Mestre; Imbesi Antonio, nato il 26 settembre 1930 a Mestre (VE) e deceduto il 12 giugno 1987 a Treviso; Jacono Salvatore, nato il 6 gennaio 1919 a Modica (RG) e deceduto il 20 settembre 1988 a Treviso; Livieri Gino, nato il 25 marzo 1922 a Campagna Lupia (VE) e deceduto il 24 luglio 1983 a Mestre (VE); Loppo Turido, nato il 7 ottobre 1923 a Mira (VE) e deceduto il 29 maggio 1983 a Mestre; Lugato Giacomo, nato il 21 dicembre 1923 a Spinea (VE) e deceduto il 24 gennaio 1987 a Mirano; Manente Renzo, nato il 12 dicembre 1939 a Mirano (VE) e deceduto il 30 dicembre 1975 a Mirano; Marella Romano, nato il 1° novembre 1927 a Udine e deceduto il 24 agosto 1993 a Mestre; Marini Vittorio, nato il 22 settembre 1921 a Treviso e deceduto il 5 ottobre 1992 a Dolo (VE); Martin Italo, nato il 14 aprile 1928 a Breda di Piave (TV) e deceduto il 28 novembre 1990 a Treviso; Marton Tiziano, nato il 16 gennaio 1923 a Venezia e deceduto il 23 aprile 1975 a Treviso; Maschietto Gino, nato il 15 gennaio 1930 a Venezia e deceduto il 28 dicembre 1991 a Mestre; Mazzucco Giovanni, nato il 7 settembre 1937 a Zero Branco (TV) e deceduto il 31 dicembre 1986 a Treviso; Meggiato Ivone, nato il 23 maggio 1935 a Venezia e deceduto il 2 aprile 1994 a Dolo; Menadeo Polidoro, nato il 16 ottobre 1931 a Termoli (CB) e deceduto il 25 agosto 1989 a Mestre; Mognato Mario, nato il 16 ottobre 1912 a Martellago (VE) e deceduto il 4 aprile 1978 a Mestre (VE); Monetti Gennaro, nato il 21 gennaio 1920 a Strà (VE) e deceduto il 30 dicembre 1980 a Padova; Nalesso Armando, nato il 22 gennaio 1941 a Vigonza (PD) e deceduto l'8 gennaio 1993 a Noale; Olivo Benito, nato il 16 aprile 1936 a Mira (VE) e deceduto il 21 settembre 1981 a Dolo (VE); Pamio Elio, nato il 20 aprile 1941 a Treviso e deceduto il 21 luglio 1993 a Treviso; Pancino Pietro, nato il 17 novembre 1920 a Venezia e deceduto il 15 febbraio 1980 a Venezia; Pastrello Renato, nato il 18 novembre 1932 a Venezia e deceduto il 10 agosto 1983 a Mestre (VE); Pastrello Severino, nato il 13 maggio 1922 a Scorzè (VE) e deceduto il 6 gennaio 1990 a Mestre; Pattarello Giovanni, nato il 15 settembre 1933 a Mirano (VE) e deceduto il 10 agosto 1989 a Noale (VE); Pellizon Dino, nato il 28 marzo 1928 a Salzano (VE) e deceduto il 14 novembre 1980 a Mirano; Pellizzaro Antonio, nato il 27 luglio 1917 a Venezia e deceduto il 29 dicembre 1988 a Mestre; Pesce Gustavo, nato l'11 settembre 1939 a Mogliano V.to (TV) e deceduto il 6 dicembre 1990 a Treviso; Pianta Antonio, nato il 3 agosto 1936 a Vigonza (PD) e deceduto il 17 giugno 1988 a Padova; Piovanelli Luigi, nato l'8 giugno 1926 a Tione (TN) e deceduto il 17 dicembre 1988 a Vicenza; Pistolato Giorgio, nato il 1° giugno 1925 a Zelarino (VE) e deceduto il 17 settembre 1993 a Mestre; Pistolato Primo, nato il 19 giugno 1928 a Mestre (VE) e deceduto il 1° ottobre 1988 a Mestre; Pozza

Giovanni, nato il 19 dicembre 1927 a Mira (VE) e deceduto il 25 giugno 1987 a Venezia; Pretin Alessandro, nato il 20 ottobre 1931 a Mira (VE) e deceduto l'11 maggio 1978 a Dolo; Pugiotto Giorgio, nato il 28 maggio 1932 a Chioggia (VE) e deceduto il 13 agosto 1993 a Mestre; Rostellato Ennio, nato il 4 agosto 1947 a Venezia e deceduto il 24 ottobre 1993 a Padova; Rumonato Giovanni, nato il 10 aprile 1932 a Venezia e deceduto il 29 luglio 1984 a Marghera; Sabbadin Renzo, nato il 28 aprile 1938 a Martellago (VE) e deceduto il 7 gennaio 1993 a Noale; Salarin Silvio, nato il 17 settembre 1922 a Cona (VE) e deceduto il 17 agosto 1991 a Dolo; Salvadori Corrado, nato il 21 marzo 1925 a Piombino Dese (PD) e deceduto il 3 novembre 1982 a Venezia; Saretta Oliviero, nato il 23 gennaio 1929 a Villanova Camosampiero (PD) e deceduto il 22 settembre 1987 a Mestre; Scheda Silvio, nato il 26 novembre 1934 a Venezia e deceduto il 26 dicembre 1989 a Mestre; Silvestrini Giancarlo, nato il 7 novembre 1930 a Venezia e deceduto il 20 dicembre 1987 a Mestre (VE); Simionato Paolo, nato il 7 maggio 1916 a Venezia e deceduto il 5 febbraio 1995 a Dolo (VE); Simioni Vittorio, nato il 22 gennaio 1931 a Mirano (VE) e deceduto il 25 giugno 1993 a Noale (VE); Simonetto Ennio, nato il 13 febbraio 1929 a S. Donà di Piave (VE) e deceduto il 15 dicembre 1972 a S. Donà di Piave; Spoladore Mario, nato il 1° aprile 1932 a Vigonza (D) e deceduto il 28 giugno 1982 a Mestre; Stefan Mario, nato il 19 ottobre 1928 a Mira (VE) e deceduto il 31 agosto 1979 a Mestre; Suffogrosso Guido, nato il 22 ottobre 1935 a Mogliano V.to (TV) e deceduto il 24 ottobre 1990 a Treviso; Tiso Silvio, nato il 14 febbraio 1920 a Campagna Lupia (VE) e deceduto il 3 agosto 1988 a Mestre; Tomei Rolando, nato il 28 agosto 1933 a Noventa Padovana (PD) e deceduto il 3 aprile 1993 a Dolo (VE); Tonin Bruno, nato il 25 giugno 1933 a Camagna Luia (VE) e deceduto il 18 maggio 1991 a Dolo; Toscano Costantino, nato il 15 dicembre 1931 a Binetto (BA) e deceduto il 6 giugno 1987 a Mestre; Trevisan Giancarlo, nato il 21 ottobre 1932 a Venezia e deceduto il 3 gennaio 1994 a Mestre (VE); Trevisan Orlando, nato il 5 luglio 1919 a Mirano (VE) e deceduto il 3 giugno 1995 a Mirano (VE); Vanin Antonio, nato il 3 aprile 1927 a Scorzè (VE) e deceduto il 12 ottobre 1992 a Treviso; Vescovo Angelo, nato il 13 giugno 1930 a Mirano (VE) e deceduto il 23 novembre 1994 a Noale; Vescovo Sergio, nato il 24 settembre 1931 a Mirano (VE) e deceduto il 3 novembre 1990 a Mirano (VE); Vettorello Pietro, nato il 16 dicembre 1930 a Venezia e deceduto il 4 agosto 1991 a Mestre; Vian Giancarlo, nato il 24 gennaio 1945 a Venezia e deceduto il 27 aprile 1994 a Mestre; Volpi Mario, nato il 17 novembre 1927 a Vigonza (PD) e deceduto il 28 agosto 1979 a Noventa Padovana (PD); Zambon Guido, nato il 5 agosto 1935 a Venezia e deceduto il 21 febbraio 1993 a Mestre; Zanella Mario, nato il 6 dicembre 1924 a Mira (VE) e deceduto il 24 ottobre 1981 a Mestre; Zanco Romano, nato il 25 giugno 1929 a Martellago (VE) e deceduto il 9 maggio 1977 a Mestre (VE); Zecchinato Gianfranco, nato il 21 giugno 1936 a Venezia e deceduto il 13 febbraio 1986 a Mestre,

nonché, ancora, in: Baracco Lino, Bortolozzo Gabriele, Bortot Giovanni, Budicin Pietro, Colla Giulio, ompagno Carlo, Corapi Antonio, Danesin Carlo, Del Bello Rino, Favero Serafino, Fedele Ezio, Fiorin Fiorenzo, Florian Fidelio, Glatti Flaviano, Marcomini Secondo, Masato Aldo, Massaro Gastone, Michieletto Ivone, Miotto Sergio, Moccia Giovanni, Niero Dino, Pandin Paolo, Pastres Bruno, Piva Francesco, Toniolo Vittorio, Trombi Callisto, Zanchettin Giuseppino, Zanella Dario, Zuin Guerrino e Ferrari Guerrino;

(Omissis).

Visti gli articoli 429 c.p.p., 132 e 133 del decreto legislativo n. 271/1989;

P. Q. M.

Dispone il rinvio al giudizio del Tribunale di Venezia di

1) Cefis Eugenio; 2) Medici Giuseppe; 3) Schimberni Mario; 4) Grandi Alberto; 5) Porta Giorgio; 6) Gatti Pier Giorgio; 7) Bartalini Emilio; 8) Lupo Mario; 9) D'Arminio Monforte Giovanni; 10) Calvi Renato; 11) Trapasso Italo; 12) Diaz Gianluigi; 13) Morrione Paolo; 14) Reichenbach Giancarlo; 15) Sebastiani Angelo; 16) Fedato Luciano; 17) Gaiba Sauro; 18) Fabbri Gaetano; 19) Smai Franco; 20) Pisani Lucio; 21) Zerbo Federico; 22) Presotto Cirillo; 23) Burrai Alberto; 24) Belloni Antonio; 25) Rizzi Nicola; 26) Gritti Bottacco Carlo Massimiliano; 27) Marzollo Dino; 28) Palmieri Domenico; 29) Necci Lorenzo; 30) Parillo Giovanni e 31) Patron Luigi

per i reati di cui all'imputazione, indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di Venezia, Prima Sezione Penale, in Venezia/Mestre, via delle Messi, aula buncher, il giorno 13 marzo 1998, alle ore 9 e seguenti con avvertimento agli imputati che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena di inammissibilità depositare nella Cancelleria del giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti e consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati ed alle altre parti che non erano presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Venezia, 14 novembre 1997

Il giudice: Gioacchino Termini.

C-2862 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 31 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 545949080 di L. 1.000.000 rilasciato da Carla Squadrani sul B.N.L., agenzia n. 31 all'ordine in bianco.

Giorni quindici per opposizione.

Squadrani Carla.

S-1414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 4 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 2400679323 del Credito Romagnolo agenzia di piazza Saffi (Forlì), di L. 3.540.946 tratto sul c/c n. 4364 emesso dalla ditta Neri di Neri e C. S.n.c., ed intestato alla Microtek Italia S.r.l.;

2) assegno bancario n. 120340488 della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino di L. 4.369.079 tratto sul c/c n. 5974 emesso dalla Business Company S.r.l., ed intestato alla Microtek Italia S.r.l. Opposizione quindici giorni.

Avv. Gennaro Fredella.

S-1487 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze dott.ssa Franca Viviani con decreto del giorno 23 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 4 emesso sul c/c 14692 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 22, viale Duseti:

(primo assegno); n. 240946.160, imp. L. 4.650.000;

(secondo assegno); n. 240952.360.12 imp. L. 3.800.000;

(terzo assegno); n. 240952/359/11 imp. L. 5.000.000;

(quarto assegno); n. 240952358/10 imp. L. 5.000.000, firmati da Zambelli Roberto e da Paola Cavozza, smarriti, tutti intestati a mio proprio e girati da Zambelli Roberto.

Paola Cavozza.

F-60 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Santhià con decreto in data 12 dicembre 1997 ha pronunziato l'ammortamento del seguente assegno: assegno emesso dalla Banca Cariplo agenzia di Mede Lomellina con n. 0-674-145-356-01 relativo al c/c 4649/1 con firma di Viganò Annarita per la somma di L. 2.450.000. Opposizione trenta giorni

Livorno Ferraris, 28 gennaio 1998

Bracco Giovanni.

T-126 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Vibo Valentia, con decreto del 1° settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 8174302412 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Vibo Valentia di lire 26.678.821 a firma Consoli Giuseppe ed all'ordine di JKR S.p.a.;

2) n. 189/24177339 tratto sulla Carical di Vibo Valentia di lire 1.000.000 a firma di Consoli Giuseppe ed all'ordine di JKR S.p.a.;

3) n. 08084827703 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Vibo Valentia di lire 1.400.000 a firma di Consoli Giuseppe ed all'ordine di JKR S.p.a.,

ordinandone il pagamento in mancanza di opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il pretore: dott. Romano.

C-2615 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto del 12 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 046813513-06 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede 1, a favore degli Editori Locali S.r.l., per un importo di L. 714.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Parma, 23 gennaio 1998

Editori Locali S.r.l.: Dafne Bettari.

C-2699 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto del 22 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. /463-00 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia n. 16, a favore degli Editori Locali S.r.l., per un importo di L. 357.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Parma, 23 gennaio 1998

Editori Locali S.r.l.: Dafne Bettari.

C-2700 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto del 12 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 069332065 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Fidenza a favore dell'avv. Fabio Massimo Cantarelli per un importo di L. 2.647.869.

Opposizione entro quindici giorni.

Parma, 23 gennaio 1998

Avv. Fabio Massimo Cantarelli.

C-2701 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto 31 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 00 n. 1500989880 emesso il 23 dicembre 1997 dalla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a., agenzia n. 16 di Parma a favore di Broh Kpakri Alfred per l'importo di L. 1.293.020.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Franco Magnani.

C-2702 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Latina con decreto 7 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0446066291 di L. 10.000.000;

2) n. 0446066292 di L. 15.000.000;

3) n. 0446066293 di L. 10.000.000;

4) n. 0446066294 di L. 15.000.000;

5) n. 0446066295 di L. 15.000.000;

6) n. 0446066296 di L. 20.000.000, tutti tratti sulla Banca di Roma, agenzia Latina n. 2, cod. 513 in favore di Mercuri Claudio.

Opposizione quindici giorni.

Latina, 28 gennaio 1998

Mercuri Claudio.

C-2718 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 18 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 cambiali emesse dal signor Aldo Spandre, residente in Coassolo (TO), con scadenza mensile dal 31 gennaio 1998 al 30 giugno 1999 dell'importo di lire 2.500.000 ciascuna, pagabili presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Lanzo Torinese (TO).

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione e comunque entro le rispettive scadenze.

Torino, 29 gennaio 1998

Avv. Davide Civallero.

T-133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 21 gennaio 1998, ha pronunciato la inefficacia della cambiale emessa il 14 maggio 1993 a firma di Mastroluisi Vittoria ed in favore di E.C.L.A. S.p.a., scadenza il 14 ottobre 1995 per l'importo di L. 1.354.500, ordina a Mastroluisi Vittoria di notificare il presente decreto alla E.C.L.A., con avvertimento a tale società che trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* senza che siano proposte opposizioni avverso lo stesso, diverrà esecutivo.

Il collaboratore di cancelleria: Carmelo Galeota.

C-2668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 28 gennaio 1998 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 6 vaglia cambiari da lire 36.000 di bollo recanti il timbro «Immobiliare Visa S.r.l.», a firma dell'amministratore della Immobiliare Vi.Sa. S.r.l., Donato De Luca, ciascuna per un importo di lire 3.000.000 (tremilioni), scadenti al 15 dicembre 1997; 15 gennaio 1998; 15 febbraio 1998; 15 aprile 1998 e 15 maggio 1998, con data di emissione e nominativo del beneficiario in bianco e n. 2 vaglia cambiari da lire 60.000 di bollo recanti il timbro «Imm. Visa S.r.l.», a firma dell'amministratore della Immobiliare Vi.Sa. S.r.l., Donato De Luca, ciascuna per un importo di lire 5.000.000 (cinquemilioni) scadenti al 15 giugno 1998 e 15 luglio 1998, con data di emissione e nominativo del beneficiario in bianco.

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, 30 gennaio 1998

p. Immobiliare Vi.Sa. S.r.l.:
avv. Giovanni Mondazzi.

C-2704 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 26 novembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 760517 cat. 66, emesso dall'agenzia 62 di Città della Banca Carige S.p.a., in data 19 settembre 1997, per un valore di L. 215.000.000 (duecentoquindicimilioni), autorizzandone il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta.

Genova, 29 gennaio 1998

Michieletto Carmelo.

G-42 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trinitapoli, con decreto del 25 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/1523/58 emesso dal Banco di Napoli, filiale di S. Ferdinando di Puglia intestato a La Franceschina Sergio con un saldo apparente di L. 8.000.000.

Opposizione giorni novanta da pubblicazione.

La Franceschina Sergio.

C-2619 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto in data 14 ottobr 1997, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948, su ricorso d Mario Struzzi, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a rispar mio n. 17687 cat. 01 emesso dalla filiale di Terni del Monte dei Paschi d Siena in data 21 febbraio 1992, con saldo di L. 15.684.135, in linea capi tale, con leggenda «Rosso», del libretto di deposito a risparmio n. 1625 cat. 01 emesso dalla filiale di Terni del Monte dei Paschi di Siena in da ta 21 febbraio 1992, con saldo di L. 9.668.278, in linea capitale, con leg genda «Marina», del libretto di deposito a risparmio n. 19186 cat. 0 emesso dalla filiale di Terni del Monte dei Paschi di Siena in data 2 febbraio 1992, con saldo di L. 7.896.460, in linea capitale, con leggend «Rosso 1», autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di t li titoli di credito dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data d pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbl ca, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giovanni Paolo Rugger

S-1482 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Potenza, in data 12 dicembre 1995, letto il ricorso, r tenuti attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, visto l'ar 11 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara la inefficacia dei titoli: libretto n. 61272054 della Banca Popolare di Pescopadano e Brindi con un saldo attivo di L. 16.941.875 escluso interessi; b) libretto 6127102047 della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi con sal attivo apparente di L. 11.652.953 escluso interessi; c) libretto 61272025 della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi con saldo a tivo apparente di L. 11.967.387 esclusi interessi.

Per opposizione novanta giorni.

Cameriero Franca Antoniett

C-2646 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in da 16 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di d posito Banca Agricola Mantovana n. 5403840 al portatore, a «mott Testoni Santina, emesso dalla filiale di Mantova 5 (Cittadella) recan un saldo di L. 100.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 16 gennaio 1998

p. Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l.:
dott. Antonio Cerescioli

B-70 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Decreto n. 1467/97, del 24 dicembre 1997 presidente Tribunale Messina autorizza Banca di Roma, agenzia 2 di Messina, rilascio dup cato certificato deposito n. 1466669.

Messina, 30 gennaio 1998

Esposito Sebastian

C-2652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 21 gennaio 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. P1868231 di L. 20.000.000 emesso il 30 aprile 1996 con scadenza 30 ottobre 1997 intestato alla sig.ra Corsi Diana, autorizzando la Banca di Roma a rilasciare il duplicato del certificato di deposito trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Sgurgola, 28 gennaio 1998

Corsi Diana.

C-2611 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con provvedimento del 16 dicembre 1997 il presidente del Tribunale di Marsala ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore, emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Castelvetrano, portanti i nn. 3682159 e 3682161 per l'importo di L. 40.000.000 ciascuno. Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Salvatore Giovanni Messina.

C-2628 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso del sig. Montanari Franco, residente in Monsano (Ancona), via Falcone n. 12, il pretore di Jesi, con decreto in data 3 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del titolo che di seguito si trascrive: certificato di deposito n. 36168/81, matricola n. 3335281 di L. 6.000.000 (seimilioni) emesso al portatore il 10 febbraio 1997 e scadente il 10 agosto 1997.

Jesi, 23 gennaio 1998

Avv. Cesare Serrini.

C-2653 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca, con decreto in data 23 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11/88/503252 di L. 40.000.000 emesso in data 22 settembre 1997 dalla Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Altopascio a favore di Gambogi Lara autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lì 2 gennaio 1998

Gambogi Lara.

C-2659 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore, in data 30 ottobre 1997 ha pronunciato il seguente decreto di ammortamento del certificato di deposito bancario n. 1882686-13, n. tipografico 1002888-72, al portatore, dell'importo di L. 25.000.000, sottoscritto da Invidia Beatrice, emesso dalla Rolo Banca n. 1473, agenzia di Novoli, in data 15 febbraio 1996, con scadenza al 15 agosto 1997.

Autorizza l'Istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato a favore della ricorrente sig.ra Invidia Beatrice, nata a Novoli (Lecce) il 27 agosto 1961 e residente in Bari Palese alla via Nazionale n. 14, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Invidia Beatrice.

C-2688 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 20 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 0011663 intestato a Fiorella Michele per 1.200 azioni, emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Barletta.

Opposizione trenta giorni.

Fiorella Michele.

C-2685 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il pretore di Fondi, con decreto del 25 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 6892 del 28 luglio 1965 della Banca Popolare di Fondi per n. 20 azioni.

Opposizione entro quindici giorni.

Fondi - Roma, 27 gennaio 1998

Campagnolo Antonio.

C-2719 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Rimini, in data 29 ottobre 1997, su istanza di Tamburini Guidi, quale presidente di Fidimpresa Soc. Coop. a r.l., con sede in Rimini, ha pronunciato l'ammortamento e la conseguente inefficacia:

a) dei seguenti assegni bancari, tutti emessi all'ordine della Fidimpresa:

1) Ass. n. 0002841152, di L. 1.015.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Valmarecchia, ed emesso da Tono Mauro;

2) Ass. n. 19072728, di L. 700.000, tratto sulla Cassa Dei Risparmi di Forlì, c/c n. 2495/70 ed emesso da Lo Spillo S.n.c., di Marcelli P. & C., firmato Marcelli Patrizia;

3) Ass. n. 000166614904, di L. 1.465.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Gradara, agenzia S. Giovanni in Marignano, c/c n. 31302/68, emesso dalla ditta Candiotti 1925 fotografie, e firmato Candiotti Luigi;

4) Ass. n. 0201073451, di L. 3.095.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Rimini, c/c n. 1317/5/54 N.T, firmato Binotti Roberto;

5) Ass. n. 095190584, di L. 565.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Riccione, c/c n. 681996/10 e recante la firma Mastroianni Domenico;

b) dei seguenti 18 effetti cambiari, tutti emessi all'ordine di Fidimpresa:

6) n. 1 cambiale emessa da Scarselli Minola, via Irma Bandiera Cattolica, di L. 1.000.000, al 30 novembre 1997;

7) n. 6 cambiali emesse da G.M.M. dei F.lli Valmarana s.d.f., via Giampaoli n. 241, S. Giovanni in Marignano di L. 500.000 ciascuna rispettivamente al 10 dicembre 1997; 12 gennaio 1998; 10 febbraio 1998; 10 marzo 1998; 10 aprile 1998; 11 maggio 1998;

8) n. 10 cambiali emesse da Dragomanni Franco, via Conca n. 91, Montescudo, ciascuna di L. 300.000, rispettivamente al 30 dicembre 1997; 31 gennaio 1998; 28 febbraio 1998; 31 marzo 1998; 30 aprile 1998; 31 maggio 1998; 30 giugno 1998; 31 luglio 1998; 31 agosto 1998; 30 settembre 1998;

9) n. 1 pagherò cambiario emesso da Bondi Color di Bardeggia, via Casone n. 109, Gemmano di L. 1.000.000, al 30 dicembre 1997.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni di cui al cap. *a)* dopo quindici giorni e delle cambiali di cui al cap. *b)*, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rimini, 23 gennaio 1998

Avv. Riccardo Fontana.

S-1483 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 5 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore serie A n. 592182.09 di lire 100.000.000 più cedola n. 3 di lorde lire 4.375.000, emesso dalla agenzia 2 del Banco di Napoli di Venezia scadente il 13 settembre 1997.

Venezia, 5 gennaio 1998

Torre Roberto.

C-2684 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 29 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Kolodziej Giacomo, nato a Prato il 23 novembre 1978, e Kolodziej Federico Marco, nato a Prato il 20 gennaio 1976, entrambi residenti a Prato, hanno chiesto di aggiungere il cognome «Vannucchi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 19 dicembre 1997

Federico Kolodziej - Giacomo Kolodziej.

C-2694 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 19 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dina Dharma Pal Singh Khalsa Mario Sebastian, nato a Roma il 17 settembre 1986 e Dina Dharam Pal Singh Khalsa Paolo, nato a Roma il 25 luglio 1989, entrambi residenti in Formello (RM), vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Mario» e Paolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 3 febbraio 1998

Avv. Paola Gasperini.

S-1424 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 21 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Serova Vesteslava nata a San Pietroburgo (Russia) il 30 ottobre 1992 e residente in Pomezia, venga autorizzata a cambiare il nome in «Silvia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Kapenkina Violetta.

S-1433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 2 febbraio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Mario Pamela, nata a Roma il 13 febbraio 1994 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Sofia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 febbraio 1998

Rita Liberti.

S-1435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto in data 21 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Nuzzo Giuseppe nato a San Felice a Cancello (CE), il 26 aprile 1955 e Di Silvio Anna nata a Casagiove (CE), il 31 dicembre 1960 e residenti a Sassuolo (MO), in piazza della Libertà n. 21; hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Nuzzo Serghei Ivanovitch nato a Perm (Federazione Russa) il 18 luglio 1995 in quello di «Sergio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 24 gennaio 1998

Nuzzo Giuseppe - Di Silvio Anna.

B-69 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 13 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baldassarri Oscarre, nato a Lugo (Ravenna) il 10 maggio 1959, residente in Lugo (Ravenna), via Fermini n. 54, chiede di cambiare l'attuale nome di Oscarre in quello di «Oscar».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 29 gennaio 1998

Avv. Stefano Gamberini.

B-77 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 12 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Caminati Alejandra Vanessa, nata in Santiago del Cile il 3 febbraio 1995, residente in Sestri Levante, in quello di «Marta, Alejandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Caminati Enrico.

G-47 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 121/97 S.C. del 1° dicembre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bauce Luigino, nato a Padova il 25 febbraio 1973 e residente a Cadoneghe (PD) in via Giotto n. 28-1, venga autorizzato a modificare il proprio nome in «Luigi».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 14 gennaio 1998

Luigino Bauce.

C-2612 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 147 S.C. del 1° dicembre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Napolitano Gheorghita, nata a Bucarest (Romania) il 29 luglio 1991 e residente a Bassano del Grappa in via Piccini n. 20, venga autorizzata a cambiare il nome in «Giorgia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lorenzo Napolitano - Giovanna Girotto.

C-2627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Origlio Gaetano e Cuttone Vincenza, coniugi, hanno chiesto il cambiamento del nome da Francisca Maria Cruz a «Rosaria», nei confronti della figlia minore Origlio Francisca Maria Cruz, nata a Huanuco (Perù) il 9 gennaio 1993, residente in Biancavilla, via Botticelli n. 40, sì da chiamarsi in avvenire «Origlio Rosaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Biancavilla, 16 gennaio 1998

Origlio Gaetano - Cuttone Vincenza.

C-2658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 11 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Terminelli Caterina e Majri Slaheddine, entrambi residenti in Bagheria, via Quattrociocchi n. 88 chiedono il cambiamento del nome dei loro figli Majri Fabiola, nata a Palermo il 2 dicembre 1988 da Fabiola a «Dalila» e Jajri Alessio, nato a Palermo il 15 marzo 1991 da Alessio a «Ilyes».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Majri Slaheddine - Terminelli Caterina.

C-2660 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 giugno 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sow Karim, nato a Dakar (Senegal) il 2 febbraio 1974 (atto trascritto al comune di Albino (Bergamo), p. 2, serie B - n. 4/84) e residente in Dakar (Senegal) chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Karim Alessandro.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dakar, 2 gennaio 1998

Sow Karim.

C-2666 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 gennaio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ai sensi del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Aquilino Donata, nata a Gioia del Colle il 1° ottobre 1973 ha chiesto il cambio del nome da Donata in quello di «Lucia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso.

Aquilino Donata.

C-2706 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 gennaio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barile Savina, nata ad Andria il 14 febbraio 1940 ed ivi residente alla via Lancisi n. 44, ha chiesto il cambio del nome da Savina in quello di «Isabella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Andria, 21 gennaio 1998

Avv. Anna Lotito - Avv. Nicola Mario Losito.

C-2707 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il sottoscritto Fausone Cesare nato a Torino il 16 giugno 1957 residente in Torino, corso Bramante n. 76, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto 10 gennaio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome Roberto in quello di Cesare, in modo da risultare Roberto Cesare Fausone.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 29 gennaio 1998

Fausone Cesare.

T-132 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con istanza di Boscolo Giuseppe «Bello Sacchi» è stata chiesta dichiarazione di morte presunta di Boscolo Luigino «Bello Sacchi», nato in Chioggia (VE), il 20 marzo 1951.

Chiunque ne abbia notizia è pregato farle pervenire al Tribunale di Venezia entro sei mesi da oggi.

L'istante: (Boscolo Giuseppe Bello Sacchi).

C-2676 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA ARCOBALENO 2000 - S.c.a.r.l.

Sede in Rovereto, via Perosi n. 2/A

(liquidazione coatta amministrativa)

La sottoscritta Ruffini dott.ssa Aida, avvisa che in data 9 gennaio 1998 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione presso il Tribunale di Rovereto.

Il commissario liquidatore: dott.ssa Aida Ruffini.

C-2741 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA «SAN GIOVANNI BATTISTA - a .r.l.»

(in liquidazione) art. 2544 Codice civile - R.S. 1174

Sede in Ossi (SS)

Avviso deposito bilancio finale liquidazione

Il sottoscritto commissario liquidatore comunica che in data 14 gennaio 1998 ha provveduto al deposito presso la Camera di commercio di Sassari del bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Agricola San Giovanni Battista a r.l., con sede in Ossi, Sassari.

Sassari, 23 gennaio 1998

Il commissario liquidatore: dott. Erasmo Meloni.

C-2690 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI BOLOGNA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

(Decreto interministeriale 24 giugno 1981)

Avviso d'asta pubblica per la alienazione dell'immobile denominato «Villa Favorita» ubicato in via Putti al civico n. 17 in Bologna

Il commissario straordinario, in esecuzione della propria delibera commissariale n. 1366 del 18 novembre 1997, esecutiva a norma di legge rende noto che presso l'aula magna dell'Istituto scientifico, via Di Barbiano n. 1/10, Bologna, il giorno 15 del mese di maggio 1998 con inizio alle ore 12 precise d'innanzi all'autorità d'asta costituita nelle persone dei signori:

autorità che presiede: prof. Leonello Ricci, segretario generale dell'istituto scientifico;

testimoni: dott. Fiorenzo Rossi, responsabile del servizio patrimonio ed attività tecniche dell'istituto scientifico;

geom. Paolo Arbizzani, responsabile del settore attività tecniche dell'istituto scientifico;

segretario: dott. Lucio Lanza, funzionario del servizio affari generali dell'istituto scientifico,

avrà luogo pubblico incanto, unico e definitivo, per la vendita dell'immobile denominato Villa Favorita ubicato in via Putti a civico n. 17 Bologna, di proprietà degli Istituti ortopedici Rizzoli.

Più propriamente la proprietà in alienazione riguarda la Villa denominata Favorita con annesso giardino e con annessi piccoli fabbricat adiacenti, immobile censito in catasto nel suo complesso come segue:

a) già foglio 123, mappali 271 - 272/1 - 160/1 via Putti n. 17, zona censuaria 1 - cat. A/8 - cl. 2ª;

b) già foglio 123, mappali 160/2 - 272/2 via Putti n. 17, zon censuaria 1 - cat. A/4 - cl. 1ª;

c) già foglio 123, mappali 160/3 - 272/3 - P.S. via Putti n. 17, zona censuaria 1 - cat. A/4 - cl. 1ª;

l'area annessa adibita a giardino è al foglio 234 parte alla partita specia le 1 con mappali 271- 272 - 57 - 160 e parte alla partita 15856 al fogli 234 con i mappali 93 - 116 - 592 - 593 - 101 - 595 per una superficie ca tastale complessiva di ettari 0,5088.

Prezzo base: il prezzo base d'asta è di L. 2.500.000.000 più I.V.A.

Il deposito cauzionale per partecipare all'asta è di L. 250.000.000.

Condizioni generali di vendita:

1. L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura anche in relazione alle situazioni urbanistiche e catastali.

2. La stipulazione dell'atto notarile di compravendita ed il contestuale versamento del prezzo dovrà avvenire entro quattro mesi dall'aggiudicazione e da quella data decorreranno gli effetti attivi e passivi del passaggio di proprietà.

3. L'immobile che sarà alienato libero da ipoteche, è gravato dai seguenti vincoli:

diritto di abitazione insistente, vita natural durante, su un piccolo fabbricato a lato della costruzione principale, in favore della sig.ra Bernabei Fernanda in Canepari, nata a Montese il 19 ottobre 1914, per i mappali 160/3-272/3 ed un vano al piano terreno del 271, sul foglio 123 del Comune di Bologna, diritto di abitazione costituito con atto notaio Carlo Alberto Forestieri di Bologna in data 20 novembre 1973, n. 38252 di repertorio, registrato a Bologna, atti pubblici, il 7 dicembre 1973 al numero 18806 e trascritto a Bologna il 19 dicembre 1973 all'articolo 20877;

beneficio d'alloggio insistente sull'immobile principale in favore di religiose della congregazione delle suore missionarie «Pallottine» per i mappali 271-272/1, beneficio costituito giusta deliberazione di natura convenzionale 6 novembre 1995 n. 1234, esecutiva a' sensi di legge. L'istituto scientifico si impegna a rendere libero il fabbricato, e dunque pienamente disponibile per l'acquirente da persone e cose anche interposte, entro e non oltre la data del 31 dicembre 1999;

beneficio d'alloggio insistente su un piccolo fabbricato a lato della costruzione principale, in favore di religiosi preposti al servizio di assistenza cattolica presso l'istituto scientifico per i mappali 160/2-272/2, beneficio costituito giusta deliberazione di natura convenzione 15 aprile 1996, n. 418, esecutiva a' sensi di legge. L'istituto scientifico si impegna a rendere libero il fabbricato, e dunque pienamente disponibile per l'acquirente da persone e cose anche interposte, entro e non oltre la data del 31 dicembre 1999.

4. Tutte le spese inerenti al definitivo trasferimento della proprietà saranno sostenute dalle parti a norma di legge.

Modalità di gara: la gara avverrà per asta pubblica, secondo le norme del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lettera *c)*, e cioè a dire per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta e con l'osservanza delle procedure di cui ai successivi articoli 75 e 76.

Come detto, per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente deposito cauzionale infruttifero di L. 250.000.000. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Tesoriere dell'istituto scientifico: Rolo Banca 1473 con la seguente causale: deposito cauzionale per l'immobile «Villa Favorita» di via Putti n. 17, Bologna, od in altre forme in appresso indicate.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari la cauzione infruttifera verrà tempestivamente restituita, mentre per l'aggiudicatario essa verrà trattenuta a titolo di caparra e sarà incamerata qualora il medesimo non addivenga, nei tempi e con le modalità stabilite, alla stipulazione degli atti di trasferimento della proprietà. Per prendere parte al pubblico incanto i concorrenti dovranno far pervenire a mezzo del servizio di Stato od altro vettore, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello di celebrazione dell'asta, e precisamente a quello di celebrazione dell'asta, e precisamente entro le ore 12 del giorno 14 del mese di maggio 1998 al seguente indirizzo: Istituti Ortopedici Rizzoli, Servizio affari generali, settore protocollo, via Di Barbiano n. 1/10, 40136 Bologna, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e gli altri documenti prescritti.

Il plico, oltre l'indicazione del mittente, al fine di evitare errori con altri procedimenti, dovrà riportare all'esterno, in forma chiara e leggibile, la dicitura: Offerta per l'asta pubblica relativa alla alienazione dell'immobile denominato «Villa Favorita» ubicato in via Putti al n. 17 in Bologna. Il mancato rispetto di questa condizione, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il termine delle ore 12 del giorno 14 del mese di maggio 1998 per la presentazione dell'offerta, è perentorio ed inderogabile, pena esclusione dalla gara.

L'amministrazione banditrice non assume nessuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale di Stato od altro vettore, e neppure per ritardi o disguidi connessi a cause di forza maggiore. Resta dunque inteso che il recapito del plico contenente l'offerta e gli altri documenti richiesti, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte mandate o presentate non possono più essere ritirate dopo aperta l'asta, ma lo stesso offerente può presentarne altre prima che sia cominciata l'apertura dei pieghi.

Presentazione offerte e documenti: il plico contenente l'offerta e gli altri documenti da presentarsi nei modi e nei termini innanzi precisati, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere:

l'offerta del prezzo che, redatta in bollo competente, chiusa a sua volta in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e non contenente alcun altro documento dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso ed indicare:

l'oggetto della gara;

le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, luogo ed eventuale abituale domicilio, codice fiscale, eventuale partita I.V.A.;

le persone giuridiche: ente, società, società cooperativa: esatta denominazione e ragione sociale della persona giuridica quale è nei registri del Tribunale o della Camera di commercio ovvero nell'atto costitutivo, dai quali altresì risulti il numero del codice fiscale, della partita I.V.A., nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante;

la dichiarazione di accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso e specificatamente di quelle ricomprese sotto la dizione: condizioni generali di vendita;

il prezzo offerto, chiaramente espresso in cifre ed in lettere, che comunque dovrà essere superiore od almeno uguale a quello a base d'asta precedentemente indicato per le singole unità immobiliari;

ricevuta o quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'istituto scientifico: Rolo Banca 1473, attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale. Il predetto sito cauzionale, anziché in contanti potrà essere anche costituito in uno dei modi indicati nella legge 10 giugno 1982 n. 348, sulla base delle disposizioni da essa richiamate. In tal caso, in luogo della quietanza del Tesoriere, dovrà essere esibito l'originale della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria assicurativa, in competente bollo;

ulteriori documenti attestanti la capacità dei partecipanti alla gara ad impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

se partecipa per proprio conto deve allegare il certificato generale del casellario giudiziale della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della sua capacità d'agire, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto o fallito, e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

se partecipa per conto di altre persone fisiche deve allegare oltre ai documenti di cui sopra anche l'originale della procura notarile o sua copia autenticata;

se partecipa per conto di ditta individuale o società, deve allegare oltre ai documenti già citati, anche un competente certificato della Camera di commercio dal quale, oltre alle generalità della persona di cui, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza, risulti che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se partecipa per conto di una persona giuridica deve allegare, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (deliberazione del competente organo); per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei suoi diritti;

deve dichiarare l'insussistenza di cause ostative in capo alla persona (fisica o giuridica) previste dalla normativa antimafia (legge 31 maggio 1965 n. 575, modificata dalla legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55; legge 17 gennaio 1994 n. 46 e decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490).

Tutti i documenti dovranno essere di data non anteriore di due mesi da quella del presente avviso.

Per le eventuali offerte per procura o per conto di persone da nominare, saranno osservate le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento n. 827/1924.

Il mancato rispetto delle modalità e condizioni ricomprese nel titolo: «Presentazione offerte e documenti», comporta l'esclusione del concorrente dal procedimento.

Espletamento dell'asta e aggiudicazione: nel giorno ed ora stabiliti per l'asta puntualmente si procederà in pubblica seduta all'apertura dei plichi già pervenuti, o che saranno depositati nella circostanza (prima dell'apertura dei plichi) da parte di concorrenti già offerenti, in conformità alle disposizioni precedenti e quindi all'aggiudicazione dell'immobile a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche se è pervenuta una sola offerta sempreché il prezzo sia superiore od almeno uguale a quello a base d'asta.

Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati, risulterà valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. Nel caso di parità di offerta si procederà così come previsto dall'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Se non sono presentate offerte l'asta è dichiarata deserta.

Dal momento dell'intervenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario rimane vincolato a tutte le condizioni regolanti la vendita ed alle prescrizioni indicate nel presente avviso e nel capitolato a pena di decadenza e della perdita del deposito cauzionale a garanzia, oltre alla eventuale rifusione dei danni. L'aggiudicazione, in ogni caso, non sarà impegnativa per l'amministrazione banditrice, risultando subordinata:

all'esecutività del provvedimento esecutivo di aggiudicazione;

agli accertamenti antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Dell'avvenuta aggiudicazione si darà cognizione agli interessati, ove assenti, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo telefax.

L'aggiudicazione rimane comunque subordinata all'esito degli accertamenti da parte dell'istituto scientifico dell'insussistenza di cause ostative in capo alla persona (fisica o giuridica) aggiudicataria, previste dalla normativa antimafia sopra richiamata.

Informazioni possono essere assunte presso il servizio patrimonio e attività tecniche dell'istituto scientifico nelle ore d'ufficio, via Di Barbiano n. 1/10, 40136 Bologna, telefono 051/6366727 (funzionario referente: geom. Paolo Arbizzani).

La visita all'immobile oggetto di alienazione, avverrà esclusivamente nei giorni sottoelencati, e la presenza degli interessati è rimessa al libero apprezzamento discrezionale di ciascuno di essi:

giorno 2 aprile 1998;

giorno 16 aprile 1998;

giorno 30 aprile 1998;

giorno 11 maggio 1998.

Nel corso del sopralluogo, saranno pubblicamente fornite le delucidazioni che gli interessati avessero necessità di acquisire.

L'appuntamento, per ognuna di dette giornate, è alle ore 9 precise presso Villa Favorita, in via Putti, al civico n. 17, Bologna.

Per quanto non previsto nel presente avviso varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Bologna, 28 gennaio 1998

Il segretario generale: Leonello Ricci

Il commissario straordinario: Achille Ardigò

B-68 (A pagamento).

COMUNE DI ENVIE
(Provincia di Cuneo)

Asta pubblica per la vendita degli immobili dell'ex asilo infantile di Envie - 2° esperimento

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 gennaio 1998 si rende noto che alle ore 10 dell'*11 marzo 1998* presso la sala consiliare del comune di Envie, piazza Municipio n. 2 - Envie (Cuneo), innanzi al segretario comunale, si addiverrà al 2° esperimento di asta pubblica per la vendita degli immobili dell'ex asilo infantile siti in Envie, via Roma nn. 1, 2, 3 e 4, ai sensi dell'art. 73, lettera *C)* del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e ss. mm. ii., con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara di L. 490.000.000.

Termine ricezione offerte: ore 12 del *10 marzo 1998.*

Si intendono richiamate tutte le altre condizioni dell'avviso integrale di asta in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Envie.

Lì, 28 gennaio 1998

Il sindaco: Mellano Roberto.

T-135 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
(Provincia di Verona)

Sommacampagna, piazza Carlo Alberto n. 1
Tel. 045/510099 - Fax 045/510416

Estratto di avviso d'asta per la vendita di lotti edificabili

In attuazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 38 de 17 maggio 1997, esecutiva, rende noto:

A) che il giorno di mercoledì *11 marzo 1998*, alle ore 9, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti comunali d un'area facente parte del piano di lottizzazione «Caselle Sud 1» e precisamente al foglio n. 19

1° esperimento di gara

Lotto n.	Mapp. n.	Superf. mq.	Indice mc/mq	Importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A.
81	1133	1094	2,00	344.610.000
82	1132	820	2,00	258.300.000
83	1131	809	2,00	254.835.000

2° esperimento di gara

90	1117	972	2,50	357.210.000
91	1116	1134	2,50	416.745.000

B) che il giorno di mercoledì 11 marzo 1998, alle ore 10 avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti comunali d un'area facente parte del piano di lottizzazione «Montemolin» e precisamente al foglio n. 12.

1° esperimento di gara

Lotto n.	Mapp. n.	Superf. mq.	Indice mc/mq	Importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A
57	954	928	1,10	234.784.000
61	958	1026	1,10	259.578.000
62	959	852	1,20	234.300.000
66	980	1348	1,60	444.840.000

2° esperimento di gara

Lotto n.	Mapp. n.	Superf. mq.	Indice mc/mq	Importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A.)
53	943	905	1,10	228.965.000
58	955	1107	1,10	280.071.000
63	960	894	1,20	245.850.000

3° esperimento di gara

Lotto n.	Mapp. n.	Superf. mq.	Indice mc/mq	Importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A.)
59	956	1080	1,10	273.240.000
64	961	894	1,20	245.850.000

Si precisa che il sopraindicato lotto di terreno n. 66 distinto in catasto del comune di Sommacampagna al foglio n. 12, mappale n. 980 è gravato, in parte sul lato est, da servitù inaedificandi con destinazione a verde privato, quale risulta dall'atto notarile trascritto il 10 maggio 1988 al n. 12936 R.G. e al n. 9199 R.P. e riportata nell'atto di convenzione di lottizzazione stipulata il 25 luglio 1997, registrata a Verona il 30 luglio 1997 al n. 4425 A.P. ivi trascritto il 1° agosto 1997 al n. 24448 R.G. e n. 17774 R.P.

Gli incanti si terranno col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lettera *c)* del regio decreto n. 827/1924 e con la procedura prevista all'art. 76 del regio decreto stesso.

Il deposito cauzionale è fissato nel 10% degli importi a base d'asta e và costituito in numerario presso il Tesoriere comunale. Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 1.000.000 e suoi multipli.

Ciascun offerente potrà presentare offerte per uno o più lotti anche tra loro alternativi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1998.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 045/510099).

Il presente bando verrà pubblicato integralmente all'Albo pretorio comunale, e sul F.A.L. della provincia di Verona.

Sommacampagna, 29 gennaio 1998

Il funzionario 1° settore affari generali:
dott.ssa Rosa Alba Russo

TC-2602 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di aste pubbliche

Il giorno 5 marzo 1998, alle ore 9 presso la sala Giunta della provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 0171/4451, telefax (0171/698620, si procederà, mediante tre distinte aste pubbliche da esperirsi ai sensi degli articoli 73, lettera *c)* e 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, all'alienazione dei seguenti beni:

Lotto 1: *Complesso immobiliare ex Azienda Agraria dell'I.P.S.A. di Demonte:*

N.C.E.U.: partita n. 771, foglio n. 59, n. 583, via Nazionale, p. S-T-1°;

N.T.C.: partita n. 15300:

foglio n. 59, n. 329, mq. 2272, semin. irrig., classe 1, reddito dominicale 21.584, reddito agrario 15.904;

foglio n. 59, n. 330, mq. 2237, semin. irrig., classe 1, reddito dominicale 21.251, reddito agrario 15.659;

foglio n. 59, n. 331, mq. 3063, semin. irrig. arb., classe 1, reddito dominicale 29.098, reddito agrario 21.441;

foglio n. 59, n. 332, mq. 9176, semin. irrig. arb., classe 1, reddito dominicale 87.172, reddito agrario 64.232;

foglio n. 59, n. 333, mq. 707, semin. irrig., classe 1, reddito dominicale 6716, reddito agrario 4.949;

foglio n. 59, n. 334, mq. 825, semin. irrig., classe 1, reddito dominicale 7.837, reddito agrario 5.775;

foglio n. 59, n. 335, mq. 1.464, semin. irrig., classe 1, reddito dominicale 13.908, reddito agrario 10.248;

foglio n. 59, n. 336, mq. 1.350, semin. irrig., classe 1, reddito dominicale 12.825, reddito agrario 9.450;

foglio n. 59, n. 458, mq. 5.000, prato irrig. arb., classe 1, reddito dominicale 45.000, reddito agrario 35.000;

foglio n. 59, n. 548, mq. 2.327, semin. irrig. arb., classe 1, reddito dominicale 22.106, reddito agrario 16.289;

foglio n. 59, n. 565, mq. 1.370, semin. irrig. arb., classe 1, reddito dominicale 13.015, reddito agrario 9.590.

Prezzo base d'asta L. 650.000.000.

Lotto 2: *Scuola e convitto Civico dell'I.P.S.A. Istituto di Demonte:*

N.C.E.U. partita n. 156, foglio n. 59, n. 558, via Divisione Cuneense n. 5, p. 1S-T-1-2-3, categoria B/2, classe 3, Cons. 3.791, R.C. 3.108.620;

N.C.T. partita n. 1, foglio n. 59, n. 484, mq. 1.310, ente urbano, reddito dominicale 0, reddito agrario 0;

N.C.T. partita n. 15300, n. 59, n. 489 mq. 600, incolto ster., reddito dominicale 0, reddito agrario 0;

foglio n. 59, n. 431, mq. 1.380, incolto ster., reddito dominicale 0, reddito agrario 0.

Prezzo base d'asta: L. 600.000.000.

Lotto n. 3: *Complesso immobiliare ex Casa Cantoniera Valle Po, in Revello, località Pastur, lungo la S.P. n. 26:*

N.C.E.U. partita n. 8, foglio n. 31, n. 69, via Saluzzo n. 16, p. T-1°, categoria A/5, classe 1, vani 4,5, R.C. 126.000 (da verificare);

N.C.T. partita n. 9353, foglio n. 31, n. 68, mq. 2.020, seminativo, classe 3, reddito dominicale 21.210, reddito agrario 18.180.

Prezzo base d'asta L. 60.000.000.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA

Le vendite avranno luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente gli immobili si trovano, come spettanti in piena proprietà all'Ente venditore, con relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive, azioni e ragioni. Ogni asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, offerte che non potranno comunque essere inferiori a tale prezzo. Ogni offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovrà contenente la descrizione dell'oggetto dell'asta, l'indicazione del prezzo a corpo che l'interessato offre, riportare tutti i dati relativi all'esatta individuazione dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, ecc. se trattasi di persona fisica ovvero ragione sociale, sede, rappresentanza, ecc. ... se trattasi di società o altro ente), il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. (se attribuito) e dovrà essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'offerente, se trattasi di persona fisica, o dal legale rappresentante per le società, enti cooperativi o consorzio. L'offerta di cui sopra dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, controfirmata su tutti i lembi di chiusura e sigillata con bolli di ceralacca, sulla quale saranno indicati il nominativo e l'indirizzo dell'offerente. A sua volta tale busta dovrà essere racchiusa in un'altra, contenente i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa e sotto specificati, che dovrà pervenire alla Provincia di Cuneo - Ufficio contratti, corso Nizza n. 21 - Cuneo, esclusivamente a mezzo posta raccomandata (Servizio Postale di Stato) entro le ore 12 del giorno *4 marzo 1998.*

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine innanzi stabilito. Oltre il termine suddetto, non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti. In ogni caso non sarà consentita la presentazione di più offerte, né di offerte in sede di gara e non si farà luogo a gara di miglioria. Ogni aggiudicazione avverrà a favore di chi avrà offerto il prezzo a corpo più vantaggioso per la provincia, purché lo stesso sia superiore od almeno pari a quello a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punti 9) e 10) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche nel caso venisse presentata una sola offerta. In caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione con le modalità stabilite dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Sono ammesse offerte per procura ed

anche quelle per persone da nominare nei termini previsti dall'art. 1401 e seguenti del C.C. Nel caso di offerta presentata a mezzo di procuratore, allegata alla stessa dovrà essere presentata la procura speciale in originale o in copia autenticata da notaio, e sarà applicato, in quanto compatibile, il disposto di cui all'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

A corredo dell'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

A) per il privato offerente, persona fisica: estratto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero;

B) per le imprese individuali, le società semplici ove iscritte al registro imprese, le società commerciali e gli enti di varia natura: certificato di iscrizione al registro imprese, uso appalto, rilasciato dal registro imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

C) per le società semplici o associazioni ed enti privi di personalità giuridica, non iscritte al registro imprese: copia autentica dell'atto costitutivo, patti sociali ed eventuali modifiche;

D) l'eventuale procura (in originale o copia conforme) nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di mandatario o procuratore;

E) deposito cauzionale stabilito nella misura del dieci per cento (10%) del prezzo base dei singoli lotti e precisamente L. 65.000.000 per l'asta n. 1; L. 60.000.000 per l'asta n. 2; L. 6.000.000 per l'asta n. 3; che dovrà essere effettuato con assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere della Provincia di Cuneo ovvero mediante quietanza comprovante il deposito presso la Tesoreria della Provincia -Banca Regionale Europea di Cuneo.

I depositi verranno restituiti, senza corresponsione di interessi, ai non aggiudicatari dietro loro semplice richiesta. I documenti da presentare dovranno essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e prodotti nella competente carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti ovvero che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da quanto prescritto nel presente avviso. Poiché il verbale di gara non tiene luogo né ha valore di contratto, l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio e dovrà essere seguita da formale provvedimento deliberativo di approvazione da parte dei competenti organi della provincia. Resta inteso che, mentre ogni aggiudicatario sarà vincolato dal momento della presentazione e dell'accettazione della propria offerta, la provincia non si riterrà formalmente impegnata fino alla intervenuta esecutività del sopracitato provvedimento di approvazione. Il pagamento a saldo del prezzo della vendita dovrà essere effettuato prima della stipulazione di ogni atto notarile di compravendita. Tale atto verrà stipulato dal dott. Ivo Grosso, notaio in Cuneo, iscritto nel Collegio dei distretti notarili di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo. Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse presentarsi alla stipula dell'atto notarile o non dovesse in quella sede versare il saldo del prezzo, l'ente venditore tratterrà, a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato con le modalità di cui sopra. L'aggiudicazione dei terreni agricoli è subordinata alla condizione sospensiva dipendente dall'eventuale diritto di prelazione o riscatto spettante ai conduttori coltivatori diretti e/o proprietari confinanti coltivatori diretti. Copia del verbale d'asta contenente l'aggiudicazione sottoposta a condizione sospensiva, verrà notificata a sensi di legge ai titolari del diritto di prelazione o riscatto al fine di consentire ai medesimi l'eventuale esercizio del diritto stesso. Parte dei terreni risultano a destinazione d'uso artigianale produttiva soggetti a strumento urbanistico esecutivo (P.E.C.) Le spese per l'espletamento di ciascuna asta, ivi comprese quelle da anticiparsi dalla provincia per la dovuta pubblicità, saranno a carico di ciascun acquirente pro-quota. Saranno altresì a carico degli acquirenti tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula dei relativi atti di trasferimento, in quanto di competenza. Per ogni informazione e per l'esame di tutti i documenti relativi alle vendite in oggetto, gli interessati potranno rivolgersi presso l'ufficio contratti, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248). Per quanto non previsto nel presente avviso, si osservano le norme del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il dirigente del settore contratti della provincia di Cuneo, che presiederà l'asta dirimerà, senza possibilità di appello, eventuali controversie che dovessero sorgere in occasione dell'asta stessa.

Cuneo, 27 gennaio 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-2647 (A pagamento).

COMUNE DI BURIASCO

Buriasco (TO), via Dabormida
Tel. 0121/368100 - Fax 0121/506900

Avviso d'asta pubblica per alienazione di terreni edificabili di proprietà comunale, lotti 14, 15 e 16

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17 novembre 1997 in data 9 marzo 1998 alle ore 12 presso la sede comunale di Buriasco si addiverrà ad un incanto finalizzato all'alienazione di tre lotti di terreno edificabile.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera *c)* del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. I documenti relativi all'asta sono depositati in pubblica visione presso l'ufficio tecnico Comunale.

Il responsabile del procedimento:
dott. Cataldo La Ferrera

C-2655 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO E PROVVIDENZA MARUFFI

Piacenza, Via Roma n. 103

Avviso d'asta pubblica (ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) *per la vendita di fondo rustico*

La Pia Casa di Ricovero e Provvidenza Maruffi dispone la vendita del fondo rustico «Casa Nuova» della superficie di Ha 22.02.75 pari a pertiche piacentine 289 circa, sito in località «Samboseto», Comune di Busseto (PR). Prezzo base di gara L. 810.000.000. Le offerte dovranno pervenire alla Pia Casa Maruffi, via Roma n. 103, Piacenza, entro le ore 12 del giorno *17 marzo 1998* e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 9,30 del giorno successivo. Bando integrale d'asta, comprensivo anche di tutte le modalità per parteciparvi e perizia di stima del prezzo base di gara sono a disposizione del pubblico presso la segreteria della Pia Casa Maruffi in Piacenza, via Roma n. 103 (tel. 0523/324766) dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Piacenza, 29 gennaio 1998

Il vice presidente: dott. Umberto Tosi.

C-2708 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO E PROVVIDENZA MARUFFI

Piacenza, Via Roma n. 103

Avviso d'asta pubblica (ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) *per la vendita di fondo rustico*

La Pia Casa di Ricovero e Provvidenza Maruffi dispone la vendita del fondo rustico «Carafina» della superficie di Ha 31.12.70 pari a pertiche piacentine 408 circa, sito in località «Samboseto», Comune di Busseto (PR). Prezzo base di gara L. 1.350.000.000. Le offerte dovranno pervenire alla Pia Casa Maruffi, via Roma n. 103, Piacenza, entro le ore 12 del giorno *16 marzo 1998* e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 15 del giorno successivo. Bando integrale d'asta, comprensivo anche di tutte le modalità per parteciparvi e perizia di stima del prezzo base di gara sono a disposizione del pubblico presso la segreteria della Pia Casa Maruffi in Piacenza, via Roma n. 103 (tel. 0523/324766) dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Piacenza, 29 gennaio 1998

Il vice presidente: dott. Umberto Tosi

C-2709 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO E PROVVIDENZA MARUFFI

Piacenza, Via Roma n. 103

Avviso d'asta pubblica (ai sensi dell'art. 73, lett. *c*) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) *per la vendita di fondo rustico*

La Pia Casa di Ricovero e Provvidenza Maruffi dispone la vendita del fondo rustico «Centenasso» della superficie di Ha 45.11.70 pari a pertiche piacentine 592 circa, sito in comune «Sarmato» Piacenza, località «Centenaro». Prezzo base di gara L. 2.250.000.000. Le offerte dovranno pervenire alla Pia Casa Maruffi, via Roma n. 103, Piacenza, entro le ore 12 del giorno *18 marzo 1998* e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 9,30 del giorno successivo. Bando integrale d'asta, comprensivo anche di tutte le modalità per parteciparvi e perizia di stima del prezzo base di gara sono a disposizione del pubblico presso la segreteria della Pia Casa Maruffi in Piacenza, via Roma n. 103 (tel. 0523/324766) dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Piacenza, 29 gennaio 1998

Il vice presidente: dott. Umberto Tosi.

C-2710 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Bando di asta pubblica: lavori di costruzione della nuova sede Comunale

Ente Comune di Fiumicino, piazza G.B. Grassi n. 3 - 00054, tel. 06/65040720, fax 6507796.

L'appalto avrà luogo mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara. La stazione appaltante procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto per gli appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria dall'art. 21, comma 1-*bis* della predetta legge come modificata con legge n. 216/95, con le modalità di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa. In presenza di una sola offerta ammissibile non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Importo a base d'asta: L. 9.450.000.000.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Iscrizione A.N.C.: categoria 2. Importo minimo di iscrizione: 9.000.000.000. Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente all'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Il capitolato e gli eventuali elaborati tecnici, sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il segretariato generale del Comune di Fiumicino, via Portuense n. 2470, ove è possibile prelevarne una copia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 11,30). Termine esecuzione appalto: seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) con riferimento ai punti *a*) e *b*) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto *c*) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare e al direttore tecnico dell'impresa;

D) in conformità all'art. 30, primo comma della legge n. 109/94, integrata dal decreto legge del 3 aprile 1995, convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi: in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale; mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635; mediante fidejussione bancaria di pari importo; mediante polizza assicurativa di pari importo.

In caso di A.T.I. e di consorzi, la documentazione di cui sopra, ad eccezione della cauzione che sarà esibita soltanto dall'impresa capogruppo, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Le A.T.I. dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria. I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi. I documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) la conferma dell'iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e delle eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni;

2) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste alle lettere *d*) e *g*) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

3) la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto disposto dai punti *e*) ed *f*) del citato art. 24 Direttiva CEE n. 93/37;

4) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

5) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

6) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta o completa conoscenza;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

8) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione di prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

9) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte o con buon esito;

10) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità);

11) la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

12) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 8);

13) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori di categoria 2 di iscrizione all'A.N.C., per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere prodotta dalla capogruppo ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n 406, fermo restando il possesso da parte della capogruppo di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà dell'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, o dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara a cui si riferiste;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sul prezzo indicato nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995 n. 216. In caso di controversia si applica l'art. 32 della legge n. 109/94.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Fiumicino, segretariato generale, ufficio protocollo, via Portuense n. 2470 - 00054, Fiumicino (Roma), esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1998. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala comunale, via Portuense n. 2470, il giorno 16 marzo 1998 alle ore 9. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quanto non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile del settore tecnico: ing. Luciano Massimi.

S-1434 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa n. 12

Bando di asta pubblica

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199.

criterio d'aggiudicazione: artt. 16, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 26, comma 1, lettera *b)* della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 Giugno 1993, offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi sottoriportati e meglio specificati all'art. 5 per i lotti 1 e 3 ed all'art. 4 per il lotto 4 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Oggetto: affidamento a corpo dell'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture, necessarie per la realizzazione sulle Autostrade A/4 da Brescia a Padova ed A/31 della Valdastico, di un moderno sistema di monitoraggio del traffico e di videosorveglianza con telecamere.

Natura dell'oggetto: lotti 1, 3 e 4. È possibile presentare offerta per uno, più lotti, o per tutti i lotti. L'aggiudicazione avverrà nel rispetto della sequenza di seguito riportata:

lotto 1: telecamere e apparati di telecomunicazione importo a base d'asta: L. 2.923.770.500;

a) valutazione economica: massimo punteggio 50;

b) valutazione tecnica: massimo punteggio 50;

lotto 3: sistema di interfaccia centrale importo a base d'asta L. 1.089.500.000;

a) valutazione economica: massimo punteggio 30;

b) valutazione tecnica: massimo punteggio 70;

lotto 4: strumentazione di collaudo e gestione impianti importo a base d'asta L. 144.548.000;

a) valutazione economica: massimo punteggio 60;

b) valutazione tecnica: massimo punteggio 40.

Termine di esecuzione e penali: il tempo massimo e le penali fissate per l'ultimazione delle forniture ed installazioni sono le seguenti (art. 13 per i lotti 1 e 3, art. 8 per il lotto 4 dei rispettivi C.S.A.)

Lotto 1: giorni 150 L. 1.000.000/giorno; lotto 3: giorni 120 L. 1.000.000/giorno; lotto 4: giorni 30 L. 100.000/giorno.

Richiesta capitolato e documenti: i Capitolati Speciali d'Appalto di riferimento ed allegati, potranno essere ritirati dalla ditta presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa società, sito in via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 50.000 comprensiva di I.V.A., per ciascun lotto, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.. L'elaborato, uno per ciascun lotto, denominato «Lista delle categorie di fornitura e installazioni previste per l'esecuzione dell'appalto» necessari, giusto il metodo di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovrà essere ritirato presso il suddetto settore.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica/Settore Impianti Elettronici e Telecomunicazioni di questa società (tel. 045/8672.101).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona entro le ore 10 del 25 marzo 1998, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 27 marzo 1998 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 27 marzo 1998, in seduta pubblica, presso la sede della società di via Flavio Gioia n. 71.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, risulterà:

dalla compilazione degli elaborati denominati «Lista delle categorie di fornitura ed installazioni previste per l'esecuzione dell'appalto». Tali elaborati dovranno essere restituiti alla società appaltante compilati e sottoscritti in ogni pagina dall'Imprenditore o dal legale rappresentante della ditta;

dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti per la valutazione tecnica, necessari per l'attribuzione dei punteggi, come meglio specificato nei seguenti artt. dei rispettivi C.S.A.: lotto 1 e 3: art. 5; lotto 4: art. 4. Per il solo lotto 3 indicazione del T.F.A. (Tasso Falsi Allarmi) previsto per l'impianto offerto.

Le offerte, così formulate, dovranno essere contenute in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente, il lotto di riferimento e l'oggetto dell'appalto.

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nelle buste contenenti le rispettive offerte:

1) per il solo lotto 1, certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale Certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 18, per l'importo minimo di tre miliardi di lire.

In caso di riunione temporanea, i requisiti d'iscrizione saranno quelli di cui all'art. 23 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

Per tutti e tre i lotti:

2) certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi nonchè ditte individuali. Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa;

3) cauzione provvisoria, una per ciascun lotto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto a cui la ditta concorre. Tale cauzione verrà svincolata per la ditta aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle ditte non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle leggi vigenti in materia, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al disposto dell'art. 11, comma 1, lettere *a), b), c), d), e)* ed *f)* del dinanzi citato decreto legislativo 358/92 e art. 20 della Direttiva 93/36/C.E.E.;

5) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi le lavorazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione dei capitolati speciali d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità, ai tempi di esecuzione delle forniture ed installazioni nonchè alle spese di precollaudo di cui all'art. 5 del C.S.A. ed elaborato «Descrizione Generale.....» riferito al solo lotto 3.

Per i lotti 1 e 3:

6) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di aver tenuto conto a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente società (tel. 045/8294.501);

7) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione delle forniture ed installazioni, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della società appaltante e/o di altre imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della Committente o per Terzi;

8) dichiarazione a norma degli artt. 13 del decreto legislativo 358/92 e 22 della direttiva 93/36/C.E.E. concernente il fatturato globale annuo delle forniture, che dovrà risultare, per ciascun lotto, pari ad almeno il doppio dell'importo a base d'asta ed il fatturato relativo a forniture cui si riferisce l'appalto che dovrà risultare, per ciascun lotto, pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta. Detti fatturati dovranno risultare entrambi riferiti al triennio 1994-1995-1996;

9) dichiarazione, del titolare o del legale rappresentante della ditta (o per ciascuna ditta componente l'associazione temporanee d'imprese) a norma degli artt. 14, comma 1, lettera *e)* del decreto legislativo 358/92 e 23, comma 1, lettera *e)* della direttiva 93/36/C.E.E. Detta dichiarazione dovrà essere resa in conformità a quanto previsto dalle Circolari 16 maggio 1996, n. 2357, 27 dicembre 1996, n. 5923, 9 giugno 1997, n. 3107 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente al possesso delle certificazioni per i beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale «impianti di telecomunicazione».

Per il lotto 3:

10) dichiarazione, del titolare o del legale rappresentante della ditta attestante che il T.F.A. (Tasso Falsi Allarmi) dichiarato in sede di offerta fa riferimento alle particolari condizioni previste per l'impianto oggetto dell'appalto (art. 5 del C.S.A., allegato «Descrizione Generale....», condizioni particolari desumibili dagli impianti di videocontrollo similari già installati in itinere sull'Autostrada A/4);

11) dichiarazione, del titolare o del legale rappresentante della ditta circa il costo della voce relativa al precollaudo che non dovrà risultare superiore al 17% dell'importo a base d'appalto del lotto 3 (art. 5 del C.S.A.).

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Pena l'esclusione, le singole buste chiuse contenenti le offerte ovvero «Lista delle categorie» e i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per la valutazione tecnica, e la documentazione riferita ai punti di cui sopra (da presentarsi in unica copia), dovranno essere inseriti in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente ed anche la seguente dicitura: «Asta Pubblica per la realizzazione di un moderno sistema di monitoraggio del traffico e di videosorveglianza con telecamere».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale ed in conformità agli artt. 6 per i lotti 1 e 3, art. 5 per il lotto 4 dei rispettivi C.S.A., saranno richieste:

per i lotti 1, 3 e 4: una cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei singoli lotti;

per i lotti 1 e 3: garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» per un massimale di almeno 5 miliardi, con vincolo a favore della società committente.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 per i lotti 1 e 3, dall'art. 12 per il lotto 4, dei rispettivi C.S.A..

Associazione temporanea di imprese: potranno essere presentate offerte da Raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed art. 18 della direttiva 93/36/C.E.E.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del Raggruppamento ed ogni ditta dovrà precisare le parti della fornitura che intenderà eseguire, nonchè contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista, a' sensi del già citato art. l0, commi 2 e 4 del decreto legislativo 358/92. In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo 358/92.

Si precisa che, i documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4), 8), 9), dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 3), 5) 6), 7), 10), 11) dovranno essere prodotti almeno dalla capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta, per ciascun Lotto, si intende valida per un periodo non inferiore a 250 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: art. 17 della direttiva 93/36/C.E.E. relativamente ai soli lotti 1 e 3 ed ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 11 del C.S.A.).

Offerte uguali/unica/in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà formulato il prezzo più basso ed in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Offerte anomale: art. 16, comma 3 del decreto legislativo 358/92 ed art. 27 della già citata direttiva 93/36/C.E.E.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste nei C.S.A. di riferimento.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 febbraio 1998 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1461 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Ente aggiudicatore: Società Pubblica Trasporti S.p.a., con sede legale e amministrativa in Como (Italia), via Asiago n. 16/18.

2. Oggetto dell'appalto: Servizi di assicurazione R.C. Autobus, compresi passeggeri trasportati, amministrati con libro matricola (n. 72 autobus urbani e n. 248 autobus extraurbani).

3. Forma di indizione della gara: avviso di gara pubblicato sulla GUCE del 18 ottobre 1997 (n. 203 S), sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 ottobre 1997 (F.i. n. 254) e sul B.U.R.L. del 12 novembre 1997 (n. 46).

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

5. Data di aggiudicazione: 15 dicembre 1997.

6. Compagnia aggiudicataria: Associazione Temporanea di Impresa costituita tra Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a., Assitalia S.p.a. e Unipol S.p.a.

Como, 26 gennaio 1998

Il presidente: Antonio Nessi.

S-1462 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
(Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica da tenersi con il metodo previsto dall'a 21 primo comma, della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 di conversione del decreto legge 101/95, per l'appalto dei vori di «Costruzione del 1° lotto dell'impianto di depurazione a ser zio del capoluogo e dei condotti di fognatura ad esso affluenti - stralcio».

Importo a base d'asta: Lire 996.000.000.

Termine esecuzione lavori: giorni 300 dalla data di consegna lavori.

Iscrizione: A.N.C. Cat. 2 classe 4 (lire 750.000.000) e Cat. 1 classe 3 (lire 300.000.000).

Informazioni su deliberazione, capitolato e bando integrale di g presso il Comune di Castiglione dei Pepoli Ufficio Tecnico - pia Marconi n. 1 - CAP 40035 - Tel. 0534/91018 - Fax 0534/91268.

Le ditte interessate possono presentare offerta facendo perven in carta legale, esclusivamente per raccomandata postale entro le ore del giorno 7 marzo 1998, indirizzata al Comune di Castiglione dei poli - Ufficio Protocollo, piazza Marconi n. 1 - CAP 40035, con le r dalità indicate dettagliatamente nel bando integrale di gara, da oss varsi, pena l'esclusione.

Il responsabile del Settore LL.PP.:
Aldrovandi geom. Alessandro

B-73 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO
(Provincia di Bologna)

Avviso di gara per il pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per affidamento servizio pulizia gior liera e periodica dei locali adibiti a sede ed a Biblioteca Comunale.

Durata affidamento: dal 1° maggio 1998 al 31 dicembre 1999.

Importo presunto a base d'asta: L. 65.000.000.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantag sa ai sensi art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1 n.157.

Soggetti ammessi alla gara: Iscritti C.C.I.A.A. nonchè Registro prese di Pulizia e Albo Imprese Artigiane di cui al decreto del Mini dell'Industria 7 luglio 1997 n. 274.

Data svolgimento pubblico incanto: *7 aprile 1998* alle ore 10.

Termine di accettazione delle offerte: *6 aprile 1998* alle ore 12,

Ente a cui indirizzare le offerte: comune di Bazzano ufficio pr collo piazza Garibaldi n. 1 - 40053 Bazzano (BO), tel. 051/83.11.12 051/83.14.26.

La documentazione tecnica concernente l'appalto, il capito speciale e la bozza di contratto, sono richiedibili per iscritto all'Ente giudicatore.

La documentazione sarà spedita con spese a carico del destinat oppure potrà essere ritirata presso il servizio Economato del Comun Bazzano nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8,30 alle 12,30;

giovedì dalle ore 15 alle ore 18;

sabato dalle ore 8 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento:
Barbieri rag. Claudia

B-74 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita (art. 20, legge 55/1990) - *Appalto lavori di restauro e allestimento Musei Universitari e Istituto delle Scienze, via Zamboni n. 33- Bologna.*

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1, lett. *e*), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate:

1) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., (TE); 2) A.T.I. Domenico Casalia (Cap.) - P.R.I.M.I. S.r.l., (Man.) - ITEG S.r.l. (Man.), (TA); 3) A.T.I. Spisani S.r.l. (Cap.) - Coo.Be.C. a r.l. (Man.) - (BO); 4) Figli di Augusto Lorenzini S.p.a., Fiesole (FI); 5) Carron cav. Angelo S.p.a. S. Zenone degli Ezzelini, (TV); 6) Cons. C.A.E.C. - Comiso, (RG); 7) Travaglini S.r.l., (AP); 8) Nicolì Costruz. Lequile, (LE); 9) Cles S.c.a r.l. Stienta, (RO); 10) Pasqualucci Enrico S.r.l., Roma; 11) Moras & C S.p.a., Sacile (PN); 12) A.T.I. Franco Montanari & C. S.n.c. (Cap.) - S.A.P.A.B.A. S.p.a. (Man.) (BO);13) ISA Costruz. Gen. S.p.a. Roma; 14) Cioci geom. Luciano Canzano, (TE); 15) Zoppoli & Pulcher S.p.a., TO); 16) Coop. Edil Atellana S.c. a r.l., Casagiove (CE); 17) Gadola S.p.a., (MI); 18) Unieco S.c. a r.l., (RE); 19) COGEI Costruz. S.p.a., BO); 20) Cons. Roma; 21) Frasa S.r.l. Roma; 22) S.A.V.A & C. S.r.l., NA); 23)Spinosa Costruz. Gen., S.r.l.; 24) Sigla S.C.a r.l. (FO); 25) Ediltecnica S.r.l. S. Eraclio di Foligno, (PG); 26) Dott. Carlo Agnese S.p.a. (SP); 27) Fantino Costruz. S.p.a. (CN); 28) Cons. Co.Ve.Co. Marghera (Ve); 29) A.M. Costruz. S.r.l., Roma; 30) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 31) A.T.I. So.G.Ed. S.r.l. (Cap) Ge.S.Co. S.r.l. (Man.) Celsi Giancarlo S.r.l. (Man.) Roma; 32) A.T.I. De Vincenzo geom. Giovanni Cap.) Falcione S.p.a. (Man.) Caprara Antonio (Man), (CB); 33) S.A.C.Ed. S.r.l., (NA); 34) ACMAR S.C. a r.l., (RA); 35) Cons. «Ciro Menotti», (RA); 36) Coop. Costruz. S.C. a r.l.; 37) Coop. di Costruz., MO); 38) Cesi Imola, (BO); 39) Cons. Coop. Costruz., (BO); 40) Coop. Muratori & Cementisti, (RA); 41) Cer (BO); 42) CIR - Costruz. S.r.l., Argenta (FE); 43) Cons. Ravennate (RA); 44) Coop. Muratori Riuniti S.C. a r.l., Filo (FE); 45) Geom.Enrico Schiavina Casalecchio di R., (BO); 46) Edilfornaciai S.C. a r.l. (BO); 47) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto, (UD); 48) A.T.I. Emma Salvatore (Cap.) - Emma Ernesto Man.), San Cataldo (CL); 49) C.M.B. - Carpi (MO); 50) Adanti S.p.a., BO); 51) Romagnoli S.p.a.(MI); 52) A.T.I. Melegari (Cap.) Ragni Costruz. S.r.l. (Man.) Zavaglia S.r.l. (Man.) (BO); 53) A.T.I. Castelli Giorgio S.r.l. (Cap.) Do.Co.Fa. S.r.l. (Man.), Roma; 54) Maltauro S.p.a., VI); 55) Filippucci Costruz. S.r.l.,(MT); 56) CCPL S.C. a r.l. (RE); 57) R. & R. S.r.l., (NA);58) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. (FI); 59) Frabboni S.p.a. (BO); 60) Sistema S.C.a r.l., Campogalliano (MO); 61) A.T.I. Costruz. S. Marco S.r.l. (Cap.) Ing. Pavesi & C. S.r.l. (Man.) PR); 62) Orion S.C. a r.l., Cavriago (RE); 63) Iter S.C.a r.l., Lugo RA); 64) M.G.A.Costruz. S.r.l. (PA); 65) A.T.I. SEM S.p.a. (Cap.) Ma.Re.Co. S.r.l. (Man.) Tecnostrade S.r.l. (Man.), San Sisto (PG); 66) A.T.I. Donati S.p.a. (Cap.) Ilara S.r.l., (Man.) Roma; 67) Capaldo S.p.a. NA); 68)Alternativa Coop. a r.l. Miglionico (MT); 69) Sarfo Appalti e Costruz. S.r.l. Roma; 70) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte (TV); 71) Borini Costruz. (TO).

Imprese partecipanti alla gara:

1) A.M. Costruz. S.r.l.; 2) Moras Costruz. S.p.a.; 3) A.T.I. Donati S.p.a. (Cap.) - I.La.Ra S.r.l. (Man.); 4) A.T.I. So.G.E.D. S.r.l. (Cap.) Ge.S.Co. S.r.l. (Man.) Celsi S.r.l. (Man.); 5) Maltauro S.p.a.; 6) Nicolì Costruz. S.r.l.; 7) Travaglini S.r.l.; 8) S.A.C.Ed. S.r.l.; 9) Cogei Costruz. S.p.a.; 10) Frabboni S.p.a.; 11) Restauri & Recuperi S.r.l.; 12) Adanti S.p.a.; 13) Geom. Schiavina; 14) Gadola S.p.a; 15) A.T.I. Melegari (Cap.) Ragni Costruz. S.r.l. (Man.) Zavaglia S.r.l. (Man.); 16) A.T.I. Spisani S.r.l. (Cap.) Coo.Be.C. a r.l. (Man.); 17) A.T.I. Montanari & C. Snc (Cap.) S.A.P.A.B.A S.p.a. (Man.); 18) Domenico Cassalia (Cap.) P.R.I.M.I. S.r.l. (Man.) ITEG S.r.l. (Man.); 19) A.T.I. Costruz. S. Marco S.r.l. (Cap.) Ing. Pavesi & C. S.r.l. (Man.); 20) Cons. «Ciro Menotti»; 21) Co.Ve.Co. Cons. Veneto Cooperativo; 22) Cons. Ravennate; 23) Cons. Coop. Costruz.; 24) Cer Cons. Emiliano Romagnolo; 25) CCPL Cons. Coop. di Produzione e Lavoro.

Impresa aggiudicatrice: A.T.I. Costruz. S. Marco S.r.l. (Capogruppo), Ing. Pavesi S.r.l. (Mandante), sede legale Milano, via Fratelli Gabba n. 5 - Sede amministrativa: Parma, via Salnitrara n. 6.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-75 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Avviso indicativo di gara

In applicazione alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale e regionale vigente, questa Azienda Ospedaliera comunica che, nell'ambito della programmazione degli acquisti per l'anno 1998, intende assegnare le forniture di seguito indicate, suddivise per settore e per singoli prodotti o servizi, con le modalità di gara sottoprecisate:

Settore presidi:

Trattative private:

Sistemi monouso per l'infusione continua di farmaci: L. 110.000.000;

Sistemi di stabilizzazione spinale: L. 375.000.000;

Fissatori esterni: L. 280.000.00;

Cerotti sutura sterili: L. 24.000.000;

Materiale per sterilizzazione: L. 300.000.000;

Dispositivi somministrazione sangue: L. 70.000.000;

Sonde e cateteri monouso: L. 270.000.000;

Tappini: L. 90.000.000;

Filtri antibatterici e boccagli: L. 50.000.000;

Clips per aneurisma: L. 60.000.000;

Elettrodi mon. e piastre pregellate: L.180.000.000;

Introduttori succlavia e cateteri monolume: L. L. 80.000.000;

Clips emostatiche con applicatori: L. 85.000.000;

Rubinetti e tubi retti: L. 100.000.000;

Filtri cavalli: L. 70.000.000;

Tubi deflusso: L. 100.000.000;

Sistemi di aspirazione: L. 60.000.000;

Filtri per pompe con apparecchiature c/uso: L. 40.000.000;

Materiale per urologia: L. 300.000.000.

Settore tecnico-economale, vitto e servizi appaltati:

Trattative private:

Rifiuti radiattivi pericolosi e non compreso liquidi sviluppo e fissaggio: L. 220.000.000;

Mat. fotografico polaroid, lavori fotografici, carte termiche per apparecchi (3 lotti): L.190.000.000;

Carta per fotocopie, carta per tipografia, copie eliografiche, buste di vario tipo (3 lotti): L. 220.000.000;

Mat. di cancelleria, nastri, cartucce e toner per stampanti, mat. per fotocopiatrici e floppy disk (3 lotti): L. 155.000.000;

Mat. per pulizia e detersivi (2 lotti): L. 100.000.000;

Zoccoli per pers. sanitario: L. 50.000.000;

Casalinghi di vario tipo: L. 60.000.000;

Strumentario di base a rifornimento di magazzino: L. 300.000.000;

Strumentario specialistico: L. 300.000.000.

Materiale sanitario vario: L. 100.000.000.

Le domande di partecipazione alle trattative private in elenco, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pierracini n. 17 - 50139 Firenze entro le ore 12 del giorno: *28 febbraio 1998.*

Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione sopraevidenziata e in caso di settore comprendente più beni dovrà essere specificata la singola tipologia di prodotti; sono ammesse domande cumulative a più forniture e/o più settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le Ditte dovranno indicare:

a) il fatturato degli ultimi 3 anni per i prodotti uguali a quelli per i quali si intende partecipare;

b) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli Enti o le Aziende pubbliche fornite.

In mancanza di tali requisiti richiesti, la domanda non verrà nemmeno presa in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 28 gennaio 1998

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-61 (A pagamento).

U.S.L. 3 «GENOVESE»

Bando di gara indicativo
(art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. U.S.L. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6, 16147 Genova- Quarto. Telefono 010/34461. Telefax 010/3446340. Per informazioni: U.O. Gestioni Risorse, telefono 010/3446.380.

2. Settore di prodotti

	Milioni di lire
presidi e ausili	7200
prodotti farmaceutici	7000
sieri e vaccini	1000
materiali diagnostici	4200
presidi chirurgici e materiale sanitario	9600
materiali protesici	2500
prodotti sanitari per uso veterinario	100
prodotti alimentari	1500
materiali di guardaroba e convivenza	1200
articoli tecnici ed economali	1500
carburanti e lubrificanti	350
apparecchiature sanitarie	800

3. Procedure da avviarsi nel periodo 1° marzo 1998 - 28 febbraio 1999.

4. I dati esposti al punto 2 hanno valore meramente indicativo e non vincolante.

5. Spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* il 29 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-41 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA GENOVA-CASELLA

Genova, via alla Stazione per Casella n. 15
Tel. 010/8393285 - Fax 010/8391433

Bando di gara a procedura ristretta

Questa Amministrazione intende indire ai sensi della vigente normativa e secondo il regolamento per l'attività negoziale F.S., gara a procedura ristretta per la fornitura nell'anno 1998, presso la sede della ferrovia in indirizzo, di un sistema informatico in sostituzione di quello attuale composto da sistema Siemens Nixdorf 8870/quattro con programmi gestionali sviluppati in Basic Nixdorf, che si intendono mantenere con il nuovo sistema. La manutenzione dei programmi resterà alla ditta che ne possiede la proprietà e dalla quale la Ferrovia ha acquisito le licenze d'uso. La fornitura comprende 1 server Unix, 1 server Windows NT, 13 client, 1 gruppo di continuità, 1 stampante ad aghi, 2 stampanti laser, 2 stampanti inkjet, 1 plotter AO, 2 modem, 1 procedura per fax, il software per l'emulazione, la rete cablata e i corsi di preparazione del personale. Tutte le apparecchiature dovranno appartenere a prim marche comunque in possesso di certificazione ISO 9002. Il prezzo se della gara è fissato in L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa). Tempo i per l'esecuzione della fornitura: novanta giorni dalla data di stipula c tratto. Finanziamento: Ministero dei Trasporti, Roma legge 29' «Fondo Comune per rinnovi».

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

I soggetti interessati possono inoltrare alla Ferrovia domand partecipazione in plico sigillato da far pervenire entro le ore 12 del g no *20 marzo 1998* (termine perentorio) a mezzo posta, è ammess «recapito in corso particolare» o tramite agenzia autorizzata dal M stero PP.TT.

La domanda dovrà essere corredata a pena di esclusione di:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A., attestante altresì che a ca della ditta e negli ultimi cinque anni non sia stato dichiarato fallime liquidazione, concordato o amministrazione controllata;

2) dichiarazione rilasciata ai sensi legge 15/68 con la quale gali rappresentanti attestino per loro e per la ditta:

a) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o cedimenti secondo la vigente normativa antimafia, di non avere con ne per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per d ti finanziari;

b) di non avere cause ostative all'iscrizione negli albi app tori o fornitori pubblici;

c) di essere in regola con gli obblighi e i pagamenti dei tributi previdenziali, assistenziali, assicurativi a favore dei lavora nonché quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse;

3) referenza rilasciata da un Istituto bancario dalla quale ri l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

4) per la dimostrazione delle capacità tecniche della ditta, el delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con rispe importo, data e destinatario, corredato di eventuali certificati di b esecuzione.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non pr dere a inviti di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una offerta valida.

Genova, 27 gennaio 1998

Il responsabile locale (DM91T/96):
dott. Francesco Vinci

G-43 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Avviso informativo di gare

1. Azienda Ospedaliera Careggi - Sede Amministrativa Villa dicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 50139 Fir tel. 055/4277203 - 558.

2. Settore presidi:

Licitazioni private - Cee.

Pacemakers ed elettrocateteri: L. 3.200.000.000;

Materiale per angiografia ed angioplastica: L. 6.000.000.(

Aghi, siringhe, guanti e deflussori: L. 1.500.000.000;

Materiale vario per osteosintesi: L. 670.000.000.

Settore tecnico-economale, vitto e servizi appaltati:

Licitazioni private - Appalto concorso.

Pellicole radiografiche (appalto concorso): L. 3.000.000.(

Pulizie (licitazione privata): L. 2.000.000.000.

Facchinaggio, trasporto, lavaggio carrelli termici e pentol pulizie cucine (licitazione privata - 2 lotti): L. 1.350.000.000;

Mensa personale dipendente (licitazione priv L. 850.000.000;

Vigilanza (licitazione privata): L. 600.000.000.

3.*a)* Data inizio forniture: anno 1998.

3.*b)* Procedure ristrette.

Procedure ristrette accelerate.

4. Gli avvisi dei bandi di gara relativi alle forniture suddette vernno pubblicati in sede di indizione di gara.

5. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E., il 28 genaio 1998.

6. Il presente avviso è stato ricevuto dalla G.U.C.E., il 28 genaio 1998.

Firenze, 28 gennaio 1998

Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

62 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Giunta Regionale - Direzione Generale Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti

Bando di procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia - Giunta egionale - Direzione Generale Affari Generali - Servizio Risorse e ontratti - via F. Filzi n. 22, Milano, tel. 02/67654036 - 4474 - telex 1467 Giulom I - fax 02/67654162.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'rt. 9, comma primo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con criterio di aggiudicazione previsto all'art. 16, comma primo, lett. *a)* l medesimo decreto e con le modalità di cui all'art. 73, lett. *c)* del reo decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione ane in presenza di una sola offerta valida, ai sensi del combinato dispo- dell'art. 69 del regio decreto 827/1924 e dell'art. 17, comma 4, l.r. /1997;

b) — ;

3.*a)* Luogo di consegna dei prodotti: Direzione Generale Presiden-, Ufficio Statistica, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano; Direzione Gene- le Agricoltura - piazza IV Novembre n. 5, 20124 Milano; Servizi Tec-co-Amministrativi Provinciali ubicati sul territorio regionale e preci- ti nel «Programma per il miglioramento del sistema statistico e infor- ativo regionale delle statistiche agrarie» allegato al capitolato speciale oneri;

b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura «chiavi in mano» di rvers, workstation, personal computers, stampanti, integrazione rdware/software, integrazione geografica di tutte le sedi interessate, ftware di base, di rete e per la gestione di base dati, formazione del per- nale, il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale d'oneri;

c) unico fornitore per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna dei prodotti: la consegna, l'installazione e la essa in funzione del sistema sarà a cura e spese dell'aggiudicataria e vrà essere effettuata entro il termine massimo di tre mesi dall'ordine.

5.*a)* Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti per- enti. vedi punto 1.

b) Termine domanda per richiesta documenti: quaranta giorni lla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

c) pagamento per rilascio documenti: non dovuto.

6.*a)* Termine ricezione offerte: ore 12 del *24 marzo 1998*;

b) indirizzo di inoltro offerte: vedi punto 1.

c) lingua: italiano

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali ppresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura delle offerte: *25 marzo 1998*, ore 0,30 presso la sede indicata al punto 1.

8. Cauzioni: quietanza di versamento della cauzione provvisoria da restarsi presso la Tesoreria regionale, ovvero, tramite fideiussione banaria o polizza fideiussoria per importo pari a L. 42.500.000.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale per la spesa presunta di L. 850.000.000 al netto dell'I.V.A.

Liquidazione delle fatture entro sessanta giorni dal loro pervenimento al Servizio Risorse e Contratti della Direzione Generale Affari Generali, in presenza di regolare e favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione: referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Elenco e corrispondenti certificati di cui all'art. 14, comma primo, lett. *a)* del decreto legislativo 358/1992;

12. — .

13. — .

14. Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere corredata con le certificazioni e la documentazione precisati nel capitolato speciale d'oneri e nel precedente punto 11.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 1998.

16. Data di ricezione del bando: 30 gennaio 1998.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-464 (A pagamento).

S.A.T.T.I.
Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso Turati n. 19/6
Tel. 5764.1

Bando di gara

La S.A.T.T.I., concessionaria della Ferrovia del Canavese, in seguito ad autorizzazione Ministeriale con finanziamento a carico del Fondo Comune di Rinnovo (legge n. 297/78) indice gara a licitazione privata da espletarsi nel rispetto delle modalità di cui all'art. 1 lettera *a)* della legge 14/73, nonché all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'esecuzione dei seguenti lavori:

a) rinnovamento del binario con contemporaneo risanamento della massicciata fra Favria e Cuorgnè, compresi i binari e gli scambi della stazione di Cuorgnè e gli scambi della stazione di Favria, la picchettazione delle curve e la fornitura posa di lastroni prefabbricati in corrispondenza dei P.L., delle strade provinciali, la fornitura del pietrisco, per complessivi ml. 7.700 circa e n. 7 scambi, (i lavori di rinnovo del binario oggetto del presente appalto dovranno essere realizzati utilizzando il «Treno Rinnovatore»); importo presunto L. 2.400 milioni (I.V.A. esclusa); (iscrizione A.N.C. Cat. 9 sub b, per importo non inferiore 3.000 milioni di lire);

b) rifacimento e fornitura dei materiali dei marciapiedi di stazione di Salassa, Valperga e Cuorgnè, comprese le canalizzazioni, la palificata d'illuminazione e relativi pozzetti; importo presunto L. 172,5 milioni (I.V.A. esclusa); (iscrizione A.N.C. Cat. 2 per l'importo di L. 300 milioni).

Tempo di esecuzione: ottanta giorni naturali consecutivi. I lavori oggetto dell'appalto saranno realizzati con sospensione totale della circolazione ferroviaria.

L'importo presunto è di L. 2.572.500.000, netto d'I.V.A.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

Per poter partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., alle categorie su indicate, pena l'esclusione. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche le imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi a sensi dell'art. 10 e successivi della legge 109/94.

Le richieste di invito alla gara redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, entro le ore *11 del 22° giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla S.A.T.T.I. S.p.a., Direzione Esercizi Ferroviari, Ufficio Gestione Amministrativa, corso G. Cesare n. 15, 10152 Torino, tel. 011/5764.838, fax 011/5764.847.

Sulla busta dovrà comparire la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per lavori di rinnovo armamento Favria-Cuorgnè.»

L'impresa si potrà svincolare dalla propria offerta solo dopo 180 giorni naturali consecutivi dalla data di aggiudicazione qualora l'ente appaltante non abbia provveduto a formulare l'inizio dei lavori.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

certificato di iscrizione all'A.N.C., in corso di validità, pari documento per le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.;

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 della legge 406/91;

dichiarazione circa la capacità economica e finanziaria concernente la cifra globale di affari e la fotocopia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (art. 20 legge 406/91);

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, sia sulla rete FS che su altre Ferrovie concesse, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento (art. 21 legge 406/91);

nominativo e curriculum del direttore tecnico;

dichiarazione autenticata della proprietà o della piena disponibilità delle macchine ed attrezzature occorrenti per i predetti lavori dalla quale risulti anche, per ciascun mezzo, il numero dei documenti di identificazione.

Per poter partecipare alla gara le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria di cui all'art. 30, comma primo della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive integrazioni e modificazioni nella misura del 2% dell'importo netto di appalto.

La suddetta domanda non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I., all'accoglimento della stessa.

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-125 (A pagamento).

COMUNE DI TRINO
(Provincia di Vercelli)

Prot. n. 1403

Avviso d'asta per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del palazzo civico e recupero funzionale dell'ex albergo «Bella Venezia» mediante pubblico incanto.

Il responsabile dei servizi tecnici vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonchè le altre disposizioni legislative regolamentari in materia di lavori pubblici non compatibili con la citata legge n. 109 del 1994 rende noto che in esecuzione alla delibera della giunta comunale n. 563 del 18 novembre 1997, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, mediante pubblico incanto.

La gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori specificati in oggetto è fissata per il giorno, *17 marzo 1998* alle ore 10 presso questa sede comunale.

L'appalto sarà aggiudicato come prescritto dallo art 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1*/bis* della legge 109/94, come previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse afferte in aumento.

Importo a corpo e a misura L. 1.972.431.000, cat. 2 prevalente.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno precedente la gara.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio Tecnico comunale nell'orario d'ufficio.

Trino, 26 gennaio 1998.

Il responsabile dei servizi tecnici: geom. Danilo Coppo.

T-137 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che per il giorno *10 marzo 1998*, alla ore 10 è indetta presso il Municipio di Villastellone l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento degli impianti sportivi esistenti compresi nel parco urbano di zona Levà.

L'importo a base d'asta valutato «a corpo» è di L. 400.000.000. richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Cat. 2ª per L. 300.000.000. Il procedimento di gara è quello previsto dall'art. 21, della legge 109/94.

La gara verrà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere valutate «a corpo». Le condizioni di appalto sono contenute nella documentazione in visione presso l'U.T.C.. Le modalità di presentazione dell'offerta e dei relativi documenti sono precisate sul bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul foglio annunzi legali della provincia di Torino. Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 9 marzo 1998.

Il responsabile del servizio: Borello geom. Mauro

Il sindaco: D'Amaro Michele

T-131 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Avviso indicativo per aggiornamento elenco fornitori

L'Ordine Mauriziano con sede in Torino, via Magellano n. 1 comunica i seguenti settori merceologici di rilievo per l'aggiornamento dell'elenco fornitori beni e servizi ai presidi dell'Ente situati in Torino Valenza e Lanzo e per le forniture da effettuarsi nell'esercizio 1998 (ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94):

1) arredi ospedalieri; 2) arredi per uffici; 3) scaffalature metalliche; 4) biancheria piana confezionata; 5) teleria; 6) divise e vestiario ospedaliero; 7) divise e vestiario per commessi; 8) calzature; 9) vestiario per radioprotezione; 10) biancheria e vestiario monouso; 11) cancelleria varia; 12) toner per forocopiatrici; 13) materiale di consumo per macchine d'ufficio; 14) nastri e dischi per apparecchiature informatiche; 15) carta per centro stampa; 16) carta per fotocopie; 17) carta per ced.; 18) disinfestanti, insetticidi; 19) serv. di disinfestazioni; 20) disinfettanti per ambienti ospedalieri; 21) disinfettanti per apparecchiature e strumentario; 22) antisettici per cute integra, mucose, etc.; 23) gas terapeutici; 24) erogatori d'ossigeno e mat. per ossigenoterapia; 25) detergenti per ambienti; 26) detersivi per lavacentrifughe; 27) prodotti vari per pulizia; 28) stoviglieria e articoli da cucina; 29) bicchieri e stoviglieria monouso; 30) sacchi in plastica; 31) sacchetti per termosaldatrici; 32) mat. in carta; 33) materassi ospedalieri; 34) materassi antidecubito; 35) mat. in plastica per laboratori; 36) mat. in vetro per laboratori; 37) sacchetti portaprovette 38) provette sottovuoto (tipo Vacutainer); 39) provette per la ves; 40) lancette per prelievi; 41) elettrodi; 42) aghi e fili per sutura; 43) suturatrici cutanee; 44) suturatrici meccaniche; 45) aghi per biopsia; 46) aghi per sclerosi; 47) aghi spinali; 48) aghi epidurali tuohy; 49) set per toracentesi e paracentesi; 50) siringhe con e senza ago; 51) siringhe ega; 52) bende di garza idrofila; 53) bende elastiche compressive di cotone; 54) bendaggi tubolari e vari; 55) bende in fibra di vetro; 56) bende gessate 57) stecche in alluminio; 58) bisturi, lame e rasoi; 59) circuiti per anestesia; 60) cateteri per urologia; 61) cateteri speciali per emodinamica; 62) cateteri speciali per angiologia e RX diagnostica; 63) cateteri venosi; 64) cerotti e medicazioni; 65) medicazioni idrocolloidali e speciali; 66) fiale adesivo tissutale; 67) telini autoaderenti per incisione; 68) prodotti emostatici; 69) garze (normali, laparatomiche, in compresse ecc..); 70) cotone idrofilo; 71) cotone laminato; 72) guanti non sterili; 73) guanti chirurgici in lattice sterili; 74) guanti chirurgici anallergici; 75) spazzolini specchi (nettaunghie); 76) mat. angiografici; 77) mat. per dialisi; 78) mat. per sterilizzazione; 79) mat. per anatomia patologica; 80) mat. per anestesia 81) mat. per oculistica; 82) mat. per odontostomatologia; 83) mat. per ortopedia; 84) sonde e cateteri; 85) deflussori; 86) regolatori di flusso; 87) drenaggi chirurgici e ondulati; 88) tubi di drenaggio; 89) rubinetti a una e più vie; 90) rampe e prolunghe per rubinetti; 91 sacche raccogli liquidi 92) sacche per la diuresi oraria; 93) sacche per stomia; 94) strum. med

; 95) strum. chirurgico generale; 96) strum. chirurgico speciale ocu-ca; 97) pacemakers; 98) protesi varie; 99) pellicole radiografiche;) pellicole fotografiche; 101) attr. san. per anestesia; 102) atr. san. grafiche; 103) attr. san. endoscopiche; 104) attr. san. per ginecologia; tricia; 105) attr. san. per radiodiagnostica; 106) attr. san. per radiote-a; 107) attr. san. per riabilitazione; 108) attr. san. per medicina nu-re; 109) attr. san. per dialisi; 110) attr. san. per oculistica; 111) attr. per odontostomatologia; 112) attr. san. per fisica sanitaria; 113) atr. per sale chirurgiche; 114) attr. san. per pneumologia; 115) attr. san. laboratorio analisi; 116) carrelli elevatori; 117) elettrodomestici di-i (tv, frigoriferi, fabb. di ghiaccio, forni a microonde); 118) macchi-er uffici; 119) carrelli termici; 120) celle frigorifere; 121) macchine sciuga pavimenti; 122) attr. per cucina; 123) attr. per lavanderia;) apparecchiature informatiche; 125) sistemi elettronici gestione af-so pubblico; 126) sistemi elettronici di rilevazione presenze; 127) fo-piatori; 128) serv. esterni distributori automatici bevande; 129) serv. rni lavatura; asciugatura biancheria; 130) serv. esterni pulizia locali e ci; 131) serv. esterni smaltimento rifiuti; 132) serv. esterni vigilanza;) serv. esterni sterilizzazione a ossido di etilene o vapore; 134) serv. asporto; 135) serv. di ristorazione; 136) serv. ass. tecnica e manuten-ie apparecchiature medicali; 137) serv. ass. hardware/software appa-hiature informatiche; 138) serv. consulenza ingegneria biomedicale;) abbonamenti a riviste e pubblicazioni; 140) derrate alimentari varie.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di inserimento specifica indicazione dei numeri di proprio interesse, allegando cer-ato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Le domande dovranno essere invia-a busta chiusa con la dicitura esterna «Domanda inserimento elenco itori» al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano; Ufficio Protocollo; Magellano n. 1 - 10128 Torino e pervenire entro il 3 marzo 1998.

Eventuali domande di iscrizione presentate all'amministrazione in odi precedenti non saranno più prese in considerazione.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

30 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza I n. 9
Telefono 0883/290111 - telefax 0883/290225
Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Servizio di trasporto gratuito degli alunni/studenti della scuola l'obbligo nel territorio urbano per gli anni scolastici 1997/1998,)8/1999 e 1999/2000.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi del-t. 23 punto *a)* del decreto legislativo, n. 157/1995, con la precisazio-che si sarebbe addivenuti all'aggiudicazione anche in presenza di a sola offerta valida.

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 2.

4. Importo complessivo netto annuo di aggiudicazione 442.134.000, per i lotti 1°, 3°, 4°.

Importo complessivo netto annuo di aggiudicazione L. 114.840.000, il lotto 2°.

5. Aggiudicazione: A.T.I. Capurso Savino, Vassallucci Riccardo, aggi Vassallucci di Vassallucci Sebastiano e Autonoleggi f.lli Zaga-di Zagaria Lazzaro, Angelo ed Emanuele S.n.c., strada Statale 98 a. 30+224, Andria, per i lotti 1°, 3°, e 4° e Giorgio Riccardo Raffaele, a Genovesi n. 5, Andria, per il lotto 2°.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. e sul quotidiano azzetta Aste ed appalti pubblici del 5 febbraio 1998.

Il capo settore appalti e contratti: avv. Giuseppe Di Bari.

·2606 (A pagamento).

COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE
(Provincia di Pavia)

Piazza Bartellini n. 18

Avviso di gara

Il Comune di Ferrera Erbognone ha indetto gara ad evidenza pubblica per la gestione del Centro Assistenziale per Anziani mediante offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lettera *b)* decreto legislativo 157/95. L'avviso integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dal 12 febbraio al 9 marzo 1995. Per informazioni telefono 0382/998012.

Il sindaco: Biatta Sergio.

C-2607 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio rapporti contrattuali

Via degli Uffizi n. 1 - Tel. 050/910454

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 573/94 questa Amministrazione comunale comunica che la licitazione privata relativa alla: Fornitura, trasporto e distribuzione di pasti confezionati occorrenti per il funzionamento delle mense di n. 9 scuole medie del Comune di Pisa per il periodo 7 gennaio 1998-13 giugno 1998, per l'importo complessivo stanziato di L. 147.604.800 è stata aggiudicata il 30 dicembre 1997 all'impresa D.A. S.r.l. Ristorazione Collettiva con sede in S. Prospero Cascina (PI), via M. Giuntini n. 192, per il prezzo unitario a pasto di L. 5.550 IVA esclusa. Ditte invitate n. 4 - Offerte pervenute n. 2 - Criterio di aggiudicazione prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con esclusione di offerte in aumento rispetto al prezzo unitario del pasto di L. 6.200 IVA esclusa.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-2621 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Leva

Roma, Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3

Avviso di gare esperite

Ente appaltante: Ministero della Difesa: Direzione Generale Leva, piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma Eur.

1ª gara.

1. Procedura aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

2. Criteri d'aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1/a).

3. Data di stipulazione contratto: 19 dicembre 1997.

4. Ditte invitate: 6.

5. offerte ricevute 3.

6. Fornitore ditta Amplimedical S.p.a., Assaco (Milano).

7. Oggetto della fornitura: autorefrattometri e proiettori automatici per esame optometrico.

2ª gara.

1. Procedura aggiudicazione prescelta procedura ristretta, appalto concorso.

2. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1/b).

3. Data di stipulazione contratto: 23 dicembre 1997.

4. Ditte invitate: 6.

5. offerte ricevute 1.

6. Fornitore ditta Promedica Bioelectronics S.r.l., Roma.

7. Oggetto della fornitura: adeguamento della stazione schermografica automontata alle normative Euratom.

Il direttore generale: dirig. Gen: dott. Giuseppe Distefano.

C-2605 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO
Assessorato LL.PP.

Benevento, via Annunziata n. 1
Tel. 0824/74111 - fax 0824/74215

Il dirigente rende noto il risultato dell'aggiudicazione provvisoria dei lavori di completamento della strada a scorrimento veloce Tangenziale Ovest di Benevento, come indicato di seguito:

procedura asta pubblica:

criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1, legge 109/1994, coordinata con legge 216/95 e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

data di aggiudicazione: 12 dicembre 1997;

partecipanti n. 15 offerte:

aggiudicatario: Ati Cir Costruzioni S.r.l., Rillo Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21 Argenta (FE);

importo di aggiudicazione L. 20.378.600.000 pari al ribasso del 35,10%;

sub-appalto, limiti art. 34 della legge 109/94;

il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 26 gennaio 1998.

Il dirigente S.T.: dott. ing. Angelo Fuschini.

C-2610 (A pagamento).

CONSORZIO ECOSVILUPPO SARDEGNA - S.c.a.r.l.
Operatore Collettivo del PAL LEADER II «Agricoltura biologica ed ecosviluppo rurale»

Il Consorzio Ecosviluppo Sardegna Soc. Coop. a r.l., Operatore Collettivo attuatore del PAL LEADER II «Agricoltura biologica ed ecosviluppo rurale», via San Benedetto n. 2/D - 09128 Cagliari (CA), Telefax 229047, indice un appalto-concorso per l'attribuzione, a n. 1 impresa artigiana o agricola, di un contributo per la realizzazione di un'azienda alimentare di prodotti da forno (relativi acquisti di attrezzature e/o ristrutturazione di locali).

1. L'importo del contributo ammonta al 75% di una spesa massima L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), il restante 25% è a carico dell'azienda vincitrice.

2. Le aziende concorrenti devono essere localizzate nei Comuni del territorio della Comunità Montana n. 8 del Marghine-Planargia (Sardegna-Centrale).

3. Le aziende devono utilizzare tecniche compatibili col Reg. CEE 2092/91 e materie prime provenienti da agricoltura biologica.

4. I lavori devono essere terminati entro 8 mesi dalla data di accreditamento dell'anticipazione sul contributo.

5. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato nel giorno 30 aprile 1998. Le domande devono essere inviate con raccomandata A.R. al Consorzio Ecosviluppo Sardegna, Bando LEADER II n. 13, via San Benedetto n. 2/d - 09128 Cagliari, Telefax 070/22.90.47 e devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

Alle domande di partecipazione devono essere allegate dichiarazioni sostitutive del rappresentante legale attestanti la localizzazione dell'azienda nel territorio di cui al punto 2) del presente avviso, nonché il possesso dei requisiti di cui al punto 3) del presente avviso, se già posseduti.

6. L'offerta dovrà pervenire al Consorzio Ecosviluppo Sarde entro il giorno 15 giugno 1998.

7. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e tutti gli altri elem ti per l'ammissione e/o la valutazione delle istanze sono contenuti capitolato di gara, che verrà fornito alle aziende insieme alla lett d'invito.

Cagliari, 29 gennaio 1998

Il presidente: dott. Ignazio Cirro

C-2625 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 *(riferimento gara IAAXA003)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura ingegneria e struzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - Provincia di Sassari.

Oggetto: Centrale termoelettrica di Fiume Santo n. 2-4. Appalto lativo alla realizzazione di opere civili di completamento.

Importo: L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 7 (sette) mesi a decorrere dalla data consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1988.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 gi ni dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le d mande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su ca intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 13 00198 ROMA. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA003 Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle opere civili di cor pletamento della centrale termoelettrica di Fiume Santo 3-4».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisor pari all'importo di L. 90.000.000 (novantamilioni) in una delle seguer forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'at della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà esse costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costitui con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento l vori mensili con rata in anticipazione. Non è prevista la clausola di rev sione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costrutto nella categoria 2 (prevalente) per un importo non inferiore a 1.500 Ml nella categoria 1 (scorporabile) per un importo non inferiore a 750 Ml Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizi ni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impre ditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, co congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ric zione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA, viale R. Margherita n. 137 - 00198 Roma, per posta busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con le dizione «Informazioni su la Gara IAAXA003» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necess ria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi d chiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'ar 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'institore: Vice Direttore Generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 gennaio 1998.

M. Marinelli.

C-2626 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento Gara TK3XA004)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione -Direzione di Padova, via Longhin n. 103/C - 35129 Padova (tel. 049/8280117 - telefax 049/8280210).

Luogo di esecuzione: Comune di S. Pier d'Isonzo (GO).

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione di opere civili per la sostituzione di n. 5 interruttori 220 kV (fondazioni) e per la formazione di cavidotto per fibre ottiche nella stazione di Redipuglia (ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C. come opere prevalenti).

Importo: L. 133.000.000 circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: l'inizio lavori è previsto per il 1° giugno 1998 ed il loro completamento entro il 31 dicembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *ventuno giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova, via Longhin n. 103/C - 35129 Padova.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK3XA004 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione di opere civili per la sostituzione di n. 5 interruttori 220 kV e per la formazione di cavidotto per fibre ottiche nella stazione di Redipuglia».

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori a cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione; è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) il concorrente inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 2 (opere prevalenti) per importo non inferiore a L. 150.000.000 da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigenza (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione.

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione.

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali:

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 200.000.000);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di opere civili per impianti industriali, quali stazioni elettriche, centrali di produzione di energia elettrica) (non inferiore comunque a L. 130.000.000).

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di cui al punto *c2)* di importo maggiore o uguale a L. 55.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 80.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione. I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti *a), c)* e *d)* dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto *2b)* . In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione CIO delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti *2c2) 2d)* dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 2 dell'Albo Nazionale Costruttori. L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'institore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin n. 103/C - 35129 Padova.

Il direttore: G. De Pol.

C-2624 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI
Cremona

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, questo Ente comunica che a seguito di gare ad asta pubblica si è proceduto alla aggiudicazione delle seguenti forniture valide per il triennio 1998/2000:

1) Detersivi per lavanderia - Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per qualità e prezzo. Ditte partecipanti: n. 2. Ditta aggiudicataria: Nuovo Candore S.r.l., di Vimodrone (MI), al prezzo triennale presunto di Lire 166.320.000 I.V.A. esclusa;

2) Materiale vario per la pulizia e l'igiene dei ricoverati, dei locali e delle stoviglie della cucina:

1° Lotto: metodo di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso previa verifica di conformità della campionatura presentata. Ditte partecipanti: n. 7. Ditte ammesse: n. 2. Ditta aggiudicataria: Chemitec S.r.l. di Poirino (TO) al prezzo triennale presunto di Lire 152.136.450 I.V.A. esclusa.;

2° Lotto: metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per qualità e prezzo. Ditte partecipanti: n. 5. Ditte ammesse: n. 3. Ditta aggiudicataria: Chemitec S.r.l. di Poirino (TO) al prezzo triennale presunto di Lire 119.985.000, I.V.A. esclusa.

3. Attrezzi ed utensili da cucina - Metodo di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso previa verifica di conformità della campionatura presentata. Ditte partecipanti: n. 3. Ditte ammesse: nessuna.

4. Sale industriale per addolcitori - Metodo di aggiudicazione: prezzo unitario più basso. Ditte partecipanti: n. 2. Ditta ammessa ed aggiudicataria: G. Tazzeffi & C. S.p.a., di Torino al prezzo di Lire 299/kg.

Cremona, 21 gennaio 1998

Il presidente: Paride Bedulli.

C-2629 (A pagamento).

E.N.E.L.
Società per azioni
Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/95)
(Riferimento gara IAAXA002)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Calabria, Provincia Cosenza.

Oggetto: impianto di Palazzo II. Opere di sistemazione del pendio a monte della centrale e della stazione elettrica.

Importo: L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 8 (otto) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a., - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA002. richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle opere di sistemazione del pendio a monte della centrale e della stazione elettrica dell'impianto di Palazzo II».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 19d (prevalente) per un importo non inferiore a 1500 ML, nella categoria 17 (scorporabile) per un importo non inferiore a 750 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a., viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA002» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995 e come modificato ed integrato dalla legge 109/1994.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.EL. S.p.a., in persona dell'institore: vice direttore generale: il «responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'E.N.E.L. SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 gennaio 1998.

p. E.N.E.L. S.p.a.: M. Marinelli.

C-2633 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. RM-F

Avviso integrale

L'Azienda Sanitaria U.S.L. RM-F, con sede in Civitavecchia, via Fabio Filzi n. 1, telefono 0766/5911, telefax 0766/543361-545453, indice una licitazione privata per la fornitura annuale di farmaci ai sensi del decreto legislativo 358/92, e con affidamento ai sensi dell'art. 16 lettera «a» punto 1 del suddetto decreto legislativo.

L'ammontare annuale presunta della fornitura è pari a lire 1.185.000.000 esclusa I.V.A., suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1: immunoglobina umana E/V da 5 o 6 gr. frazione 7s. Quantità presunta n. 300. Importo presunto lire 88.500.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 2: Ceftazidime 1gr E/V. Quantità presunta n. 9.000. Importo presunto lire 120.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 3: Eritropoietina Alfa 2000 U.I. fiale. Quantità presunta n. 7.500. Importo presunto lire 255.500.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 4: Eritropotetina Alfa 4000 U.I. fiale. Quantità presunta n. 1.500. Importo presunto lire 100.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 5: Somatostatina 3 mg. fiale. Quantità presunta n. 400. Importo presunto lire 9.500.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 6: Imipemen+Cilastatina 500 E/V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto lire 37.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 7: Imipemen+Cilastatina 500 mg. I/V. Quantità presunta n. 1.000. Importo presunto lire 22.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 8: R.T.P.A. 50 mg. Quantità presunta n. 150. Importo presunto lire 110.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 9: Ranitidina fiale. Quantità presunta n. 15.000. Importo presunto lire 9.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 10: Ranitidina compresse. Quantità presunta n. 40.000. Importo presunto lire 24.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 11: Alprostadil Alfa Ciclodestrina. Quantità presunta n. 650. Importo presunto lire 26.500.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 12: Cefodizime 1gr. E/V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto lire 26.500.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 13: Cefodizime 2gr. E/V. Quantità presunta n. 1.000. Importo presunto lire 22.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 14: Albumina umana 20/25%. Quantità presunta n. 2.400. Importo presunto lire 100.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 15: Antitrombina IIIo fiale 500 U.I. Quantità presunta n. 250. Importo presunto lire 75.500.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 16: Ciprofloxacina 100 mg. fiale E/V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto lire 27.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 17: Piperacillina sale sodico gr. 3. Quantità presunta n. 10.600. Importo presunto lire 70.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 18: Ketorolac Trometamina 30 mg. fiale. Quantità presunta n. 16.800. Importo presunto lire 36.000.000 esclusa I.V.A.;

Lotto 19: Octreotide 0,1 mg. fiale. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto lire 26.000.000 esclusa I.V.A.

La ditta interessata a concorrere alla gara, per essere invitata, dovrà inviare:

a) domanda su carta legale o legalizzata, in lingua italiana, nella quale evidenzia tutti i lotti di prodotto a cui è interessata, indicando, per ciascuno di essi, il numero di registrazione ministeriale alla commercializzazione del prodotto in Italia;

b) dichiarazione, con firma autenticata del titolare rappresentante legale, attestante della regolare posizione della ditta e del titolare rappresentante legale nei riguardi delle posizioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione con firma autenticata del titolare rappresentante legale degli importi delle forniture identiche a quelle oggetto di gara e delle forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per quanto attiene le forniture identiche a quelle di gara, la ditta dovrà elencare gli Enti Pubblici o privati acquisitori, il numero di delibera o di contratto e, nel complesso degli ultimi tre esercizi 1995/97, dovrà risultare una fornitura almeno pari a tre volte per ciascun anno all'importo di ciascun lotto a cui la ditta chiede di partecipare.

Viene ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del predetto decreto legislativo 358/92.

La domanda per partecipare alla gara e la documentazione annessa, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.L. RM-F, via Fabio Filzi n. 1, 00053 Civitavecchia (RM), entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1998, attraverso raccomandata a.r.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla scadenza fissata per la richiesta a partecipare alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E., il 21 gennaio 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Giancarlo Marzi.

C-2634 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 9ª Divisione

Procedura ristretta normale CEE/WTO

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa COMMIDIFE. Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Gara ristretta da effettuarsi secondo procedura di cui all'art. 26 para 1 lett. *b)* della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

b) Approvvigionamento e posa in opera di allestimento museale del Sacrario delle Bandiere delle FF.AA. nel Vittoriano in Roma.

3.*a)* Luogo della consegna: Sacrario delle Bandiere delle FF.AA. nel Vittoriano in Roma.

b) Oggetto dell'appalto: approvvigionamento e posa in opera, in unico lotto all'interno del Sacrario di:

n. 2 vetrine tipo A poste in nicchie a pianta circolare;

n. 5 vetrine tipo B poste in nicchie a pianta circolare;

n. 2 vetrine tipo C poste in nicchie a pianta rettangolare;

n. 2 contenitori-vetrine tipo D;

n. 4 vetrine tipo E poste in nicchie a pianta rettangolare;

n. 4 vetrine tipo F poste in nicchie a pianta rettangolare.

Tutte le vetrine dovranno essere a tenuta, climatizzate e illuminate, come sarà meglio specificato nella lettera di invito;

n. 1 rastrelliera per ubicazione bandiere durante lavori;

accessori e pannelli come meglio indicato nel disciplinare tecnico di massima.

c) Accettansi offerte per intera fornitura, relazione potenzialità impresa.

Offerta dovrà essere corredata da n. 1 campione riferito al contenitore-vetrina tipo D, come sarà meglio specificato lettera invito.

4. Termini di consegna:

a) consegna al Sacrario: entro 180 (centottanta) giorni da giorno successivo data effettiva ricezione notifica avvenuta registrazione decreto approvazione contratto.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese produttrici appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, che abbiano ciclo completo lavorazione commercialmente inteso. Escluso subappalto o subfornitura. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, pena nullità della stessa, parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà richiedere partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

6.*a)* Data limite ricevimento domanda partecipazione: 5 marzo 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa, Direzione generale di Commissariato, Divisione 9ª, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma. Inoltro domanda di partecipazione per telex (n. 624050) telecopia (fax. n. 06/3226908) o telefono (06/36804507) e la eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 25 marzo 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.*a)*;

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferisconsi;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiane, documentazioni, aventi validità ai sensi della legge 127/97, cui art. 20, lett. *a), b), c), e), f)*; art. 21; art. 22 lett. *a), c)*; art. 23 lett. *a), b),* Direttiva 93/36/C.E.E. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, aventi validità ai sensi legge 127/97, cui art. 20 lett. *a), b), c), e), f),* e art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/94;

f) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera *d)* Direttiva 93/36/C.E.E.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico/economico tenendo conto prezzo, robustezza, requisiti, sicurezza, caratteristiche migliorative, rifinitura e razionalità di montaggio. Il campione strutturato nella tipologia richiesta ed in conformità ai requisiti sanciti nel disciplinare tecnico che sarà allegato lettera invito, dovrà essere depositato presso il Centro Tecnico di Commissariato, via Labicana n. 17, Roma, pena la nullità dell'offerta stessa nel periodo intercorrente tra il giorno successivo a quello di ricezione della lettera di invito ed il giorno precedente a quello di gara. Si precisa che è possibile prendere visione presso la 9ª Divisione di questa Direzione Generale (piazza della Marina n. 4 COMMIDIFE secondo piano) delle planimetrie inerenti la struttura del Sacrario e dei disegni tecnici relativi alle vetrine, nonché effettuare sopralluoghi presso il Sacrario concordati preventivamente con questa Direzione Generale.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 7 maggio 1998, presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.*b)*.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 9 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando: 28 gennaio 1998.

Il capo divisione: Col. C.C.r.a. Giulio Cesare Falconi.

C-2635 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia, tel. 39(0)415334111, telefax 39(0)415334254.

2. *a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: gara ufficiosa.

2. *b)* —.

3. Data di stipulazione del contratto: in corso.

4. Criteri d'assegnazione del contratto: al prezzo più basso.

5. Numero delle offerte pervenute: n. 5.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Bronchi Combustibili S.r.l., via Siena n. 355 - Bertinoro (FO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: CPV: 23201120, 23201510; prodotti petroliferi raffinati: litri 25.000 di benzina super; litri 950.000 di gasolio per autotrazione.

8. Prezzi pagati: sconto 18,10% per la benzina, 24,10% e 30,10% per il gasolio per autotrazione.

9. —.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 novembre 1997 S 224/198.

11. Data di spedizione: il presente avviso è stato inviato in data 30 gennaio 1998.

12 Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 gennaio 1998.

Venezia, 30 gennaio 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli

C-2636 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8 AREZZO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 6 novembre 1997, è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del Nuovo Reparto di Malattie infettive presso l'Ospedale San Donato di Arezzo. Importo a base di gara L. 10.520.785.628.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti imprese:

1) Baldassini/Tognozzi S.p.a.; 2) Carea S.c.r.l.; 3) Cons.Toscano Costruzioni S.c.r.l.; 4) Massini e Gori S.n.c.; 5) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; 6 Arco S.c.r.l.; 7) SILCA S.r.l.; 8) Valerio Carducci Costr. S.p.a.; 9) Costr. Generali Passarelli S.p.a.; 10) Consorzio, Etruria S.c.r.l. (Capogruppo A.T.I.); 11) CMB Coop. Muratori e Braccianti; 12) Consorzio Ravennate Coop. Prod. Lav.; 13) Edrevea S.p.a.; 14) Impresa Mario Belardi S.p.a.; 15) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; 16) ICA S.r.l. (Capogruppo A.T.I.); 17) Co.im S.p.a. (Capogruppo A.T.I.); 18) Chini Costruzioni S.p.a.; 19) Santini Enzo S.r.l.; 20) Bruni Giorgio e Ivo S.r.l. 21) Serrai Costruzioni S.r.l. (Capogruppo A.T.I.); 22) Impresa Giomarelli Anterivo S.r.l.; 23) Edilfrair S.p.a.; 24) Impresarosso S.p.a.; 25 Ciupi Alvaro & C. S.r.l. (Capogruppo A.T.I.); 26) Di.Cos. S.p.a.; 27 Cons. Cooperative Costruzioni; 28) Sistema S.c.r.l.; 29) Tangram S.p.a.; 30) Concrete S.p.a.; 31) Orion S.c.r.l.; 32) Consorzio Artigiani Edili S.c.r.l.; 33) Romagnoli S.p.a.

Alla gara hanno partecipato le Imprese contrassegnate dal numero 1 al numero 12. Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso con procedura di verifica delle offerte superanti il limite di anomalia, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94. È risultata aggiudicataria l'Impresa «Silca S.r.l.» con sede amministrativa in Bologna, via Massarenti n. 61, con il ribasso del 23%.

Arezzo, 23 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci

C-2639 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 1
Paola (CS)

L'Azienda Sanitaria n. 1 Paola, via Madonna delle Grazie, 87027 Paola (CS), tel. e fax 0982/582196, dovrà procedere, a norma dell'art. 9 p. 4, decreto legislativo n. 358/92, all'acquisto delle seguenti apparecchiature con a fianco indicati i relativi presumibili importi:

Macchina di risonanza magnetica (fornitura e lavori) L 2.000.000.000;

Apparecchiature per anestesia e rianimazione L. 1.362.000.000;

Sistema di monitoraggio dinamico per ECG (holter) L 80.000.000;

Defibrillatore L. 25.000.000;

Telecomandato unità rx per sala operatoria L. 450.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domande, in carta semplice, separatamente per ogni categoria delle apparecchiature per cui intendono partecipare, in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 de

orno 27 marzo 1998, indirizzate all'Azienda Sanitaria n. 1 ed al reca- o sopra indicato, corredando, pena esclusione dalla partecipazione al- gare, almeno una delle domande con i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante estante di non trovarsi nelle condizioni specificatamente previste dal- rt. 11 del decreto legislativo n. 358/92, lettere *a, b, c, d, e, f;*

b) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ncernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto lle gare, realizzato negli ultimi, tre esercizi;

c) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento uivalente rilasciato dallo Stato in cui la ditta ha sede con l'indicazio- dell'inizio attività, di data non anteriore a sei mesi.

Le ditte prescelte saranno invitate, non prima di quaranta giorni lla data di spedizione della lettera d'invito, a produrre regolare offer- per le apparecchiature specificate nella stessa lettera d'invito.

Le aggiudicazioni saranno effettuate a norma dell'art. 16, punto 1, t. B, decreto legislativo n. 358/92, per come meglio descritto nella de- era d'indizione e nella lettera d'invito.

Copia del presente bando è stata inviata in data 28 gennaio 1998 al- ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Paola, 31 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Giosa.

2641 (A pagamento).

CITTÀ DI BORGOSESIA
(Provincia di Vercelli)

Bando di gara indicativo relativo alle forniture da aggiudicare nel 1998 (art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94)

In base ai disposti dell'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente lla Repubblica 573/94, si indicano nel presente bando le forniture che intendono appaltare nel corso del 1998 con il sistema della licitazione ivata:

Descrizione forniture	Importi presunti IVA inclusa
materiale edile	L .85.000.000
materiale elettrico	L. 20.000.000
vernice per immobili	L. 20.000.000
vernice spartitraffico	L. 20.000.000
articoli di segnaletica	L. 40.000.000
calcestruzzo	L. 50.000.000

Borgosesia, 26 gennaio 1998

Il sindaco: Rotti Corrado.

2643 (A pagamento).

COMUNE di QUARRATA
(Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1

Avviso di licitazione privata

Si avvisa che dal 19 febbraio 1998 al 20 marzo 1998 verrà pubbli- to presso l'albo pretorio del comune di Quarrata (PT), bando di licita- one privata per fornitura di n. 1 pulmino per il trasporto alunni (scuo- bus). Importo a base d'asta L. 100.000.000.

Il funzionario U.O.P.I.: dott. Claudio Capecchi.

2650 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione d'appalto

Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. (041)5334111, telefax (041)5334300, telex 410344 PORTVE-I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 74701300.

Categoria 14, rif. CPC 874. Servizio di pulizia degli uffici portuali.

4. Data di aggiudicazione: 19 novembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: metodo previsto articolo 23 lettera *a*) del decreto legislativo 157/1995 mediante offerta di prezzi unitari. L'anomalia delle offerte è stata valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti

6. Numero delle offerte ricevute: n. 19.

7. Nome ed indirizzo del prestatore: 3N S.r.l., via G. Porzio n. 4 Napoli.

8. Prezzi pagati: Lit. 159/mq, 360/mq, 27.000/ora, 40.500/ora.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 luglio 1997 97/S 145-92324/IT.

12. Data di invio: il presente avviso è stato inviato in data 30 gennaio 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 gennaio 1998.

Venezia, 30 gennaio 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-2651 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale, di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, per i lavori di realizzazione di un bosco filtro nell'area compresa tra la via Monviso, il rilevato ferroviario ed il Morbasco.

Importo a base d'appalto: L. 224.306.600.

Numero ditte partecipanti: 27.

Aggiudicataria: Scarpellini S.p.a. di Alzano Lombardo (Bergamo), con offerta pari al -18,75%.

Cremona, 14 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-2654 (A pagamento).

INAIL
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Bando di gara

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed Uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Napoli via Nuova Poggioreale angolo via S. Lazzaro, ca.p. 80143 (tel: 7784502 fax: 7784662), intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria nello stabile di proprietà sito in Napoli alla via De Gasperi, 3 per l'importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 oltre IVA comprensivo dell'importo di L. 52.844.291 (la-

vori in economia quota materiali) e categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: 2 con importo minimo di L. 1.500.000.000. Importo totale di appalto Lire 1.600.000.000 oltre IVA, comprensivo dell'importo di Lire 100.000.000 (lavori in economia quota mano d'opera) L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori occorrenti per la manutenzione straordinaria dello stabile sito in Napoli, via De Gasperi, 3. Le garanzie saranno prestate ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/1995. Tempo di esecuzione dei lavori: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei medesimi Tutte le suddette opere sono state finanziate con fondi dell'INAIL e le relative spese sono state autorizzate dal Dirigente della Direzione Regionale della Campania dell'INAIL. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del capitolato generale per gli appalti dell'INAIL a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 150.000.000 (Lire centocinquantamilioni) e, a saldo, ad avvenuta approvazioni del certificato di collaudo. La suddetta licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, delle legge 109/1994 ed ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 6 (sei) mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta. Gli offerenti, ai sensi e con le modalità dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nonché i nomi dei subappaltatori (da 1 a 6) precisando altresì che provvederanno direttamente al pagamento degli stessi. Ai fini del subappalto si precisa che l'appalto consta delle seguenti opere:

a) scavi e trasporti, L.5.627.894;
b) demolizioni, tagli ecc., L. 46.136.660;
c) murature, L. 13.043.590;
d) Cls, ferri e casseformi, L. 39.147.805;
e) puntellature e ponteggi, L. 102.247.485;
f) solai, L. 350.400;
g) massetti, imper., coib., L. 55.053.186;
h) opere in ferro, L. 25.198.720;
i) intonaci, pavim., riv., L. 237.934.119;
l) infissi ed accessori, L. 507.457.600;
m) tubazioni, L. 16.616.022;
n) lavori di pittura L. 43.616.888;
o) impianti, L. 19.800.000;
p) risanamenti strutturali, L. 330.625.340;
q) Lavori a corpo, L. 4.300.000,

Totale L. 1.447.155.709.

Le imprese sono tenute a produrre dichiarazione che nella formulazione dell'offerta hanno tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata al valore corrente ed in lingua italiana, dovranno:

1) indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa e l'indirizzo (con il relativo c.a.p.) presso il quale inviare le eventuali comunicazioni;

2) contenere dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 15/1968 con la quale si attesti: di essere iscritta all'AN.C. per la categoria e classifica minima richiesta (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. possono presentare la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91); l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa «antimafia»). Nel caso di riunione di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate;

3) pervenire all'INAIL - Direzione Regionale per la Campania - Ufficio Gestione Area Servizi Patrimoniali, via Nuova Poggioreale, angolo via S. Lazzaro - 80143 Napoli, entro le ore 14 del giorno 6 marzo 1998. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La ricezione da parte dell'INAIL delle domande di pa tecipazione, oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o omissione o incompletezza della stessa, la omessa attestazione dei r quisiti richiesti, nonché la mancata autenticazione della firma apposta i calce alla dichiarazione sub 2), comporteranno l'automatica esclusio dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requis ti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisit segue in graduatoria la suddetta impresa. Le domande di partecipazio non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il direttore regionale: dott. Gabriele Gogli

C-2642 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Bando di gara

1. Amministrazione provinciale di Latina, via Costa n. 1 - 0410 Latina, centralino tel. 0773/4011, fax 663812, settore contrat tel. 0773/401232.

2. Licitazione privata dei lavori a misura relativi al consolidament restauro e sistemazione dell'ex Monastero delle Clarisse in Sezze, da d stinare a Ostello per la Gioventù, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 del legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/199 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prez zi unitari, sull'importo a base d'appalto di L. 4.092.434.900.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito del comune di Sezze. Le pr stazioni riguardano l'esecuzione dei lavori necessari per il «Consolid mento, restauro e sistemazione dell'ex Monastero delle Clarisse in Sezze

Le opere sono ricomprese in un unico lotto e non sono scorporabil

La categoria d'iscrizione all'A.N.C. è la 3A, (restauro di edifi monumentali) per importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni 550 (cinquecentocin quanta) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di consegna d lavori.

5. L'appalto è finanziato: per L. 3.000.000.000 con mutuo della Ca sa Depositi e Prestiti (in corso di perfezionamento), e per L. 2.000.000.00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della legge 651/1996, trattandosi di opera compresa nel piano degli interventi connes si alla celebrazione del Giubileo 2000. L'aggiudicazione definitiva dell gara d'appalto è subordinata alla concessione del mutuo da parte dell Cassa Depositi e Prestiti e al decreto di impegno di spesa da parte dell P.C.M. per la quota relativa al finanziamento di cui alla legge n. 651/199 I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, s presentazione di stati d'avanzamento lavori, quando il credito liquido del l'appaltatore al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta, raggiun ga l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

6. Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite in consor zi o in associazioni temporanee, ai sensi degli articoli 22 e 23, second e terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno fa parte di altri raggruppamenti, né partecipare in proprio alla gara.

8. In mancanza di aggiudicazione, gli offerenti potranno svincolar si dalla propria offerta entro sessanta giorni, dalla data di svolgiment della licitazione.

9. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell CEE saranno ammesse alle condizioni previste dal decreto legislativo n 406/1991.

10. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far per venire, tramite raccomandata r.r. del servizio postale di Stato, pena l'esclu sione, all'Amministrazione provinciale di Latina, via Costa n. 1, domand in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del trentesimo giorno dalla dat di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Le domande di partecipazione dovranno contenere, pena l'e sclusione, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/196 dal legale rappresentante dell'impresa o società:

a) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra ri chiesta e per l'importo adeguato;

b) dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di gge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativaente alla non sussistenza a suo carico, delle cause di esclusione alla rtecipazione all'appalto, previste all'art. 24, lettere *a), b), c), d), e), g),* della Direttiva CEE 37/93 del 14 giugno 1993;

c) dichiarazione relativamente al possesso dei seguenti requisiti, ccessivamente verificabili e con riferimento all'ultimo quinquennio ıtecedente la pubblicazione del presente avviso:

*c.*1) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e inretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, letre *c)* e *d)* del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a 1,50 vol- l'importo a base d'appalto, ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lettera del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

*c.*2) un costo per il personale dipendente non inferiore ad un lore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente ınto *C.*1), ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lettera *b)* del decreto l Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

*c.*3) l'esecuzione di lavori nella categoria richiesta per un imırto complessivo non inferiore allo 0,40 dell'importo a base d'asta.

12. Le associazioni temporanee dovranno presentare domanda uni- con firma congiunta dei legali rappresentanti delle imprese, contente a carico di ciascuna di esse le dichiarazioni di cui ai punti *a)* e *b)* l presente avviso.

Inoltre relativamente ai punti *c.*1), *c.*2) e *c.*3) del presente avviso le sociazioni temporanee d'imprese dovranno dichiarare per l'impresa pogruppo importi almeno pari al 40% di quelli previsti per l'impresa ıgola e per ciascuna delle imprese associate almeno pari al 20%.

Ferme restando le suddette percentuali minime, le imprese riunite ıvranno cumulativamente raggiungere gli importi richiesti per le imese che partecipano singolarmente.

13. L'amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti en- centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Latina, 28 gennaio 1998

Il dirigente del settore fabbricati:
dott. arch. Luciano Di Troia

2661 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
Servizio Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, Str. Repubblica n. 1
Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di interconnessione a più livelli tra S.S. n. 513 «Val d'Enza» e la viabilità Sud del comune di Parma, con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo di L. 161.060.748, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995, n applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Iscrizioni N.C. richieste: categoria 6, classe 6 (L. 3.117.083.004) e categoria 4, ısse 6 (L. 2.399.972.744), prevalenti e categoria 17, classe 5, scorpoıile (L. 1.644.005.000). Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *11 marzo '98.* La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 30, presso la Segreteria Generale.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il pralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei ırni 26 febbraio e 2 marzo 1998, secondo le modalità riportate nelıvviso integrale, ritirabile completo di allegati, presso il servizio conıtti-appalti, o U.R.P., tutti i giorni, sabato escluso, ore 8-13, lunedìıovedì ore 15-17. Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli intessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/270037.

Il dirigente servizio contratti-appalti:
dott. Vittorio Mambriani

-2662 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso asta pubblica: servizio pulizia giornaliera e periodica di alcuni edifici comunali

Il giorno *27 marzo 1998* alle ore 10 sarà esperito pubblico incanto per il servizio di pulizia giornaliera e periodica di alcuni edifici comunali.

Importo a base d'asta di L. 90.000.000.

L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le offerte conformi al bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del *26 marzo 1998.*

Le modalità di redazione dell'offerta sono riportate nel bando integrale esposto all'Albo pretorio comunale.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando e del capitolato speciale all'ufficio tecnico comunale, via Gioberti n. 4, tel. 0424/31030.

Il responsabile dell'area tecnica lavori pubblici:
ing. arch. Farinati Pietro

C-2663 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso asta pubblica: servizio di raccolta e trasporto RSU escluso smaltimento

Il giorno *31 marzo 1998* alle ore 11 sarà esperito pubblico incanto per il servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilabili agli urbani e conferimento finale, escluso lo smaltimento, dalla durata di due anni.

Importo a base d'asta di L. 448.000.000/anno.

L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte conformi al bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del *30 marzo 1998.*

Le modalità di redazione dell'offerta sono riportate nel bando integrale esposto all'Albo pretorio comunale.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando e del capitolato speciale all'ufficio tecnico comunale, via Gioberti n. 4, tel. 0424/31030.

Il responsabile dell'area tecnica lavori pubblici:
ing. arch. Farinati Pietro

C-2664 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso asta pubblica: fornitura con formula di noleggio di contenitori per RSU

Il giorno *2 aprile 1998* alle ore 11 sarà esperito pubblico incanto per la fornitura con formula di noleggio, il posizionamento e la manutenzione di contenitori per RSU per la durata di cinque anni.

Importo a base d'asta di L. 370.000.000 (L. 74.000.000/anno).

L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione al miglior offerente ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le offerte conformi al bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del *1° aprile 1998.*

Le modalità di redazione dell'offerta sono riportate nel bando integrale esposto all'Albo pretorio comunale.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando e del capitolato speciale all'ufficio tecnico comunale, via Gioberti n. 4, tel. 0424/31030.

Il responsabile dell'area tecnica lavori pubblici:
ing. arch. Farinati Pietro

C-2665 (A pagamento).

COMUNE DI POLICORO
(Provincia di Matera)

Piazza Aldo Moro
Codice fiscale n. 00111210779
Tel. 0835/980518 - Fax 0835/972114

Avviso risultanze gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che è stato esperito appalto-concorso per affidamento, servizi raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, nettezza e igiene urbana e servizi accessori, con la partecipazione di n. 6 ditte, risultando aggiudicataria la ditta VI.RI S.r.l. di Altamura con il canone annuo di L. 2.589.960.000 oltre I.V.A.

Policoro, 28 gennaio 1998

Il dirigente 3° settore: ing. Felice Viceconte.

C-2667 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DEI COMUNI DI: SEGARIU, FURTEI, SANLURI, SERRENTI, NURAMINIS, SAMASSI, SERRAMANNA, VILLASOR

Bando di gara d'appalto

Il consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue di Serramanna intende procedere mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lett. *b*), terzo comma, lett. *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e con le modalità di cui all'art. 24, primo comma, lett. *a*) ed art. 25 del medesimo decreto legislativo, all'appalto del servizio di: custodia, manutenzione, conduzione e controllo dell'impianto di depurazione delle acque reflue sito in Comune di Serramanna: la gestione ed il controllo dei collettori Comunali e consortili afferenti all'impianto di depurazione dei Comuni di Segariu, Furtei, Sanluri, Samassi, Serrenti, Nuraminis, Serramanna e Villasor; la gestione delle sei stazioni di sollevamento asservite alla rete di raccolta, per un importo a base d'asta di L. 2.600.000.000 più I.V.A.

Luogo di esecuzione: Serramanna e Comuni consorziati.

Durata dell'appalto anni 2 (due).

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre il *2 marzo 1998* direttamente a: Consorzio Intercomunale per la Depurazione delle Acque Reflue, via Serra S.n. 09038 Serramanna (CA), corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, ovvero certificato equipollente per le ditte con sede in altri Stati membri della CEE;

2) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti della ditta l'offerente ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

3) elenco delle gestioni di impianti di depurazione fognaria regolarmente effettuate nel corso degli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, corredati dai relativi certificati di buona esecuzione. Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente. Nel caso di servizi prestati a privati l'effettiva prestazione va certificata da fruitori degli stessi, ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi.

Si precisa che saranno ammesse alla gara d'appalto le ditte che dimostreranno di avere gestito con esito positivo, continuamente per due anni nel corso degli ultimi tre anni almeno un impianto di depurazione liquami civili e/o industriali avente le seguenti caratteristiche:

a) potenzialità non inferiore a 200.000 abitanti equivalenti;

b) portata media liquami in ingresso non inferiore a 2000 mc/h.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, saranno ammesse a condizione che la capogruppo dimostri di aver gestito, con esito positivo, continuamente per due anni nel corso degli ultimi tre anni, almeno un impianto di depurazione di liquami civili e/o industriali avente le seguenti caratteristiche principali:

a) potenzialità non inferiore a 150.000 abitanti equivalenti;

b) portata media liquami in ingresso non inferiore a 1500 mc/h e le mandanti almeno un impianto di depurazione liquami civili e/o industriali avente le seguenti caratteristiche principali:

potenzialità non inferiore a 100.000 abitanti equivalenti;

portata media liquami in ingresso non inferiore a 1.300 mc/h;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, o atto equipollente secondo la normativa dello Stato membro della CEE di appartenenza, relativa agli esercizi finanziari 1994-1995-1996 attestante:

a) il fatturato globale di tutta l'attività della ditta;

b) il fatturato globale relativo alla gestione di impianti di depurazione delle acque e di impianti di sollevamento fognario.

Si precisa che saranno ammesse alla gara d'appalto le ditte che dimostreranno di avere un fatturato medio annuo 1994-1995-1996, relativo alle prestazioni di cui al precedente punto *b*), non inferiore a L. 1.500.000.000 In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, questo requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, con una percentuale minima per ciascuna di queste del 20% di quanto richiesto.

6) Idonee dichiarazioni bancarie, sottoscritte da persona a ciò legittimata e contenute in busta chiusa e sigillata.

Termine invio lettere d'invito il 18 marzo 1998.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficio CEE il 24 gennaio 1998.

Il presidente: Ignazio Congiu

Il segretario: Piero Corlotti

C-2670 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 DI CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 18 del 14 gennaio 1998 per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci a denominazione generica, soluzioni infusionali e per irrigazione, fialettaggio vario, presidi medico chirurgici per infusione e somministrazione, per due anni. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 1.400.000.000 I.V.A. inclusa, per singolo anno.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le

ore 12 del giorno *4 marzo 1998* all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata a: «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere *a*) e *c*) del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 28 gennaio 1998. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-2671 (A pagamento).

COMUNE DI VENTIMIGLIA
Ufficio Contratti

Ventimiglia (IM), piazza della Libertà n. 3

Bando di gara

Il Comune di Ventimiglia intende appaltare mediante gara a licitazione privata i lavori di risanamento igienico-sanitario (completamento lavori fognari). Ammontare a base d'asta L. 1.523.401.393. Categoria A.N.C. 10/A per l'importo atto a coprire l'ammontare a base d'asta.

Termine di esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni. Il bando integrale e i documenti di gara potranno essere richiesti all'ufficio contratti del Comune di Ventimiglia.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale, allegando il certificato A.N.C., entro e non oltre il giorno *27 febbraio 1998* dichiarando a pena di esclusione l'insussistenza delle cause di cui al decreto legislativo n. 490/89.

Finanziamento: Fondi Fio/89.

Ventimiglia, 29 gennaio 1998

Il segretario generale: dott. Domenico Rebuttato.

C-2669 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
Ospedale Civile di Legnano
(Presidi Ospedalieri:
Legnano, Cuggiono, Magenta, Abbiategrasso)

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111 - Fax 595275

1. Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a posto a base d'appalto. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

2. Luogo di esecuzione: Palazzina Poliambulatori ex-INAM, via XI Febbraio Parabiago (MI). Ristrutturazione della palazzina da adibirsi ad Unità Operativa di Neuropsichiatrica infantile. Importo complessivo a base d'appalto L. 230.420.994 più I.V.A. 10%. Opere edili ed affini categoria A.N.C.: categoria 2, classe 3 (categoria prevalente). Iscrizione C.C.I.A.A. per pareti mobili insonorizzanti, impianti idrotermosanitari, impianti elettrici ed adeguamento impianto elevatore.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Soggetti ed indirizzo cui richiedere il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: c/o ufficio tecnico Ospedale Civile di Legnano, tel. 0331/449530/449254, fax 0331/449549. Il costo complessivo del capitolato speciale, elenco prezzi, elaborati grafici ammonta a L. 50.000 compreso I.V.A.

5. *a*) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del *9 marzo 1998*;

b) indirizzo: 20025 Legnano, via C. Candiani n. 2, c/o ufficio protocollo del presidio ospedaliero di Legnano;

c) lingua: italiano.

6. *a*) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) data ora e luogo di apertura plichi: *10 marzo 1998* ore 10 c/o aula appalti del presidio ospedaliero di Legnano, via C. Candiani n. 2, Legnano (MI).

7. Garanzie e coperture assicurative: il presente appalto è soggetto al versamento della cauzione provvisoria e definitiva nelle percentuali stabilite dall'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento della prestazione: l'opera è finanziata in parte con i fondi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, del decreto ministeriale n. 321/89, della deliberazione CIPE del 18 dicembre 1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 1997. I pagamenti avverranno a seguito di stati di avanzamento lavori secondo le modalità stabilite dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

9. Ai sensi degli art. 22 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite in associazioni.

10. Requisiti minimi: iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente. Per quanto attiene l'esecuzione degli impianti elettrici e impianti idrotermosanitari e adeguamento impianto elevatore le imprese partecipanti dovranno essere in possesso di certificato di riconoscimento dei requisiti in possesso di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionale di cui alla legge n. 46/90 e all'art. 3 del D.P.R. n. 447/91. Detto requisito dovrà essere posseduto dall'impresa che si presenti singolarmente e nel caso di associazione temporanea di almeno una delle imprese costituenti l'associazione. Qualora l'esecuzione degli impianti elettrici, impianti idrotermosanitari ed adeguamento impianto elevatore avvenga mediante imprese subappaltatrici, queste ultime dovranno essere in possesso del sopracitato certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del contratto.

12. Gli offerenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta e secondo le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dal decreto legge n. 406/91 e dalla legge n. 109/94, i lavori che intendono subappaltare.

13. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto l'importo indicato come base d'appalto.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora pervenga una sola offerta valida.

15. L'ammissione alla gara è concessa anche alle imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori ed aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

16. Le imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri prevísti per i piani di sicurezza (art. 18, ottavo comma della legge n. 55/90).

17. Preinformazione non effettuata.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Roberto De Ponti (tel. 0331/449530-449254).

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-2672 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo 358/95) *Riferimento: gara d'appalto n. DS1XA011.*

Società appaltante: ENEL S.p.a. Direzione Distribuzione Sardegna, piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari, tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584, indirizzo telegrafico Enelcompart CA.

Luogo di esecuzione: regione Sardegna, Comune di Olbia (SS).

Oggetto: realizzazione opere civili Cabina Primaria Olbia 2.

Importi: circa ML 1350.

Tempi per l'esecuzione: circa 335 giorni.

Criteri di aggiudicazione. massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base della gara.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori (SAL) con cadenza mensile. È esclusa ogni forma di anticipazione.

Cauzioni: le imprese invitate dovranno presentare insieme all'offerta, una cauzione provvisoria di L. 68.000.000; l'impresa aggiudicataria, una cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tale riguardo si precisa che l'intero importo, per ciascuna gara, ricade in un'unica categoria prevalente: cat. 2.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95 del 17 marzo 1995.

I requisiti richiesti, se frazionabili, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta su carta intestata delle imprese stesse e dovrà pervenire, in busta chiusa, entro *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo: ENEL Direzione Distribuzione Sardegna, Acquisti e Appalti piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. DS1XA011, opere civili C.P. Olbia 2.

Con la domanda si dovrà inviare:

1) una dichiarazione, sottoscritta della legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonchè dei soggetti firmatari degli atti di gara;

2) i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

b) certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti.

3) Una dichiarazione, redatta con le stesse modalità della domanda di partecipazione, in cui siano indicati:

a) tutti i lavori di categoria 2, eseguiti a regola d'arte e con buon esito, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni, precisando l'importo, il committente, la località e le date di inizio e ultimazione dei lavori;

b) i lavori di realizzazione opere civili per Cabine Primarie realizzati negli ultimi tre anni, indicando l'importo, il committente, la località e le date di inizio e ultimazione dei lavori.

In caso di A.T.I. i documenti e le dichiarazioni richieste ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere presentati per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione;

4) indirizzo e n. di fax ai quali si desidera ricevere comunicazioni riguardanti la gara. Si precisa che l'ENEL si riserva di non prendere in considerazione le risposte, facenti seguito a ns. richieste, pervenute oltre il termine fissato, anche quando il ritardo sia dovuto a fatti non imputabili all'impresa partecipante alla gara.

L'ENEL si riserva di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione e di escludere dalla partecipazione alla gara d'appalto coloro non in regola con quanto richiesto nel presente bando o che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

I documenti presentati in fase di gara non saranno restituiti neanche dietro richiesta delle imprese partecipanti.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'institore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile del trattamento il direttore della Direzione Distribuzione Sardegna con domicilio per la carica in piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

R. Nurchi

C-2675 (A pagamento).

COMUNE DI SPINEA
(Provincia di Venezia)

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare da svolgersi in collaborazione con il personale dipendente dell'amministrazione comunale

Il comune di Spinea (VE), via Roma, n. 144 telefono 041/5071111 fax 041/5411201, intende affidare a seguito gara d'appalto il servizio di assistenza domiciliare da svolgersi in collaborazione con il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale.

1. La procedura d'appalto sarà espletata secondo le modalità previste dal decreto legislativo 157/95.

2. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 2 comma 1 lett. A del decreto legislativo 157/95.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Ufficio Servizi Sociali, domicilio dell'utente, servizi pubblici, altro.

4. Le condizioni dell'appalto sono contenute nel Capitolato Speciale

5. Caratteristiche generali del servizio: la ditta appaltatrice dovrà fornire adeguate e qualificate prestazioni di assistenza domiciliare polivalente anziani, inabili, minori ed in genere alle persone che si trovano in stato di bisogno, con personale qualificato, sulla base delle direttive impartire dal servizio sociale del Comune.

6. Condizioni particolari. Gli operatori utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere in possesso di attestato di qualifica conseguito la frequenza ai corsi di formazione biennale nonchè dei titoli e dei requisiti utili alla partecipazione ai concorsi della P.A. per le qualifiche funzionali corrispondenti.

7. Durata dell'appalto: triennale, prorogabile di un ulteriore anno.

8. Entità del contratto: L. 946.368.000. (I.V.A. compresa).

9. Subappalto non consentito.

10. Il servizio oggetto dell'appalto è interamente finanziato con fondi ordinari del bilancio comunale.

12. Decorsi tre mesi dalla presentazione delle offerte senza avvio del servizio per causa imputabile all'appaltante, gli afferenti si potranno ritenere svincolati dalle offerte stesse.

13. Possono partecipare alla gara:

a) le imprese individuali, le società di servizi, le società Cooperative;

b) i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95;

c) i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituitosi tra i soggetti di cui alla precedente lettera a) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-*ter* del Codice civile costituitosi, da almeno 5 anni dalla data di approvazione della presente deliberazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Alla domanda di invito deve essere allegata:

A) certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese asciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agrilтura di data non interiore a tre mesi, ove si evinca l'appartenenza settore di attività oggetto del presente appalto in sostituzione di tto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva a nor- ı di legge;

B) elenco dei principali appalti ottenuti da altri Enti Pubblici e/o ivati nel triennio precedente.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo rvenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Co- ıne entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1998.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Le offerte verranno aperte successivamente alla scadenza previ- ı per la presentazione in luogo e data che verranno comunicati agli ferenti.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzet- Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 30 gennaio 1998 e all'uf- io delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 nnaio 1998.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Set- e Sociale del Comune di Spinea (VE) tel. 041/5071107.

Spinea, 29 gennaio 1998

Il segretario: dott. Filippo De Angeli.

2677 (A pagamento).

S.I.S.S.A.
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati

Avviso di pubblico incanto

Ente appaltante: S.I.S.S.A. Scuola Internazionale Superiore di Stu- Avanzati - 34013 Trieste, via Beirut n. 2-4, tel. 040-37871, fax 040- 87249.

Oggetto della gara: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di npliamento della sede centrale della S.I.S.S.A. in via Beirut n. 2-4 a rieste.

Data ed ora della gara: ore 10 del giorno 7 aprile 1998.

Luogo di esecuzione: Trieste, via Beirut n. 2-4.

Importo a base di appalto: L. 3.596.000.000.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione massimo ribasso sulle opere a corpo e a misura poste a base d'asta nza prefissione di alcun limite di ribasso come previsto dall'art.1/a lla legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C., Cat. 2 (opere cili), class. tre miliardi, oltre alla documentazione richiesta nel bando tegrale di gara. È ammessa la partecipazione alla gara di associazioni mporanee di imprese e consorzi.

Termine di esecuzione lavori: giorni 640.

Il bando di gara integrale e gli elaborati progettuali necessari alla rtecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Eliografia Giusto di via Torrebianca n.12, Trieste, ed il solo bando integrale è peribile in Internet al sito: http: www adm. sissa.it/bandi.

Le offerte, unitamente alla documentazione indicata nel bando gara integrale, dovranno pervenire in plico sigillato e controfirato su tutti i lembi di chiusura, ivi compresi i lembi verticali per gli volucri che ne siano forniti, a mezzo raccomandata postale o meante- agenzia di recapito autorizzata entro le ore 13 del giorno *aprile 1998.*

Il direttore amministrativo: dott. Giuliana Zotta Vittur.

-2678 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

1. Ente Appaltante: Regione Calabria Azienda Sanitaria n. 4 Servizio Provveditorato, via Alimena n. 8 - 87100 Cosenza, tel/fax 0984/893446.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: Forma contrattuale: licitazione privata:

a) luogo di consegna: strutture territoriali dipendenti;

b) oggetto dell'appalto: acquisto 260.000 litri di gasolio per riscaldamento per L. 380.000.000 circa.

4. Termine di consegna: consegna entro 24 ore dalla chiamata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. *a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *6 marzo 1998:*

b) indirizzo: vedi punto 1, protocollo generale;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 giorni dalla data di cui al punto 6, a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve riportare l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare scritto sulla busta, inoltre, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

La domanda di partecipazione deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera *a)* e *c)* del decreto legislativo 358/92 nonché ai sensi dell'articolo 14 dello stesso decreto legislativo n. 358/92 da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi dell'oggetto, delle date e dei destinatari delle stesse forniture ed inoltre da quanto previsto alle lett. *b), c), d),* ed *e)* del succitato articolo 14.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi delt'art. 16 lett. A del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 95 E 97 lett. A della L. R. n. 21 del 17 dicembre 1981.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Sanitaria.

10. Altre informazioni: la disciplina della fornitura di cui presente gara è soggetta al decreto legislativo 358/92, alle norme del Codice civile, alle prescrizioni del capitolato tecnico.

È esclusa espressamente ogni forma di subappalto.

11 Data di invio del bando alla C.E.E.. 28 gennaio 1998.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-2680 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Lavori per la viabilità per San Miniato e zona Nord-Est per la città e per la strada di collegamento tra viale Toselli, viale Sardegna sottopassante il ponte della Madonnina Rossa. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Co.Me.S. S.r.l. di Palermo; 2) Essellepì S.r.l. di Marineo (PA); 3) Arena Giuseppe & C. S.r.l. di Messina; 4) Martorana Costruzioni S.r.l. di Gela (CL); 5) Leto Francesco di Santo Stefano di Quisquina (AG); 6) Puglisi geom. Antonino Giovanni di Messina; 7) Interedil S.r.l. di Roma; 8) Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a. di Castellammare del Golfo (TP); 9) Ambrogetti S.r.l. di Verghereto (FO); 10) Fiorano S.r.l. di Marino (RM); 11) S.A.M. Engineering (Società Appalti e Manufatti) S.p.a. di Chiusi Scalo (SI); 12) Ambiente S.r.l. di Salerno; 13) Aronica Edilcostruzioni S.r.l. di Campobello di Licata (AG); 14) Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni (MT); 15) Vetrano Salvatore & C. S.a.s. di Napoli; 16) Associazione Temporanea d'Imprese - Euro Edil Costruzioni S.r.l. di Gela (CL) - capogruppo - Vedda Francesco di Gela (CL) - mandante; 17) Testa Co-

struzioni S.r.l. di Roma; 18) Coniglio Giuseppe di Santa Venerina (CT); 19) Scaviter S.r.l. di Santa Venerina (CT); 20) Grasso geom. Giovanni di Santa Venerina (CT); 21) Rinaldi Masini S.r.l. di Santa Croce sull'Arno (PI); 22) La Novara geom. Carmelo di San Giovanni Gemini (AG); 23) Orsini Giuseppe S.p.a. di Roma; 24) Impresa Calzolari S.p.a. di Macerata; 25) S.I.N.C.E.S. S.r.l. di Roma; 26) Petrichella Verginio S.n.c. di Roma; 27) Romizi Costruzioni S.r.l. di Arezzo; 28) Impresa Cava Albegna Marsiliana S.r.l. di Manciano (GR); 29) Fagotti ing. Alberto S.r.l. di Assisi (PG); 30) Tinarelli S.p.a. di Corciano (PG); 31) Da.Mo. S.r.l. di Roma; 32) Associazione Temporanea d'Imprese - Coppelli ing. Roberto di Subiaco (RM) - capogruppo - Bugada geom. Luigi di Tivoli (RM) - mandante; 33) Berti geom. Romolo S.r.l. di Pisa; 34) Mo.Te.Co. di Marinanza Domenico di Roma; 35) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 36) Co.Ge.Ci.S. S.r.l. di Matera; 37) Giacchini Mauro di Grotte di Castro (VT); 38) Gioacchini Sante Impresa Costruzioni S.a.s. di Grotte di Castro (VT); 39) Colombo Severo & C. S.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano (LO); 40) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. di Gellini ing. Giampiero & C. di Arezzo; 41) Ragazzini Costruzioni S.r.l. di Poppi (AR); 42) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 43) Edilsuolo S.p.a. di Piacenza; 44) Edistrade Appalti S.r.l. di Umbertide (PG); 45) S.J.L.E.S. S.r.l. (Società Jonica Lavori Edili e Stradali) di Policoro (MT); 46) Giomarelli Anterivo S.r.l. di Torrita di Siena (SI); 47) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 48) Società Edilizia Tirrena - S.E.T. S.p.a. di La Spezia; 49) Co.E.Stra. S.p.a. di Firenze; 50) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 51) Vescovi Renzo S.r.l. di Lamporecchio (PT); 52) Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. di Lastra a Signa (FI); 53) C.E.S.A.F. Costruzioni Edili Stradali Appalti Firenze S.r.l. di Signa (FI); 54) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia (PT); 55) Agnorelli Angiolo & C. S.n.c. di Poggibonsi (SI); 56) Menconi S.r.l. di Montepulciano (SI); 57) Edilbrizzi S.r.l. di Grosseto; 58) Associazione Temporanea d'Imprese - Appalti Lazio S.r.l. di Corciano (PG) - capogruppo - Pagnotta Francesco di Corciano (PG) - mandante; 59) Cogife di Giustiniano Baldelli & C. S.a.s. di Roma; 60) Pagnotta Almero di Fontignano (PG); 61) Giovannini Costruzioni S.r.l. di Narni Scalo (TR); 62) Associazione Temporanea d'Imprese - S.I.E.S. Società Immobiliare Edilizia Strade S.r.l. di Siena - capogruppo - Gosti S.r.l. di Siena; 63) Frappi Dino di Castiglion Fiorentino (AR); 64) Belardi Mario S.p.a. di San Quirico d'Orcia (SI); 65) S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture di Scandicci (FI); 66) S.A.C. Guerri S.p.a. di Firenze; 67) La Calenzano Asfalti S.p.a. di Calenzano (FI); 68) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. di Firenzuola (FI); 69) Bevilotti Vezio di Grosseto; 70) Pierini Giuseppe di Impruneta (FI); 71) I.G.C. S.r.l. di Orvieto (PG); 72) Sap S.r.l. di Perugia; 73) Baldelli Ubaldo S.p.a. di Perugia; 74) Basili Andrea di Orvieto (PG); 75) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 76) Mancini Costruzioni Generali S.p.a. di Mancini Filippo & C. di Civita Castellana (VT); 77) Mancini Ruggero di Civita Castellana (VT); 78) Associazione Temporanea d'Imprese I.C. & M.I. S.a.s. di Gentili Pierluigi & C. di Siena - capogruppo - Ruffoli S.r.l. di Castelnuovo Berardenga (SI) - mandante; 79) Associazione Temporanea d'Imprese - Fanetti Sabatino Marcello & C. di Monteroni d'Arbia (SI) - capogruppo; Laurenti Marino di Grosseto - mandante; 80) Ediltevere S.p.a. di Pantalla di Todi (PG); 81) S.I.C.E.P. S.r.l. di Cittaducale (RI; 82) FV Fratelli Vispi S.r.l. di Gubbio (PG); 83) Pa-Bar S.p.a. di Roma; 84) Nardelli Francesco di Lecce; 85) S.A.C.I.P. del geom. Piergiorgio Fidotti di Campobasso; 86) Pozzi Stefano S.r.l. di Grosseto; 87) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Firenze; 88) Pascale Cave e Costruzioni S.r.l. di Satriano di Lucania (PZ); 89) Eredi Antonio Mitidieri di Pietragalla Rosa Ida & C. S.n.c. di Moliterno (PZ); 90) Galasso Vincenzo di Avigliano (PZ); 91) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni di Fontignano di Perugia (PG); 92) Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l. di Moliterno (PZ); 93) Luperto Giuseppe di Lecce; 94) Bruni Giorgio & Ivo S.r.l. di Sinalunga (SI).

Impresa aggiudicataria: C.E.S.A.F. Costruzioni Edili Stradali Appalti Firenze S.r.l. di Signa (FI), con il ribasso del 22,38%, sull'importo posto a base di gara di L. 2.455.076.439.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 27 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-2681 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato delle Acque

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 406/91 si rendono noti i seguenti esiti di gara:

1) Lavori di impermeabilizzazione dell'argine del fiume Tagliamento in prossimità dell'incile Cavrato a difesa dell'abitato di Cesarolo in comune di San Michele al Tagliamento. Importo a base d'asta L. 2.182.208.800. Il bando di gara è stato pubblicato sul n. 274 della G.U.R.I. (foglio delle inserzioni) del 14 novembre 1997 e all'Albo Pretorio del comune di Venezia il 14 novembre 1997.

Asta Pubblica esperita in data 23 dicembre 1997 con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Sono state ricevute n. 94 offerte: media aritmetica delle offerte annesse: 30,38%; soglia esclusione: 32,61%.

Aggiudicatario provvisorio: ing. Giovanni Rodio e C. con sede in Casalmaiocco (MI) con un'offerta del 32,54% di ribasso sull'importo a base d'asta.

2) Lavori di ristrutturazione del reparto detentivo ala destra denominata «braccio destro» della Casa Circondariale «S. Maria Maggiore» di Venezia. Importo a base d'asta L. 5.267.240.000.

Il bando di gara è stato pubblicato sul n. 274 della G.U.R.I. (foglio delle inserzioni) del 14 novembre 1997 e all'Albo Pretorio del comune di Venezia il 14 novembre 1997.

Asta Pubblica esperita in data 19 dicembre 1997 con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Sono state ricevute n. 36 offerte; media aritmetica delle offerte annesse: 16,08%: soglia esclusione: 18,33%.

Aggiudicatario provvisorio: Barbato S.r.l. con sede in Venezia con un'offerta del 18,10% di ribasso sull'importo a base d'asta.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'Albo Pretorio del Comune di Venezia in data 28 gennaio 1998.

Il presidente: ing. Felice Setaro.

C-2682 (A pagamento).

EZIT
Ente per la Zona Industriale di Trieste

Bando di gara - Recupero produttivo dell'area ex stabilimento V.M. Costruzione di un nuovo villaggio industriale.

1. Ente appaltante: Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT), va G e S. Gaboto n. 14, 34147 Trieste, tel. 040-89881, fax 040-382261, Internet:www.ezit.ts.it, E-mail:ezit@ezit.ts.it.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo a base di gara, con l'esclusione automatica prevista dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94 e succ. mod., mediante l'applicazione del limite di anomalia individuato dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

3. Caratteristiche generali dell'appalto:

3.1 progettazione esecutiva (art. 16, comma 5 legge 109/94 e succ. mod.) e realizzazione di un complesso funzionale per l'insediamento di attività produttive a carattere piccolo industriale ed artigianale, in comprensorio Ezit, nel Comune amministrativo di San Dorligo della Valle (Provincia di Trieste) comprendente: movimenti di materie, scavi e demolizioni, costruzione di quattro capannoni prefabbricati (ciascuno diviso in quattro settori indipendenti per un totale di 16 settori produttivi) per una superficie coperta di 5.780 mq. completi di impianti ed opere connesse ed accessorie;

3.2 Importo a base di gara: L. 8.599.935.000 al netto di I.V.A.;

3.3 Iscrizione all'A.N.C. richiesta: cat. 2 per un importo pari ad almeno 9 miliardi. Non vi sono opere scorporabili.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: per la predisposizione del progetto esecutivo: 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continuativi dalla stipula del contratto; per l'esecuzione dei lavori: 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali successivi e continuativi dal verbale di consegna.

5. Aspetti finanziari:

5.1 le opere sono finanziate per L. 6 miliardi dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 324 DD. 23 settembre 1997; per L. 2 miliardi dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con Decreto n. FIN.PATR./1808/III/C-1/29-10 DD. 22 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 36 della L.R. 9 luglio 1990 n. 29 e succ. mod., e per L. 3 miliardi mediante accensione di mutuo assistito per una quota di 2,5 miliardi da contributo della Regione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/1993;

5.2 ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 comma 1 della legge 109/94 e succ. mod. i concorrenti dovranno allegare alla propria offerta una cauzione pari al 2% dell'importo lavori a base d'asta;

5.3 l'aggiudicatario dovrà costituire la garanzia fidejussoria prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge 109/94 e succ. mod., nonché quelle previste dai commi 3 e 4 del medesimo articolo, qualora applicabili;

5.4 i pagamenti saranno effettuati mediante acconti in corso d'opera al raggiungimento di stati d'avanzamento di L. 800.000.000.

6. Partecipazione alla gara:

6.1 potranno chiedere di partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e succ. mod., fra cui imprese straniere anche non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo 406/91;

6.2 con riferimento a quanto previsto dall'art. 13 della legge 109/94 e succ. mod. le Associazioni Temporanee ed i Consorzi di concorrenti, di cui all'art. 10 comma 1 lettere *d)* ed *e)* della citata legge 109/94, dovranno specificare i nominativi di tutti i soggetti associati, associandi, consorziati o consorziandi, già all'atto della domanda di partecipazione di cui al successivo punto 9.1, pena la non ammissione alla gara.

7. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

8. Lavori in subappalto: i lavori di cui al punto 3 sono subappaltabili nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/90, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 406/91 e dalla legge 109/94 e succ. mod. L'Ente appaltante non corrisponderà direttamente, a subappaltatori e/o cottimisti, l'importo dei lavori eseguiti.

9. Domande di partecipazione:

9.1 le domande di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, e complete di tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire alla sede dell'Ente appaltante di cui al punto 1, entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I.;

9.2 dette domande dovranno essere trasmesse esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, in plico sigillato, sul quale dovranno essere evidenziati il mittente e la dicitura «Recupero produttivo dell'area ex stabilimento VM: Costruzione di un nuovo villaggio industriale - Richiesta di partecipazione»;

9.3 tutti i richiedenti, ovvero ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 6.2, pena la non ammissione alla gara, dovranno allegare alla suddetta domanda di partecipazione le dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria ed importo necessario, o titolo equivalente per le imprese straniere;

b) l'ammontare della cifra di affari in lavori, relativa al quinquennio antecedente la data del presente bando, fermo restando che verranno considerati solo i richiedenti per i quali detta cifra sarà almeno pari all'importo a base d'asta;

c) l'ammontare del costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data del presente bando, fermo restando che verranno considerati solo i richiedenti per i quali detto costo sarà almeno pari ad un decimo dell'importo a base d'asta;

d) l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria 2 nel quinquennio antecedente la data del presente bando, fermo restando che verranno considerati solo i richiedenti per i quali detta cifra sarà almeno pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

e) di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previste dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 18 del Decreto Legislativo 406/91 e dalla legge 646/82 e succ. mod. ed integrazioni;

f) di essere stati informati di quanto espresso nel successivo punto 10, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

9.4 nel caso di richiesta di partecipazione in Riunione di concorrenti, pena la non ammissione alla gara, i requisiti di cui al precedente punto 9.3, lettere *b) c)* e *d)* dovranno esser posseduti per almeno il 40% dal mandatario o capogruppo e per almeno il 10% da ciascuno dei mandanti, come previsto dal comma 1 dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

10. Informativa ai sensi della legge 675/96: tutti i dati acquisiti dall'Ezit con il presente bando verranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento del procedimento di gara.

11. Termine massimo per spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I.

Trieste, 26 gennaio 1998

Il direttore del servizio tecnico:
dott. ing. Diego Gullini

C-2689 (A pagamento).

G.I.D.A. - S.p.a.

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto delle opere di razionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione centralizzato sito in territorio del Comune di Prato (PO), località Calice, da realizzarsi in contiguità al predetto impianto.

Soggetto appaltante: G.I.D.A. (Gestione Impianti di Depurazione Acque) S.p.a. a prevalente partecipazione degli enti locali, con sede in Prato (PO), via Baciacavallo n. 36, CAP 59100, tel. 0574/540195 Telefax 542530.

I lavori comprendono: sollevamento iniziale collegamento con l'ultimo tratto del liquamodotto realizzato con l'adeguamento della linea esistente; ubicazione e predisposizione dei trattamenti primari; dissabbiatura, sedimentazione ed equalizzazione; denitrificazione; ossidazione e nitrificazione; sedimentazione secondaria; trattamento di coagulazione; clorazione finale e scarico; ricircolo fanghi e miscela areata; estrazione fanghi limitatamente alle canalizzazione verso la zona di presidio dei sistemi di spinta e fangodotto collegato con I.D.L. di Baciacavallo; sistemazione idraulica della zona; impianto elettrico di alimentazione delle apparecchiature elettromeccaniche, compresi i quadri di potenza, di comando e di controllo, l'impianto di illuminazione e l'impianto di messa a terra; interconnessioni idrauliche, meccaniche ed elettriche tra le varie parti di impianto; viabilità stradale e fognaria interne, recinzione; tutte le altre opere connesse con i punti sopra detti.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 11.265.183.490 da affidarsi a corpo. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria XII/A, categoria prevalente, per importo non inferiore a quello a base d'asta. L'appalto sarà soggetto alla normativa indicata dal quarto comma dell'art. 1 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori dovranno esser ultimati entro ventiquattro mesi dalla consegna. La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo dei lavori e quella definitiva del 10% dell'importo netto.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate a pena di inammissibilità e salva l'applicazione del terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91, mediante raccomandata, entro e ore 12 del giorno *9 marzo 1998*, al seguente indirizzo: G.I.D.A. S.p.a., via Baciacavallo n. 36 CAP 59100 Prato (PO). Sulla busta dovrà essere inserito quanto segue: «Appalto Calice».

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione di inammissibilità, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria XII/A, per importo non inferiore a quello a base d'asta, in originale od in copia autenticata valido secondo legge, oppure dichiarazione sostitutiva con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68), oppure, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione, in bollo, con firma autenticata art. 20 della legge n. 15/68) dalla quale risultino le seguenti indicazioni successivamente verificabili;

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di poter esibire la documentazione prevista dall'art. 6,10 comma, lettera a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n.55;

c) che nei tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando la cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, si stata non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta, che quella in lavori si stata non inferiore a 2,0 volte l'importo a base d'asta e che nello stesso periodo l'impresa abbia sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra di affari in lavori;

d) che nel quinquennio precedente la pubblicazione del presente bando l'impresa abbia eseguito lavori compresi nella categoria prevalente per un importo non inferiore ad 1,20 volte l'importo a base d'asta, che nello stesso periodo l'impresa abbi eseguito un lavoro compreso nella categoria prevalente d'importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori compresi nella categoria prevalente dell'importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo base d'asta.

Agli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/94, nel testo attualmente vigente, si precisa che nelle opere a base di appalto sono compresi, oltre a lavori dell'importo di L. 9.086.939.782 compresi nella categoria XII/A (categoria prevalente) lavori scorporabili appartenenti alle seguenti categoria di iscrizione all'A.N.C. per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

categoria 1 L. 311.441.919.;

categoria 5/C L. 1.098.479.000.;

categoria 6 L. 612.322.789.;

categoria 10/B L. 156.000.000.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendano riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e la dichiarazione di cui al punto 2) del presente bando di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

In caso di associazione orizzontale i predetti requisiti dovranno esser posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria; i requisiti stessi dovranno esser posseduti per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. In caso di associazione verticale si applica il secondo comma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Si prevede che i lavori siano finanziati con fondi provenienti per il 60%, dal regolamento CEE n. 2081/1993 e per il 40%, da fondi resi disponibili dalla G.I.D.A.; i pagamenti saranno effettuati a seguito dell'erogazione dei fondi comunitari, in base a stati d'avanzamento secondo le previsioni del capitolato speciale.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione; le offerte vincoleranno l'impresa per centottanta giorni decorrenti dal termine di presentazione delle offerte.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per quanto non previsto dal presente bando si fa esplicito riferimento al decreto legislativo n. 406/91, al D.P.C.M. n. 55/91 ed alla legge n. 216/95.

Ogni ulteriore preinformazione potrà essere richiesta alla G.I.D.A. La comunicazione di preinformazione è stata pubblicata sulla GUCE n. S-243 del 13 dicembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 18 dicembre 1997. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 28 gennaio 1998 e, nella stessa data, è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della G.I.D.A.:
Venanzio De Rienzo

C-2695 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Musei d'Arte e Storia

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Musei d'Arte Storia e Arte, via Musei n. 81, tel. 030/2977800, telefax 030/2400733.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 gennaio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: al massimo ribasso.

5. Offerte ricevute: n. 13.

6. Aggiudicatario: 4 Mura Arredamenti S.a.s. di Colantuoni Felice e C., via Malaspina n. 9 - 64100 Teramo.

7. Oggetto dell'appalto: numero CPA: CPV: 31621149 - 36121310 - 3614000. Arredi museali.

8. Prezzo: L. 1.093.465.000 oltre I.V.A. 20%.

9. –.

10. Data di pubblicazione della gara di appalto GUCE: 18 marzo 1997.

11. Data di spedizione del presente avviso GUCE: 28 gennaio 1998.

Brescia, 29 gennaio 1998

Il direttore dei civici musei d'arte e storia:
dott.ssa Renata Stradiotti

C-2712 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio manutenzione civile e scolastica visto l'art. 29 della legge n. 109/1994 rende noto che a seguito di asta pubblica del 4 dicembre 1997 ai sensi degli artt. 73, lett. *c*) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, l'appalto per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche presso L'ITC «F. Daverio» e ITG «P.L. Nervi» di Varese, distretto scolastico n. 3 per l'importo a base d'appalto di L. 718.000.000 è stato aggiudicato alla ditta Calces S.r.l. con sede in Crema, via S. Bernardo n. 6, che ha offerto il ribasso del 14,50%, per un importo di L. 613.890.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 16 ditte:

1) Albini & Castelli S.r.l., via Ancona n. 3 - 21056 Induno; 2) Orsini & Bettiati, via Jamoretti n. 174 - 21056, Induno Olona; 3) F.lli Nardello S.n.c., via Moro n. 2 - 21050, Bisuschio; 4) La Base di Barbarino Michele & C. S.n.c., via Pasubio n. 26 - 21100, Varese; 5) Valceresio Costruzioni Edili S.r.l., via R. Vanetti n. 64 - 21100 Varese; 6) Tencre S.r.l., via F.lli Kennedy - 21040, Venegono Inferiore; 7) Impianti Castiglioni S.r.l., via Venegoni n. 18 - 21052 Busto Arsizio; 8) Edilcel di Celano Egidio, via Tomasetto n. 11 - 21010, Besnate; 9) Nuova Edil S.r.l., via S. D'Acquisto n. 5 - 21016 Luino; 10) C.I.C. S.p.a., via Mascheroni n. 14 - 20145 Milano; 11) I.Co.Ge. S.r.l., via Trento n. 49 - 20017, Passirana di Rho; 12) Calces S.r.l., via San Bernardo n. 6 - 26013, Crema; 13) Tartani Emilio, via Roma n. 151 - 80054 Gragnano; 14) Geca S.r.l., via Fiorentini n. 21 - 80133 Napoli; 15) De Angelis Ediltecnica S.a.s., via V. Gemito n. 2 - 00164 Roma; 16) Omnia Costruzioni S.r.l., via Passerini n. 9 - 20052, Monza.

Varese, 22 gennaio 1998

Il dirigente del servizio manutenzione civile e scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-2715 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza della Libertà n. 1
Tel. 0332/252111 - Fax 0332/252449

Bando di gara

Tabella allegato 1 del decreto legislativo n 157/95: categoria 12, CPC 867.

Servizio rilevamento traffico veicolare sistema viabilistico Aeroporto Malpensa 2000 e rete viaria provinciale.

Importo appalto: L. 580.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio può essere svolto da professionisti singoli o associati in possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura e relativa abilitazione all'esercizio della professione, da società d'ingegneria e da imprese iscritte alla C.C.I.A.A. con codice ISTAT 72/73/74.

Asta pubblica art. 23, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

Durata appalto: quattrocentoquaranta giorni naturali consecutivi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Il capitolato d'oneri è depositato presso il settore viabilità e trasporti, via Daverio n. 10. La consultazione ed il ritiro dello stesso sarà possibile dalle 9 alle 12 fino al *13 marzo 1998*. Il costo del capitolato è di L. 9.000 da versare presso la cassa economale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente munito di procura.

Apertura offerte: *17 marzo 1998* ore 9 in una sala della Provincia.

L'impresa a aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 7% dell'importo netto dell'appalto e produrre le garanzie di cui agli artt. 5.18 e 5.23 del capitolato d'oneri. Inoltre la stessa dovrà versare L. 5.000.000 presso la Tesoreria Provinciale, via Leopardi n. 4 per deposito e spese contrattuali diritti di segreteria ed imposta di registro salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con fondi Regionali e trova copertura nel PEG 10, bilancio 97, residui 96 e 92. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato, come stabilito dall'art. 13 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Unitamente alla busta contenente l'offerta, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) autocertificazione con cui il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. L'autocertificazione di cui alla lett. *b)* del predetto articolo deve essere prodotta anche dagli eventuali altri amministratori muniti di rappresentanza;

B) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato aderente alla Unione Europea o certificato di iscrizione al competente albo professionale. Tale documentazione può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma del D.P.R. n. 130/94 e art. 3, primo coma della legge n. 127/97;

C) capacità finanziaria mediante:

attestazioni bancarie;

dichiarazione fatturato globale della ditta relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

D) capacità tecnica mediante:

elenco principali servizi prestati con indicazione di importi, date e destinatari;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

elenco titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio ed in particolare dei soggetti responsabili dei servizi;

organizzazione tecnica documentata mediante descrizione delle attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per la prestazione di servizi analoghi;

E) modello GAP legge n. 726/82;

F) capitolato d'oneri timbrato e sottoscritto per accettazione in ogni suo foglio dal legale rappresentante della ditta;

G) dichiarazione di presa visione dei luoghi dove deve svolgersi il servizio.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più elevato compatibilmente ai criteri di cui all'art. 6 del capitolato d'oneri e avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica redatta in lingua italiana in competente bollo, dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante l'indicazione del servizio oggetto dell'appalto. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi unitamente ai documenti richiesti, sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta dell'offerta economica e fatto pervenire alla Provincia di Varese, piazza della Libertà n. 1 a mezzo piego raccomandata R.R. ovvero in corso particolare entro le 12 del *16 marzo 1998*.

La redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'appaltatore ex art. 18 della legge n. 55/90.

Copia del presente bando può essere richiesta all'ufficio contratti, tel. 0332/252221. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 16 gennaio 1998 e dallo stesso ricevuto in data 16 gennaio 1998.

Varese, 16 gennaio 1998

Il dirigente del settore viabilità e trasporto
Responsabile del procedimento:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-2714 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione avviso di gara per fornitura stampati per gli uffici comunali a durata triennale.

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 2 febbraio 1998.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.2207. *Scadenza 16 febbraio 1998.*

Informazioni al n. 081/5332228-30.

Sant'Agnello, 21 gennaio 1998.

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-2793 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA NAPOLI
Servizio gare, appalti e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949258 - 7949231
Fax 081/7949308 - 5525763

Bando di gara

Oggetto: Lavori di impermeabilizzazione, coibentazione e ripristino degli intonaci pericolanti del fabbricato di via Don Bosco 4/F Napoli.

Questa Amministrazione deve appaltare i lavori indicati in oggetto. I lavori saranno aggiudicati mediante pubblico incanto con affidamento a misura con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94. Importo a base d'asta L. 726.975.700 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione dei lavori Città di Napoli.

Il capitolato speciale d'appalto sarà posto in visione o potrà essere richiesto in copia presso il Servizio Contratti della Provincia di Napoli dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, previo pagamento dei diritti di accesso.

La gara è fissata presso questa Amministrazione Provinciale alla piazza Matteotti n. 1 il giorno 24 febbraio 1998, alle ore 12.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 2 della legge 216/95.

Il Finanziamento è posto a carico del Bilancio Provinciale.

Condizioni minime di carattere tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) l'indicazione della quota di appalto, che comunque non dovrà superare il 30% dell'importo, che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

Per poter partecipare alla gara le Imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 15, del *giorno feriale precedente* a quello fissato per la gara, un plico raccomandato A.R., sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Provincia di Napoli - Servizio Contratti - piazza Matteotti 1, con la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 24 febbraio 1998 relativa ai lavori di impermeabilizzazione, coibentazione e ripristino degli intonaci pericolanti del fabbricato di via Don Bosco 4/f Napoli.

Il plico deve contenere:

A) istanza di partecipazione alla gara contenente l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C. - categoria 2 e per importo lavori corrispondenti all'importo dei lavori posti a base d'asta;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria compatibile con l'oggetto dell'appalto.

Le certificazioni di cui ai punti B) e C) dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la gara ai sensi della legge 127/97.

D) l'offerta, sottoscritta dal titolare o, in caso di società dal legale rappresentante, chiusa in busta separata sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta in bollo e contenente l'oggetto dell'appalto e l'indicazione del prezzo, in cifre e lettere, che si intende praticare. L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante polizza fideiussoria bancaria od assicurativa;

E) dichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 4, 20, 26, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società di capitali, nonché dal Direttore Tecnico, nel caso di persona diversa, ovvero da tutti i soci, nel caso di società di persone, dalla quale risulti:

a) l'elenco della documentazione prodotta;

b) l'attestazione di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni degli ambienti oggetto d'appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta che dovrà essere valutata dall'Amministrazione;

c) l'accettazione dell'appalto alle condizioni e prescrizioni tutte del Capitolato Speciale D'Appalto con specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) l'obbligo al rispetto della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, ed in modo particolare l'adempimento di quanto contenuto nell'art. 18 della stessa legge così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, nonché dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

e) che l'impresa non si trovi nelle condizioni di incapacità, di contrarre con la P.A. di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché, di non trovarsi nei casi previsti dal D.L. 13 maggio 1991 n. 152, come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991 e dal D.Lgs. 157/95.

F) Certificato Casellario Giudiziale in bollo del titolare se trattasi di ditta individuale, degli amministratori se trattasi di società da cui risulti di non aver subito condanne penali passate in giudicato e che non vi siano procedimenti penali in corso.

Le Cooperative di Produzione e Lavoro e loro Consorzi dovranno altresì dichiarare:

a) di avere la disponibilità dei mezzi necessari per eseguire i lavori e la disponibilità dei soci idonei per l'eventuale mano d'opera;

b) di essere regolarmente iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della Previdenza Sociale;

Termine perentorio per la ricezione della richiesta di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo dovrà pervenire entro e non oltre il giorno *23 febbraio 1998* ore 15.

Data di invio del Bando all'Uffico delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 dicembre 1997.

Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. 31 dicembre 1997.

L'impresa dichiarata definitivamente aggiudicataria dell'appalto dovrà documentare, entro 10 giorni dall'esperimento di gara, le dichiarazioni rese, pena l'annullamento dell'aggiudicazione.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale D'Appalto, alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed al regolamento dei contratti della Provincia di Napoli.

Il presente bando sarà pubblicato sulla GUCE, sul BURC, sulla GURI , agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Napoli e per estratto sui quotidiani «Roma, Giornale di Napoli e Corriere del Mezzogiorno».

Il dirigente del servizio patrimonio: dott. Giuseppe Errichiello

C-2794 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
(Provincia di Napoli)

Oggetto: Art. 20 legge 55/90 - Esito di gara di licitazione privata per affidamento servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti in parte del territorio comunale per un biennio.

Importo a base d'asta L. 1.040.000.000.

Gara esperita il 23 dicembre 1997 con aggiudicazione alla ditta Aprile S.n.c. di Santoro Antonio e C. per l'importo di L. 875.160.000 al netto del ribasso del 15,85%.

Alla suddetta gara sono state invitate le sottoindicate ditte: 1) Balestrieri Appalti e C. S.a.s. Gragnano; 2) Ecologia Bruscino S.r.l. S. Vitaliano; 3) Di Palma S.r.l. Napoli; 4) Aprile S.n.c. Aversa; 5) Deleco S.r.l. S. Giorgio a Cremano; 6) Ecocampania S.r.l. Caserta Centurano; 7) SPRA S.p.a. Napoli.

Hanno partecipato le ditte corrispondenti ai numeri: 1, 2, 3, 4, 5.

Il capo sezione segreteria: Vincenza Torino

Il segretario generale: dott. Luigi Martino

C-2797 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma - Telefono +396/50252828, telefax +396/50258429, telex 611248 I.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata/procedura ristretta;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di ottemperare ad esplicita previsione legislativa con conseguente esigenza di completare la fornitura entro il primo semestre 1998;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.*a)* Luogo di consegna: la sede centrale del sistema informativo del Ministero delle finanze in Roma, via Mario Carucci n. 99, e presso circa 1500 uffici centrali e periferici del Ministero delle finanze dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti software (CPV 01059-2) per il sistema di pianificazione, programmazione e conlo gestionale del Ministero delle finanze, e più in particolare per il porto di:

processi di contabilità analitica monetaria per gestione dei piadi codifica (centri di costo, commesse, conti), riclassificazioni tabili, gestione di dati extra contabili, gestione dei dati quantitatiulle attività e costi, attribuzioni dei costi per competenza, per cendi costo e per processo, gestione ammortamenti ed oneri pluriení (D.Lgs. n. 279/97);

processi di programmazione operativa per preventivazione e suntivazione periodica di produzione di servizi, indicatori di qualità, iiego di risorse umane (D.Lgs. n. 29/93);

processi di reporting (orientati alla produzione di rendiconti tionali) e simulazioni (orientate all'analisi di specifici fenomeni tionali);

processi di integrazione e valorizzazione (regole e algoritmi di malizzazione e conversione dei flussi informativi e sistemi alimenti attualmente in esercizio),

le quantità sotto elencate:

n. 2.000 (duemila) licenze d'uso per postazioni di lavoro di utencentrali e periferiche comprensive dei componenti software (per sere/o elaboratori centrali) da dimensionarsi a cura del fornitore per il porto delle 2.000 postazioni client.

La fornitura comprende anche:

I. la consegna dei prodotti software, la loro personalizzazione, ldestramento al loro utilizzo e la loro installazione presso la sede ıtrale del sistema informativo del Ministero delle finanze e presso gli ici centrali e periferici del Ministero delle finanze;

II. la manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per almeno mesi.

I quantitativi della fornitura potranno variare in più o meno 20%;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4.*a)* Termini di consegna: la prima installazione dovrà essere ettuata presso il Sistema Informativo entro e non oltre il 30 apri1998.

L'insieme delle flinzionalità richieste dovrà essere disponibile dal gennaio 1999.

5.*a)* Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi gruppamenti temporanei di imprese (RTI) e Consorzi.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *23 ›braio 1998* ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Studio ıtaio Dott. Ignazio De Franchis - Via Barberini, 29 - 00187 Roma. ll'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Licitazio privata, indetta dalla SOGEI S.p.a., per la fornitura di prodotti ftware per la gestione della contabilità analitica, della pianificazioe del reporting»;

c) lingua: italiana.

7.*a)* Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà ıvito a presentare l'offerta: 10 marzo 1998.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di 300.000.000 (trecentomilioni) da esibire all'atto della presentazione ll'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il forni·e deve assolvere: alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle Imprese, riiciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data successiva 23 novembre 1997, contenente l'indicazione completa di tutti i comnenti consiglio di amministrazione, o dei soci o dei soci accomandai o dei titolari, nonché attestante l'insussistenza di procedimenti consuali, iniziati o pendenti, a carico della Società; per imprese stranie- certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei nti economici degli anni 1994, 1995 e 1996 estratti dai relativi binci regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per ı importo globale non inferiore a L. 15 miliardi nel complesso dei esercizi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture di prodotti software per la gestione della contabilità analitica, della pianificazione e del reporting per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 10 miliardi, IVA esclusa – e per un numero di posti di lavoro serviti per almeno una singola fornitura non inferiori a 500 – con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti e numero di posti di lavoro serviti;

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o Consorzi:

la documentazione sub *a)*, *c1)*, e *d)* dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal Consorzio;

il possesso dei requisiti sub *b)* e *c2)* dovranno essere dimostrati attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in Consorzio e l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera *b)*, della direttiva 93/36 CEE, determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche funzionali e tecniche della fornitura, della qualità di processi ed organizzazione professionale del fornitore e dei servizi di manutenzione in garanzia.

11.-12. –.

13. Altre indicazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituirsi in RTI o Consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte di un RTI o Consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro RTI o Consorzio.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, la SOGEI, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

14. –.

15. Data di spedizione: 5 febbraio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 5 febbraio 1998.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-1596 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche via Mario Carucci n. 99, Roma - 00143, tel. +396/50252828, fax +396/50298429, telex 6112481.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.*a)* Luogo di consegna: la sede del Sistema Informativo del Ministero delle Finanze sita in via Mario Carucci n. 99 Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: (C.P.V. 22221308-4, C.P.C. 32590.2) carta, in moduli continui, per stampanti laser, per un quantitativo complessivo di 30.000.000, (trentamilioni) di moduli.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: più consegne nel corso del 1998 nei quantitativi ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5.*a)* Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Acquisti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: ore 16 del 23 marzo 1998;

c) costo e modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del *6 aprile 1998;*

b) indirizzo al quale debbono essere inoltrate: notaio dott. Ignazio De Franchis - Via Barberini, 29 - 00187 Roma. Sull'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Pubblico incanto per la fornitura di 30.000.000 (trentamilioni) di moduli continui di carta per stampanti laser per la sede del Sistema Informativo del Ministero delle Finanze»;

c) lingua: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato negli orari di cui al precedente punto 5.*a)*, all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Acquisti entro le ore 12 del 6 aprile 1998;

b) data e luogo ditale apertura: 6 aprile 1998, ore 16 presso gli uffici Sogei.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari a L.30 (trenta) milioni valida fino al 30 giugno 1998, secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348. In caso di fideiussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a 120 (centoventi) giorni dal collaudo positivo di ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e consorzi ex articolo 10 del D .Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e articolo 18 della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 nonché consorzi. Le imprese facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 6 gennaio 1998, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) estratto autentico dei bilanci approvati e depositati, attestante una cifra di affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 2 (due) miliardi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge gennaio 1968 n. 15 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o s lenni con apostille, attestanti:

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo del D.Lgsv. 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36 del giugno 1993:

l'intervenuta esecuzione di forniture equivalenti per un imp to globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 199 1996. a L. 1 (uno) miliardo, I.V.A. esclusa, con l'indicazione del risp tivo importo, data e committente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato a propria offerta: 30 giugno 1998.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (articolo 16 lett a D.Lgsv. 358/1992 articolo 26 lettera *a)* della direttiva 93/36 del giugno 1993).

14. Altre indicazioni: potrà trovare applicazione l'articolo 6 de legge 24 dicembre 1993 n. 537, come modificato dall'articolo 44 de legge 23 dicembre 1994 n. 724.

È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciasc concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offe

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell' ticolo 2359 C.C. con imprese offerenti nella gara, nonchè qualsivog riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle ferte presentate da altri concorrenti alla gara medesima.;

società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti le li in comune, senza che siano costituiti o abbiano manifestato l'int zione di costituirsi in RTI o Consorzi;

società di persone o di capitali facente parte di un RTI o C sorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad atro RT Consorzio.

Ai sensi e er gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, la S gei, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al prese bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipaz ne alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno t tati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garan ne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprim no il loro consenso al predetto trattamento.

15. Data di spedizione del bando: 5 febbraio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 5 febbraio 1998.

p. SOGEI -Società Generale d'Informatica S.p.a.:
Carlo Sprecacenere

S-1597 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.
Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni - Esercizi Ae portuali - 20090 Aeroporto di Milano Linate - tel. 02/74851 - 02/74852010 - telex 321167 S.E.A LIN 1.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislat 158/95, CPC 812.

3. Luogo di prestazione: Aeroporti Milano Linate e Milano Malper

4. Oggetto dell'appalto: servizi di assicurazione della Responsa lità Civile generale.

La copertura assicurativa si articola in:

Sez. I - RC Generale Ente Aggiudicatore quale gestore degli roporti di Milano Linate e Milano Malpensa, con le relative infrastrut re ed impianti su di essi esistenti, nonchè esercente di varie -attività c nesse e/o necessarie al funzionamento dei servizi aeroportuali;

Sez. II - RC verso i dipendenti (RCO incluso danno biologico

Sez. III - Polizza Convenzione RC Open Cover lavori aerop tuali (lavori di costruzione, manutenzione, demolizione, modifica edifici, piste, installazioni ed impianti) e R.C.V.T. Postuma.

Massimale: L. 700.000.000.000 - massimale unico per sinistro.

Sottolimite per Sez. I: limitatamente alla garanzia RC per danni ıseguenti ad inquinamento improvviso od accidentale, per sinistro e anno, Lit. 30.000.000.000; per persona Lit. 3.000.000.000.

Sottolimite per Sez. II: per sinistro Lit. 30.000.000.000; per perso-Lit. 3.000.000.000.

Sottolimite per Sez. III: limitatamente la garanzia RC Open Cover ori aeroportuali:

a) per i danni conseguenti ad inquinamento improvviso od acci-ıtale, per sinistro e per anno, Lit. 20.000.000.000;

b) per i danni da interruzione di attività, per sinistro e per anno, . 20.000.000.000;

limitatamente alla garanzia RC Postuma, per sinistro, . 50.000.000.000. Franchigie: differenziate per le varie Sezioni, co-da contratto.

5.*a)* Riservato ad una particolare professione: l'impresa concorren-leve essere autorizzata all'esercizio delle attività assicurative;

b) riferimenti normativi: Direttiva 73/239/CEE così come da ul-ıo modificata dalla Direttiva 92/49/CEE nonché decreto legislativo marzo 1995, n. 175;

c) no;

d) facoltà dl presentare offerte per una parte di servizi: non ammessa.

6. Non applicabile.

7. Durata: decorrenza coperture dal 31 marzo 1998, h. 24.

Scadenza contratto: 31 marzo 1999.

8.*a)* Termine ultimo per il ricevimento, delle domande di partecı-zione: il *24 febbraio 1998* entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni - Esercizi Ae-ɔortuali - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate; in gua italiana.

c) in lingua italiana.

9. Garanzie richieste: cauzione a garanzia dell'obbligo di contrarre, prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), lla misura del 2% dell'importo offerto.

10. Modalità dl finanziamento e di pagamento: la copertura assicu-ıiva è finanziata da S.E.A.

Pagamento: come da contratto.

11. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: ımmessa la sottoscrizione del rischio in coassicurazione. L'offerta do-à prevedere la copertura al 100% del rischio. I coassicuratori debbono re delega ad uno di essi affinché curi la gestione del contratto per con-e nell'interesse di tutti.

Il coassicuratore delegatario dovrà assumere una copertura del ri-hio non inferiore al 40% mentre, per gli altri coassicuratori, detta co-ɛrtura non potrà essere inferiore al 12%.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: il plico con-nente la domanda di partecipazione, e dovrà recare all'esterno, oltre al no-inativo ed indirizzo della Compagnia assicuratrice, la dicitura «Servizi di sicurazione della responsabilità civile - domanda di partecipazione».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiara-one, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della gge 15/68, dalla quale risulti:

1) di essere abilitata all'accesso e all'esercizio dell'assicurazio-ɛ diretta diversa dall'azione sulla vita, per le tipologie di rischio previ-o dal presente bando, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 7 marzo 1995, n. 175;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20, Diret-va 93/36/CEE;

3) di aver conseguito, nel triennio 94 - 96, un utile di bilancio in meno due esercizi;

4) di avere raccolto, nel triennio 94 - 96, premi nei rami danni ɔn inferiori a Lit. 3.000 miliardi imposte escluse;

5) di avere raccolto, nel triennio 94 - 96, premi nel ramo rischi ɛronautici, non inferiore a Lit. 12 miliardi imposte escluse;

6) di utilizzare un'organizzazione stabile nella liquidazione sini-ɛri in Italia;

7) di disporre di un margine di solvibilità nella quota di garanzia lmeno nella misura minima stabilita dalla direttiva 73/239/CEE e suc-essive modificazioni dal decreto legislativo 175/95;

8) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigen-ɛ normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

In caso di coassicurazione i requisiti di cui ai numeri 4) e 5) do-ranno essere posseduti nella misura minima del 40% dal coassicurato-ɛ delegatario. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulati-vamente dagli altri coassicuratori, ognuno dei quali, a pena di esclusio-ne del pool di coassicuratori dovrà possedere almeno il 12% degli im-porti richiesti ai sopra citati numeri.

I coassicuratori non potranno assumere quote di rischio per una percentuale superiore a quella per la quale hanno dimostrato i requisiti.

Le Compagnie di assicurazione non potranno presentare offerta singolarmente e contemporaneamente, in coassicurazione.

13.-14. Non applicabili.

15. Altre informazioni:

a) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi del-l'art. 24, lett. *a)*, decreto legislativo 158/95.

Ai fini della valutazione del prezzo più basso, l'Ente aggiudicatore non prenderà in considerazione i tassi offerti per la copertura della Sez. III.

L'Ente aggiudicatore procederà all'aggiudicazione solo in presen-za di almeno due offerte valide;

b) è vietato il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di cor-rettezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del ser-vizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) potrà essere effettuato, previa richiesta, sopralluogo delle aree.

16. Non applicabile.

17. Data di spedizione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Co-munità Europea: *3 febbraio 1998*.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-548 (A pagamento).

COMUNE DI FORLI'

Bando procedura aperta per fornitura

1. Comune di Forlì - Settore Provveditorato - Ufficio Forniture - piaz-za Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia) Tel. 0543 - 712.237/461 - Fax 712.459.

2.*a)* Fornitura di dispositivi hardware e software base e degli appara-ti di rete wan per il Sistema informativo del Comune di Forlì, da aggiudi-care col criterio del prezzo più basso per ogni singolo lotto, ai sensi del-l'art. 16, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) Procedura aperta.

3.*a)* Forlì:

b) la fornitura, di nette complessive L. 620.000.000, è ripartita nei seguenti tre lotti e relativi importi: Lotto «A» di L. 130.000.000: n. 1 elaboratore server. N. 1 sistema operativo e software di base.

Lotto «B» di L. 50.000.000: n. 1 router di tipo 2. N. 6 router di tipo 1.

Lotto «C» di L. 440.000.000: n. 120 personal computer. N. 120 licenze di software di rete costituito da licenza client per Microsoft Windows NT.

N. 120 licenze di altro SW di Office preinstallato. N. 45 stampanti. N. 40 licenze d'uso di Microsofi «Office standard». N. 10 licenze d'uso di Microsoft «Office Professional»;

c) sono ammesse offerte per uno o più lotti, purchè separate e distinte;

d) –.

4. Consegna ed installazione entro 90 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5.*a)* vedere n. 1);

b) –.

c) L. 3.800 da versare tramite bonifico bancario intestato a «Co-mune di Forlì - Settore Provveditorato ABI 6010 CAB 13201 a favore Cassa dei Risparmi di Forlì - Ag. 1 di Città - p.zza Saffi c/c n. 3125/21»;

6.*a)* Per posta o corriere entro il *23 marzo 1998*; a mano dalle ore 8 alle ore 10 del giorno *24 marzo 1998*;

b) vedere n. 1;

c) lingua italiana;

7.*a)* Seduta pubblica;

b) 24 marzo 1998. Ore 10.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore di ogni singolo lotto.

9. Mutuo Cassa DD.PP., mandato di pagamento a 90 giorni dall'e-missione della fattura.

10. Associazione Temporanea d'imprese.

11. Le imprese partecipanti dovranno presentare una dichiarazione che attesti, fra l'altro, quanto segue: che la Ditta svolge attività imprenditoriale nel campo informatico secondo l'accezione più ampia del termine; di avere preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e le prescrizioni di gara; di avere conseguito nel triennio 1995/96/97 un fatturato, per le forniture ed i servizi cui si riferisce l'appalto, almeno pari a L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) con almeno L. 700.000.000 (settecentomilioni) per ogni anno; in caso di Associazione Temporanea di impresa, la capogruppo dovrà possedere almeno la metà del volume d'affari richiesto, con relativa distribuzione nel triennio; che la fornitura di cui trattasi è conforme a tutte le norme vigenti riguardanti la prevenzione infortuni e l'igiene del lavoro; che i prodotti offerti sono marchiati CE; la rispondenza dei personal computer offerti alle norme ISO 9241/3; la conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN 29000 (ISO 9000).

12. 180 giorni dalla data della determinazione di aggiudicazione.

13.-14. Le imprese interessate devono necessariamente acquisire le prescrizioni di gara, il Capitolato d'oneri oltre alle schede relative alle offerte economiche.

15. 28 gennaio 1998.

16. –.

Il dirigente del Settore Provveditorato:
dott. Giovanni Tumidei

C-2861 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI DI VICENZA

Licitazione privata per la fornitura globale di generi alimentari vari anno 1998/99 a procedura accelerata.

1. Ente appaltante: Istituto Salvi (IPAB), sito in corso Padova, 59 - 36100 Vicenza (Italia), telefono n. 0444/252297 (Economato), n. 0444/252142 (segreteria), tetefax n. 0444/252120.

2: Durata dell'appalto: 12 (dodici) mesi, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

3. Procedura di aggiudicazione: *a)* procedura accelerata ex art. 7 comma 4 essendo scaduta il 31 dicembre 1997 l'attuale fornitura; *b)* procedura ristretta nella forma della licitazione privata ex art. 16 comma 1 lettera *b)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, emanato in attuazione delle direttive 77/62CEE, 80/767/CEE, e 93/36/93 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, determinati nella lettera d'invito/capitolato speciale, che qui si riassumono: qualità del servizio, punti 50/100; prezzo del servizio, punti 50/100.

Saranno ritenute idonee e quindi ammesse alle fasi successive di aggiudicazione solo le ditte che avranno riportato almeno 35/50 punti di valutazione della qualità del servizio. L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di consegna: Vicenza presso sede legale dell'istituto, via Formenton, 12.

5. Natura dei prodotti da fornire: generi alimentari vari.

6. Importo di fornitura presunto L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

7. Possibilità per i fornitori di presentare offerte: in unico lotto per tutte le forniture.

8. Termine di consegna: due o tre consegne settimanali.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *18 febbraio 1998.*

10. Indirizzo presso il quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: Istituto Salvi, corso Padova, 59 - 36100 Vicenza (I).

11. Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

12. Termine di invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: ditta di catering (fornitura globale) o capacità di fornitura del lotto completo, ditte individuali o raggruppate appositamente e temporaneamente o permanentemente, operanti nel settore ed aventi sede legale in uno dei paesi membri della CEE (è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 382).

14. Data di spedizione del bando: 30 gennaio 1998.

15. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione in carta legale, ai sensi della legge n. 15/68, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere: *a), b), d), e)* dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non inferiori a mesi tre, dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, del volume di affari medio annuo nell'ultimo triennio, per forniture di generi di vitto;

d) elenco sottoscritto dal rappresentante legale, in carta semplice, delle principali forniture effettuate a ULSS e/o ospedali e/o Case di Riposo e/o altri Enti Pubblici e/o Privati, nel triennio precedente (1995/1996/1997), con i rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14, lett. *a)* del D.Lgs. n. 358/92.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalla certificazione delle forniture non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, e dei magazzini e loro eventuale abilitazione CEE;

f) descrizione delle misure adottate per la verifica delle condizioni igienico sanitarie dei prodotti, e delle verifiche interne della qualità degli stessi;

g) descrizione e modalità della consulenza post-vendita: tecnica, gestionale, e dietetica;

h) descrizione delle caratteristiche dei mezzi di trasporto impiegati (in particolare se con temperature differenziate);

i) copia autenticata delle eventuale certificazione di qualità in possesso (ISO o altra);

La documentazione di cui ai paragrafi *e), f), g), h), i),* sarà utilizzata dalla commissione tecnica per la valutazione della qualità del servizio.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 gennaio 1998.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato dell'Ente, in corso Padova, 59 - Vicenza, tel. 0444/252297, telefax 0444/252120.

Il presidente: Azzini

Il direttore: Saorin

C-2944 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata:

1) Delibera n. 75 del 22 dicembre 1297 - Fornitura annuale di garza, cotone e bende con facoltà di proroga per un altro anno - spesa presumibile di L. 1.000.000.000. + I.V.A.

2) Delibera n. 94 del 22 dicembre 1997 - Fornitura e realizzazione della rete radio per il sistema di emergenza sanitaria facente capo al numero nazionale «118» della Regione Campania - prezzo di L. 309.670.000. I.V.A. inclusa.

3) Delibera n. 10 del 12 gennaio 1998 - Affidamento annuale del servizio di elisoccorso per il sistema di emergenza sanitaria facente capo al numero nazionale «118» della Regione Campania - prezzo mensile di L. 120.000.000. I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *a)* dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92 per il punto 1, per il punto 2 con il criterio di cui alla lettera *b)* dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, mentre per il punto 3 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *a)* dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro le ore 13 del *trentasettesimo giorno* per i punti 1 e 2 ed entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* per il punto 3 dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta della CEE.

Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 22 settembre 1998.

I bandi integrali ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il Serv. ovv/Economato.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio ovv/Economato (Tel. 081/7473179-3005).

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

-2792 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. L'azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 rma, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi tel. 0521/393296-3284, telefax 0521/393285, indice (deliberazione n. 1895 del 30 dimbre 1997) gara a licitazione privata accelerata, ai sensi del decreto gislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di sistema per prelievenosi provette sottovuoto per i Laboratori Analisi dell'Azienda S.L. di Parma di durata triennale per l'importo di spesa presunto rifeo al biennio di L. 855.000.000 (I.V.A. esclusa).

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata: necessità di addivenire rapidamente alggiudicazione per mancanza di contratti precedenti;

c) oggetto della gara: acquisto di sistema per prelievi venosi protte sottovuoto;

3.*a)* luogo di consegna: Laboratori Analisi Azienda U.S.L.;

b) natura e quantità prodotti da fornire: indicati nel capitolato eciale;

c) in lotto unico indivisibile.

4. Consegne frazionate entro 10 gg. dagli ordinativi.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese sarà relato dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.*a)* Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, n indicazione sulla busta dell'oggetto della gara cui si intende concorree della ditta mittente, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, tro e non oltre le ore 12 del *19 febbraio 1998* all'indirizzo v. punto 1.

7.*a)* le ditte ammesse saranno invitate entro il 19 aprile 1998 a prentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati (in cadi raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere forta da ciascun partecipante):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore 3 merispetto alla data per la presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 genio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 Lgs. 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 genio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle rniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate gli anni 1994, 1995, 1996;

d) elenco delle principali forniture identiche quelle oggetto di ra effettuate negli anni 1994, 1995, 1996 con indicazione degli imrti, date e destinatari;

9. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantagosa ai sensi dell'art. 16 lettera *a)* D.Lgs. 358/92 con applicazione dei iteri stabiliti nel capitolato speciale.

10. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si rirva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per teriori informazioni: Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, l. 0521/393296 - 393284 fax 0521/393285.

11. Data spedizione del bando: 30 gennaio 1998.

12. Data di ricezione del bando: 30 gennaio 1998.

Parma, 30 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

-2943 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del: 18 dicembre 1997). Codice pratica: Not/97/587.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a. - Via Europa, 35 - 20053 Muggiò (Milano - Codice fiscale n. 08501270154.

Specialità medicinale: SEREUPIN.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse 20 mg - A.I.C. n. 0027965019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 d D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Pinamonti.

C-2617 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione G-570 riguardante NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1997 alla riga 7 leggesi «*identificato a Partita 1207 F. 25 mapp. 170*», anziché «*identificato a F. 25 mapp. 160*».

Savona, 22 gennaio 1998

Avv. Sergio Righi.

G-46 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.

A.L.A. - S.p.a.
Azienda Legnami Affini 2

A.L.A. - S.p.a.
Azienda Legnami Affini 15

A.L.E.T. - S.p.a.
Azienda Ligure Elettricità Telefonia 9

A.U.R.A. - S.p.a. 5

ADICA SIGNA - S.p.a. 14

AGGERIS - S.r.l. 34

AGRICOLA INDUSTRIALE EMILIANA - AIE
Società per azioni 4

Agricola MARCABÒ s.n.c.
di Boscolo Giancarlo Sesillo & C. 34

ALGITEX - S.r.l. 33

ALIMODA - S.r.l. 26

ALMAR ELETTROTECNICA - S.a.s.
di Alessandra Martinelli & C. 24

ALPI EAGLES - S.p.a. 14

ALPITOUR ITALIA - S.p.a. 9

ALTA VAL DI NON - S.p.a. 11

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a. 27

AQUAPUR - S.p.a. 26

ARQUATA CEMENTI - S.p.a. 3

AUTOSTAR - Società per azioni 6

AVIM FARMACEUTICI - S.p.a. 12

BANCA AGRICOLA DI CEREA - S.p.a. 19

BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo S.c.r.l. 16

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AMATRICE 15

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata 16

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
società Coop. p.a. a responsabilità limitata .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l. .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI
Società Cooperativa a responsabilità limitata .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
BASSO MOLISE - Soc. Coop. a r.l. .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l. .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BAGNOLO CREMASCO - Soc. Coop. a r.l. .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PALESTRINA .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l. .....

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE - S.c.r.l. .....

BANCA POPOLARE DI LUINO
E DI VARESE - S.p.a. .....

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a. .....

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - Soc. Coop. a r.l. .....

BECCHETTI F.lli
(Chino) di Becchetti Antonio e Becchetti Giuseppe
Società in accomandita semplice .....

BERTERO - S.r.l. .....

BLUFIN - S.p.a. .....

BP - S.r.l. .....

BP FINANZIARIA - S.p.a. .....

BROKERBAN - S.p.a. .....

BUILDING SERVICE MANAGEMENT - S.r.l. .....

C.C.T. - S.r.l. .....

CAGEMAR - S.r.l. .....

CANTIERI RIVA - S.p.a. .....

CARTORAMA DEPARTMENT STORE - S.r.l. .....

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA - S.p.a. .....

	PAG.
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni	17
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	18
CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	20
CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C. Soc. coop. a resp. lim.	21
CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Soc. coop. a responsabilità limitata	21
CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO	22
CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	22
CASSA RURALE DI CALAVINO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19
CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	20
CASSA RURALE DI LEVICO TERME - B.C.C. Soc. Coop. a resp. lim.	22
CASSA RURALE DI LIZZANA Banca Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	20
CASSA RURALE DI MEZZOCORONA - B.C.C. Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	21
CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21
CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA	22
CASSA RURALE DI TELVE - B.C.C. Soc. coop. per azioni a resp. lim.	21
CASSA RURALE DI TEZZE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANAGROTTE CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	20
CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	21
CASSA RURALE PINETANA FORNACEE SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	20
CASSA RURALEDI BONDO-BREGUZZO-RONCONE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	22
CAVE DI ORMEA - S.r.l.	24
CENTERSERVICE - S.p.a.	32
CO.DE. PIANA - S.r.l.	26
COGECO - S.p.a. Compagnia Generale Costruzioni	13
COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.	5
COLORGROSS - S.r.l.	28
COLORGROSS - S.r.l. (già NETTUNO-VASPAV COLORMARKET - S.r.l.)	28
COMPENSATI CURBI TRIVIGNANO - S.r.l.	25
CONCERIA AUSONIA - S.p.a.	6
CONCERIA ODEON - S.p.a.	8
CONCERIA SAIGA - S.p.a.	6
CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	7
COSITUR - S.r.l.	26
CROMIE - S.r.l.	27
D. & T. ITALIA - S.r.l.	23
D.L.M. - S.r.l.	31
DE TOGNI - S.p.a.	11
DI PIETRO - S.r.l.	31
DOMUS SERVIZI PER L'AMBIENTE - S.r.l.	29
ELMEPLA - S.r.l.	28
ELPLAS - S.r.l.	28
EUROPAR - S.p.a.	25

	PAG.
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a responsabilità limitata	17
FIN.GE.S.S. - S.p.a.	14
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	26
FINSTAR - S.p.a.	5
FONDICRI - S.p.a.	2
FOREL - S.p.a.Forniture Elettriche	9
GABRIAN - S.r.l.	32
GORGONA - S.r.l.	30
GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	23
GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNATIONAL - S.p.a.	7
HUNTER DOUGLAS ITALIA - S.p.a.	5
I.C.L.A. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	7
IMMOBILARE CASALGRANDE - S.r.l.	27
IMMOBILIARE D.A. MARCO - S.r.l.	30
IMMOBILIARE MONTEFELTRO - S.r.l.	31
IMPIANTISTICA PRATESE - S.r.l.	30
IPM INDUSTRIA POLITECNICA MERIDIONALE - S.p.a.	2
IRRITROL SYSTEMS EUROPE - S.p.a.	12
ITALFIN - S.r.l.	32
ITALIANA MACCHI - S.p.a.	33
ITHIFLY - S.p.a.	13
LA CALA - S.r.l.	25
LABEL S.p.a.	10
LAMONTI CUOIO - S.p.a.	7
LANDGRAF - S.p.a.	8
LATSCHER SKICENTER - S.r.l.	10
LAZIALE ZINCO - S.r.l.	23
LORMAR - S.r.l.	27
LTS ALLUMINIO - S.p.a.	33
M.G.F. - S.r.l.	24
MACCHI CITYBUS - S.p.a.	6
MAGNAGHI MILANO - S.p.a.	9
MANUTENCOOP Società Cooperativa a responsabilità limitata	29
MARTELLI - S.p.a.	7
MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	30
MELIORBANCA - S.p.a.	15
MISANO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	3
MODELLERIA BRAMBILLA - S.n.c. di Aldo e Giancarlo Brambilla e C.	26
NOVALMAR - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.	24
NOVECENTO - S.r.l.	32
NOVECENTO EDITRICE - S.r.l.	32
NUOVA LUCENTE - S.r.l.	31
NUOVAGRAFICA - Società Cooperativa a r.l.	27
O.S.I. - S.p.a.	31
OPPENHEIMER (ITALY) - S.p.a.	1
ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.	8
PAFIN - S.r.l.	33
PALAZZO PIACENTINI - S.r.l.	24
PE-SA GOMME - S.p.a.	3
PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.	11
PERGOLA - S.r.l.	34
PIZZUTI PRECOMPRESSI - S.r.l.	23
PIZZUTI PREFABBRICATI - S.r.l.	23
POSTE VITA - S.p.a.	13
PROIMM - S.r.l.	30

	PAG.
S.I.C.A. - S.p.a.	28
S.I.M. - S.r.l. Società Intermediazione Mobiliare	35
SAGI - S.r.l.	29
SAIM AMBIENTE - S.p.a.	2
SANT'ANTONIO - S.p.a.	30
SERVIZI ACQUA POTABILE - S.p.a.	12
SETTE - S.r.l.	35
SIDEROTECNICA ATESINA - S.r.l.	35
SILI E MAGAZZINI GENERALI DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	14
SINTESIMM - Soc. Cons. a r.l.	28
SO.GA.MA. - S.p.a.	1
SOCIETÀ IL PELLICANO - S.p.a.	12
SOFIN - S.p.a.	34
STAR - S.p.a. Stampa Tessuti Artistici	4
SUDEX ITALIA - S.r.l.	23
SYNECTICS MEDICAL - S.r.l.	30
TESSITURA VICENTINA - S.p.a.	4
TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	2
UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	11
UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.	3
VENTURINI & C. - S.p.a.	8
VENTURINI GROUP - S.p.a.	10
VIERI - S.p.a.	11
VITOFIN - S.p.a.	7
WERKES - S.r.l.	35
ZEUNA STARKER PRODUZIONE ITALIA - S.p.a.	13
ZINCHERIE PONTINE DI GIUNTI PIETRO E ORLANDO - S.r.l.	23
ZOPPI - S.r.l.	24
ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

› **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

› **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

› **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

› **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

› **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

› **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

› **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

4121000320 98